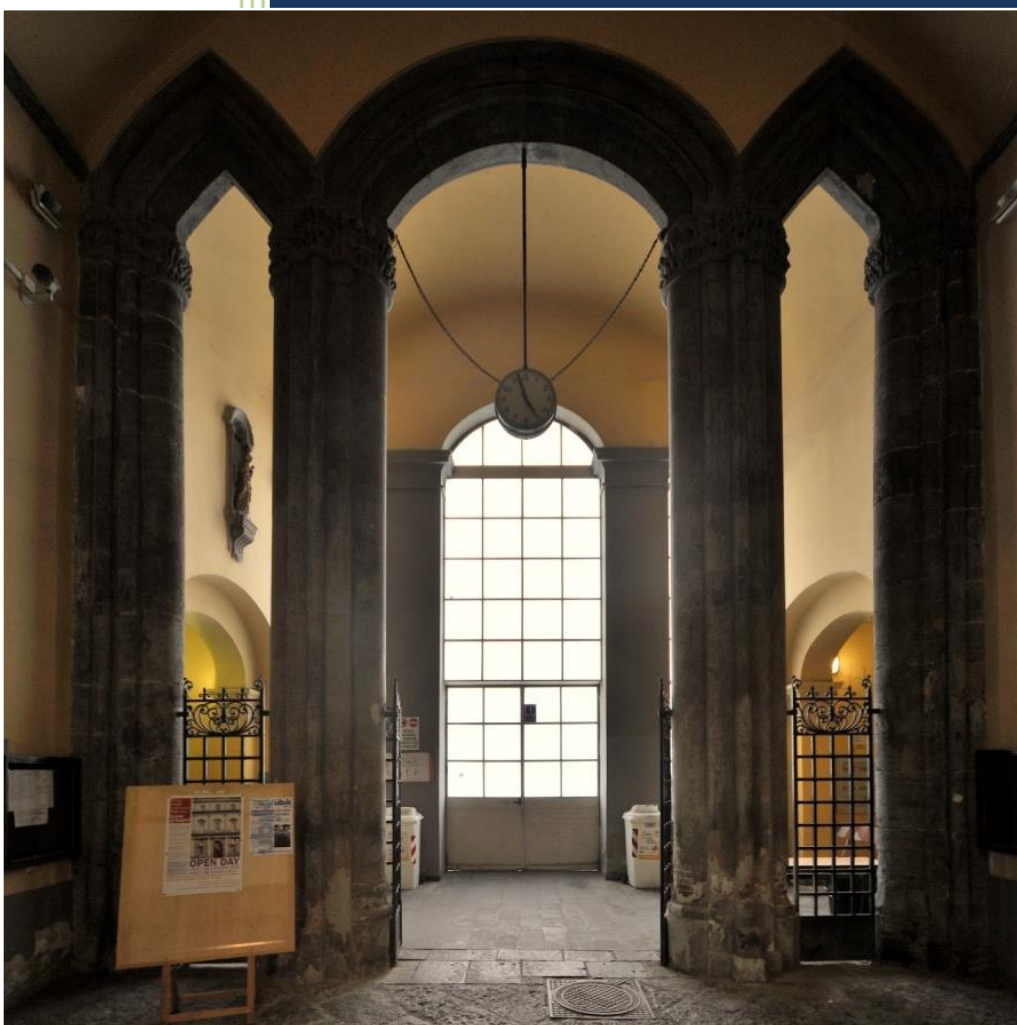




# ISIS Elena di Savoia

## *PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA*

*Anni Scolastici 2022/23 – 2023/24 – 2024/25*



Largo S. Marcellino 15, 80138 – NAPOLI  
Via dei Tribunali 370, 80138 - NAPOLI  
Codice Meccanografico: NAIS021006  
Codice Fiscale: 80025840630  
[www.isiselenadisavoia.it](http://www.isiselenadisavoia.it)  
MAIL: [nais021006@istruzione.it](mailto:nais021006@istruzione.it)  
PEC: [nais021006@pec.istruzione.it](mailto:nais021006@pec.istruzione.it)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S. - ITAS - L. SC. - "E. DI SAVOIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7249** del **15/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 66*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 111** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 119** Moduli di orientamento formativo
- 134** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 141** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 195** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 208** Attività previste in relazione al PNSD
- 215** Valutazione degli apprendimenti
- 221** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 256** Aspetti generali
- 274** Modello organizzativo
- 288** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 294** Reti e Convenzioni attivate
- 299** Piano di formazione del personale docente
- 303** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISIS "Elena di Savoia" di Napoli è un istituto tecnico e professionale che sorge nel centro storico di Napoli in prossimità della zona Universitaria e di Via Mezzocannone ; ha una sede centrale in Largo San Marcellino ed un polo tecnico-scientifico "Diaz" poco distante, sull'antico Decumano, in via Tribunali. Il **contesto socioeconomico di riferimento è eterogeneo in quanto la nostra platea spazia da famiglie di livello medio-basso, a famiglie medio borghesi e di professionisti.** Gli alunni provengono, per la maggior parte, dal centro storico, ma anche da zone periferiche e dai comuni limitrofi della città di Napoli e in molti casi da aree, nelle quali la mancanza di prospettive lavorative, rende la scuola un valido punto di riferimento per una seria opportunità di miglioramento economico e sociale. **Da una popolazione scolastica così eterogenea discende un complesso panorama di bisogni educativi diversificati a cui la nostra scuola risponde con una didattica attenta allo studente ed alle sue esigenze ,incentrata sull'uso dei molti laboratori, scientifici, chimici, fisici, linguistici, di cucina, sala, accoglienza e bar, che rendono l'apprendimento più partecipe e consapevole e con una progettazione articolata e diversificata.** Negli ultimi anni è aumentato il numero degli alunni diversamente abili e con BES, così come quelli provenienti da famiglie di origine straniera. La presenza degli studenti stranieri rappresenta un'opportunità costante di scambio e confronto all'interno della nostra comunità scolastica ed ha indotto non solo a organizzare attività di rinforzo linguistico, attraverso corsi di lingua italiana per stranieri e convenzioni con enti accreditati, ma anche a porre nella didattica curricolare una maggiore attenzione alla ricerca ed elaborazione di metodologie e strumenti innovativi. La presenza di numerosi alunni con bisogni educativi speciali rende la nostra scuola particolarmente attenta al tema dell'inclusione scolastica già in fase di programmazione. Particolare cura viene riservata al problema della dispersione scolastica, a cui si risponde con un monitoraggio continuo, rapporti costanti con le famiglie e con progetti miranti a contenere e ridurre il problema dell'abbandono scolastico.



## VINCOLI

La popolazione studentesca presenta un background in alcuni casi basso, specie nelle classi del professionale, e talvolta, la preparazione scolastica iniziale è inferiore alla media nazionale, anche per la carenza di adeguati supporti culturali a livello familiare. Per far fronte alle difficoltà che emergono da una platea così complessa, costante è lo sforzo di tutti gli operatori scolastici a suscitare negli alunni un più profondo interesse per l'apprendimento, a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, proponendo progetti curriculari ed extracurriculari e percorsi PCTO che favoriscano un maggior coinvolgimento degli alunni in ogni fase dell'apprendimento

## Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITÀ

Il territorio in cui opera la scuola è ricco di attività commerciali ed artigianali tipiche della tradizione locale; presenta molti monumenti, chiese e luoghi d'interesse storico ed artistico. La presenza di poli universitari di fama (Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Napoli, L'Orientale, la SUN) prossimi al nostro Istituto, la disponibilità di realtà culturali, museali, archeologiche e di ricerca, gli stimoli provenienti dalle tante Accademie e associazioni culturali favoriscono la positività delle relazioni tra la nostra scuola ed il territorio e permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo. L'intento educativo infatti, non è solo quello di offrire prospettive lavorative a giovani provenienti da classi sociali per lo più escluse dall'istruzione e dalla formazione, ma aprire loro nuovi orizzonti conoscitivi, offrire nuove prospettive di crescita culturale e formativa. Oggi la nostra scuola è impegnata ad arricchire l'offerta formativa al fine di favorire l'inserimento nel mercato del lavoro, creando nuovi professionisti ed esperti nei settori dell'amministrazione, delle professioni sanitarie e legate all'ambiente, del turismo e della ristorazione di qualità. In tale prospettiva la scuola collabora attivamente con gli EELL, le Associazioni di volontariato e le aziende artigiane che operano nel territorio con le quali ha avviato interessanti percorsi di PCTO in stretto raccordo anche con il mondo universitario.

### VINCOLI

Il centro storico della città, in cui è situato il nostro istituto, dominato da microimprese per lo più di natura commerciale ed artigianale, risente ancora della situazione di disagio e di crisi economica che ha interessato negli ultimi anni l'intero Paese. La scuola, attraverso il recupero ed il rilancio della tradizione artistica, culturale ed enogastronomica, tipica del territorio e apprezzata in tutto il mondo,



si pone come istituzione in grado di offrire un contributo per il superamento dell'attuale situazione di crisi.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITÀ

La sede centrale dell'istituto "Elena di Savoia" e il plesso "Armando Diaz" sono situati nel centro storico di Napoli e sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici in quanto nelle vicinanze si trovano le stazioni "Dante" e "Università" e la nuova stazione "Duomo" della Metropolitana Linea 1, la stazione "Cavour" della Metropolitana Linea 2, la Stazione Centrale di Piazza Garibaldi, la stazione della Vesuviana di Porta Nolana e diverse fermate di autobus.. Di recente sono stati conclusi i lavori di ristrutturazione che hanno riguardato entrambe le sedi. Presso l'edificio Diaz sono stati istituiti due nuovi laboratori, uno di chimica e uno di microbiologia dotati di strumentazioni all'avanguardia, mentre la sede centrale è stata arricchita di un nuovo laboratorio di cucina e di un nuovo laboratorio di sala e vendita. Per entrambe le sedi è stato incrementato il numero delle aule attrezzate con LIM e Smart TV e si è proceduto al cablaggio di tutti i locali. Le due strutture scolastiche dispongono di spazi polifunzionali riservati sia docenti che ai agli studenti. Tutti i locali dell'Istituto sono stati tinteggiati e sono terminati i lavori di ristrutturazione del quinto piano dell'edificio centrale "E.di Savoia" con i due terrazzi che affacciano sui tetti delle chiese della nostra città. Oltre ai finanziamenti del Miur, ci si avvale di un modesto contributo delle famiglie per far fronte alle spese per il funzionamento didattico e amministrativo. Alcuni finanziamenti della comunità europea sono investiti nella formazione e nell'acquisto di sussidi didattici.

### VINCOLI

La struttura, ubicata nel centro storico, non è raggiungibile con mezzi propri, in quanto in zona a traffico limitato e priva di parcheggio. Notevole criticità è rappresentata dal contributo delle famiglie, che è sempre stato modesto e negli ultimi anni, a causa della crisi economica, è risultato ulteriormente ridotto.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.S. - ITAS - L. SC. - "E. DI SAVOIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS021006
Indirizzo	LARGO SAN MARCELLINO 15 NAPOLI 80138 NAPOLI
Telefono	0815517034
Email	NAIS021006@istruzione.it
Pec	nais021006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isiselenadisavoia.it

### Plessi

---

#### LIC.SC. LARGO SAN MARCELLINO NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS02101L
Indirizzo	LARGO SAN MARCELLINO,15 NAPOLI 80138 NAPOLI

#### I.P.S.A.R. " E. DI SAVOIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE





Codice	NARH02101A
Indirizzo	LARGO S.MARCELLINO 15 NAPOLI 80138 NAPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA</li></ul>
Totale Alunni	571

### ITC " E. DI SAVOIA-DIAZ"-NAPOLI- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD02102D
Indirizzo	VIA TRIBUNALI 370 - 80138 NAPOLI

### ITC SERALE "E.SAVOIA-DIAZ"-NAPOLI- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD02152V
Indirizzo	VIA TRIBUNALI 370 - 80138 NAPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li></ul>

### ITAS-E.DI SAVOIA-NA- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)
Codice	NATE02101X
Indirizzo	LARGO SAN MARCELLINO 15 NAPOLI 80138 NAPOLI



### Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

382

## Approfondimento

---

L'Istituto ubicato nello storico palazzo Carafa d'Andria, in largo San Marcellino, che per un ventennio aveva ospitato il Collegio della Carità, fondato nel 1866 da padre Ludovico da Casoria e frequentato dai figli dell'aristocrazia e dell'alta borghesia, tra i quali vi fu Benedetto Croce dal 1875 al 1879, nasce dalla fusione di due Regie Scuole Professionali Femminili ottocentesche: "Regina Margherita" (fondata nel 1879) e "Regina Elena" (fondata nel 1903). Il 25 aprile 1920 con Regio Decreto n°559 (G.U. 18 maggio 1920, n°116), Vittorio Emanuele III istituì il Regio Istituto di Istruzione Professionale Femminile "Elena di Savoia" facendo confluire in esso le due scuole industriali femminili sopra citate. Ebbe così inizio la storia "moderna" del Regio Istituto di Istruzione Professionale Femminile "Elena di Savoia", con una sempre più forte caratterizzazione all'inserimento delle donne nella vita lavorativa e l'apertura di nuovi percorsi di studio. Ciò portò un forte aumento della popolazione scolastica dell'Istituto, fino a poco meno di 1800 alunne negli anni '40.

Da allora la storia dell'Istituto, con un avvicinarsi di diversi percorsi formativi e scolastici, prosegue senza soluzione di continuità sino ai nostri giorni. Attualmente nell'offerta formativa dell'ISIS Elena di Savoia sono attivi il *Liceo Scientifico*, il *Tecnico*



*Settore Economico* con indirizzo *Amministrazione, Finanza e Marketing* e *Sistemi Informativi aziendali*, il tecnico con indirizzo *Turistico*, il *Tecnico Settore Tecnologico* con indirizzo *Chimica, Materiali, Biotecnologie* e il *Professionale per i Servizi Enogastronomici e l'Ospitalità Alberghiera*.

A partire dall'anno scolastico 2013/14, all'istituto è stata accorpata un'altra scuola storica napoletana, l'istituto tecnico "Armando Diaz" che ora è sede succursale e ospita gli indirizzi *del polo Tecnico*, mentre il *Professionale Alberghiero* è allocato nella sede centrale.

La nostra scuola è da sempre una scuola partecipativa, che cerca di proporre soluzioni concrete ai bisogni del nostro territorio, ricco di storia, cultura e tradizioni ma complesso da un punto di vista sociale ed economico.

In questi ultimi anni c'è stato la fusione con l'istituto Diaz, il trasferimento di alcuni indirizzi nella nuova sede, la creazione di un polo tecnico ed un polo professionale. A ciò si è aggiunto l'alternarsi di diversi dirigenti. Tutto ciò è stato motivo di cambiamenti, non sempre semplici. Oggi con i poli didattici ormai strutturati, una nuova e stabile dirigenza la nostra scuola è pronta per le nuove sfide che l'Europa richiede e le esigenze di un mercato del lavoro sempre più complesso



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	1
	Fisica	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Laboratorio per preparazioni alimentari	2
	Laboratorio bar	1
	Laboratorio di accoglienza turistica	1
	Laboratorio di sala	2
	Laboratorio di biologia	1
	Laboratorio bancario	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV presenti nelle classi	54



## Approfondimento

---

Alcuni laboratori, di notevole interesse storico e culturale, rappresentano motivo di vanto per il nostro Istituto. In particolare nella sede centrale sono presenti :

Un laboratorio storico di Fisica con banco cattedra per laboratorio con collegamento elettrico, 36 posti a sedere, numerosi strumenti storici di enorme valore artistico culturale.

Laboratorio di Biologia con 20 postazioni di lavoro, 14 microscopi ottici, cappa a flusso laminare con UV, autoclave, spettrofotometro, fotodensimetro, camera elettroforesi, stomacher, bagnomaria termoregolato, stufa termostata, contacolonie manuale

Laboratorio di Chimica (spettrofotometro, bilance tecniche e analitiche, stufa termostata, apparecchi BOD, etc.

E' migliorata la dotazione informatica presente nelle classi e nei laboratori grazie ai finanziamenti statali ed europei che hanno consentito l'acquisto di nuove lim, smart tv, pc, tablet da dare in comodato d'uso agli alunni e ai docenti. Sono stati creati nuovi laboratori di chimica e microbiologia nella sede Diaz e un nuovo laboratorio di preparazione alimenti ed uno di sala i nella sede centrale



## Risorse professionali

Docenti	135
Personale ATA	39

### Approfondimento

---

I docenti di ruolo con titolarità sulla scuola rappresentano oltre il 90% dell'intero Collegio, ed oltre l'80% di essi ha un'anzianità di ruolo superiore a 5 anni.

Il personale risulta molto stabile nella scuola, questo consente di avere una buona intesa professionale per l'organizzazione della scuola, delle attività didattiche e dei progetti, e fornisce agli studenti continuità didattica.

Una buona percentuale di docenti possiede certificazione informatiche, oltre chedottorati, master e corsi di formazione specialistici.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Oggi tutta l'istituzione scolastica superiore è chiamata ad affrontare sfide nuove e sempre più complesse, in relazione ad una società le cui esigenze mutano in tempi brevi ed ad un mercato del lavoro sempre più competitivo. Il nostro istituto vuole porre tutti gli alunni nella condizione di realizzare appieno le proprie potenzialità e far acquisire loro le competenze necessarie per accedere al mondo del lavoro, delle professioni e universitario. Intendiamo la scuola come una realtà culturale aperta che rafforza negli studenti la consapevolezza del proprio processo di crescita culturale, che favorisce l'inclusione e mette in primo piano i bisogni degli studenti in difficoltà; un'istituzione sensibile verso le problematiche sociali, promotrice di una cultura di pace e di solidarietà contro ogni fenomeno di violenza e di prevaricazione sociale e culturale, attenta alla formazione culturale, così come a quella professionalizzante. La mission dell'istituto "Elena di Savoia", attraverso l'esplicitazione di valori condivisi, descrive quello che la scuola vuole significare per il territorio in cui opera, chiarisce e distingue, rispetto alle altre istituzioni scolastiche, la sua identità. Vogliamo promuovere: il successo formativo di tutti gli alunni, la lotta alla dispersione scolastica, percorsi di apprendimento flessibili e personalizzati, l'equità, la coesione sociale, la cittadinanza attiva e il dialogo interculturale, l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e quelle professionali necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro, l'innovazione, imprenditorialità e l'uso delle nuove tecnologie, le competenze digitali, la cultura della sicurezza, la collaborazione con il mondo del lavoro e con altri istituti di formazione, la formazione e l'aggiornamento del personale, il miglioramento dell'aderenza dei percorsi



formativi al mercato del lavoro. Per fare questo il nostro istituto si avvale della collaborazione con realtà presenti sul nostro territorio siano esse attive nel mondo del lavoro, oppure universitarie, o ancora altri istituti di formazione. Tra gli impegni della nostra Istituzione scolastica c'è inoltre, quello di stabilire intensi rapporti di collaborazione con gli Istituti comprensivi, per rafforzare il legame con le famiglie e agevolare la transizione e la condivisione delle pratiche di orientamento, di inclusione e di supporto a ciascun studente, con particolare attenzione alle realtà a più alto rischio di esclusione sociale. Tutto ciò sempre nel pieno rispetto dei quadri europei per la valutazione delle competenze e nell'ottica di far maturare una coscienza critica ed un senso di appartenenza alla comunità intesa non solo come il contesto sociale più prossimo a noi, ma come realtà più ampia, complessa, multietnica ed europea





# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: ORIENTAMENTO IN USCITA E PLACEMENT**

---

Con il presente percorso si intende supportare gli allievi nella costruzione del proprio percorso professionale in uscita dalla istituzione scolastica portandoli a conoscenza delle opportunità offerte dal mondo dell'istruzione universitaria, dell'istruzione tecnica superiore e della formazione professionale, aiutandoli a scoprire le proprie propensioni ed interessi, nonché favorendo l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro ed aiutandoli a sviluppare le proprie soft skill e lo spirito imprenditoriale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

migliorare le competenze di base degli allievi attraverso strumenti metodologici come la didattica laboratoriale e l'utilizzo di metodologie innovative

---

#### ○ **Continuita' e orientamento**

Sviluppare percorsi di PCTO in strutture e aziende del territorio per orientare gli allievi in campo professionale

---



Sviluppare percorsi di orientamento universitario e progetti che supportino il superamento dei test di ingresso

---

Creare un sistema di monitoraggio del placement degli allievi in uscita e delle iscrizioni all'università.

---

## Attività prevista nel percorso: Social Career Office

---

Risultati attesi

Con il progetto si intende creare un gruppo Facebook aperto a docenti ed ex-allievi nel quale far convergere offerte di lavoro provenienti da diverse fonti: proposte delle aziende con cui l'Istituto ha già in corso collaborazioni, proposte che pervengono alla scuola in modo estemporaneo, proposte intercettate e selezionate dai docenti, proposte segnalate dagli ex-allievi stessi ormai inseriti nel mondo del lavoro. A tale servizio informativo sarà associato un servizio on demand di orientamento individuale alle carriere erogato in videoconferenza.

## Attività prevista nel percorso: Soft skill per la comunicazione e l'empowerment

---

Risultati attesi

Con il modulo PON Socialità, apprendimenti e accoglienza si intende attivare un processo di empowerment delle soft skill degli allievi. In particolare si intende intervenire sulle competenze necessarie a gestire i processi relazionali,



decisionali e gestionali. Più nello specifico, saranno le dinamiche relazionali che si instaurano all'interno del gruppo di lavoro e riflettere sul ruolo del leader del gruppo e sui diversi stili di leadership, verranno trattati i temi secondo cui la leadership si ancora fortemente ad alcuni presupposti di base come l'autoconsapevolezza e la capacità di gestire i propri stati emotivi, la fiducia in se stessi, la capacità di ispirare fiducia presso gli altri, l'ottimismo, la flessibilità e l'orientamento al risultato, la prontezza nell'agire e nel cogliere le opportunità. Si affronterà, inoltre, il tema della comunicazione, sottolineando l'importanza dell'ascolto attivo, nelle relazioni e la capacità di parlare in pubblico, utile alla promozione dei prodotti e del territorio. Si potenzierà, inoltre, la capacità di adottare una metodologia per individuare alternative di azione non routinarie e predefinite, conservandone le caratteristiche di efficacia ed efficienza. Saranno fornite ai partecipanti metodologie e strumenti utili ad una migliore gestione del proprio tempo. Saranno trasmesse tecniche efficaci sul piano somatico e su quello cognitivo, per prevenire e gestire lo stress. Si doterà i partecipanti di strumenti cognitivi per minimizzare i problemi all'origine dello stress, ove questi dipendano dichiaratamente da distorsioni di giudizio. Saranno presentate tecniche efficaci per gestire l'ansia e perseguire il rilassamento. Si insegnerà come utilizzare in modo proficuo le situazioni di stress per apprendere e migliorare le routine.

## Attività prevista nel percorso: TESTIAMOCI

---

Risultati attesi

Preparazione per l'accesso alle Università scientifiche e sanitarie che regolano le modalità d'ingresso (numero chiuso) facendo riferimento ai quiz ministeriali



## ● **Percorso n° 2: IO POSSO FARCELA**

---

Con il presente percorso si intende promuovere la realizzazione di percorsi di innovazione didattica che consentano l'innalzamento delle competenze di vita; potenziare le competenze sociali e civiche degli studenti per ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, di devianza giovanile e di bullismo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare attività mirate al potenziamento della didattica e dello sviluppo delle competenze, nelle classi e per le discipline coinvolte nelle prove standardizzate.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

migliorare le competenze di base degli allievi attraverso strumenti metodologici come la didattica laboratoriale e l'utilizzo di metodologie innovative

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Creare anche attivando specifici percorsi nelle classi con il supporto di enti e associazioni, un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

---



Incrementare la partecipazione degli alunni con carenze formative e BES alle attività di recupero e potenziamento promosse dalla scuola. Realizzare attività di accoglienza per gli alunni stranieri.

---

## Attività prevista nel percorso: SCUOLA VIVA

---

Risultati attesi

Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;

Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;

Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Recupero allievi a rischio dispersione

Migliori scelte alimentari da parte degli studenti

Soddisfazione dei partecipanti

Apprendimento delle discipline oggetto dei corsi

---

## Attività prevista nel percorso: INCONTRI PSICO-EDUCATIVI CON GRUPPI CLASSE/SPORTELLO ASCOLTO E SUPPORTO PSICOLOGICO.

---

Risultati attesi

Gli incontri psico-educativi con gruppi classe, preceduti dalla somministrazione di un test di accoglienza, atto ad



implementare le conoscenze della vita degli alunni, è uno spazio che costruisce momenti dedicati all'ascolto, favorisce la conoscenza e la consapevolezza di sé, sviluppa la consapevolezza dei propri obiettivi e desideri e stimola la capacità di autorealizzazione, per vivere in modo costruttivo la relazione con gli altri.

L'attività di ascolto attuata mediante il metodo del colloquio clinico-psicologico mira ad orientare e sostenere chi ne fa richiesta per facilitare l'elaborazione dei vissuti e supportarli nell'affrontare i compiti evolutivi tipici di ogni fase dello sviluppo al fine di individuare le risorse personali utili per far fronte alle difficoltà ed al disagio scolastico.

## Attività prevista nel percorso: PON LA SCUOLA CHE VORREI

---

### Risultati attesi

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

I Moduli sono volti a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di





insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;

- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

## ● **Percorso n° 3: COSTRUISCO IL MIO SUCCESSO**

---

Con il presente percorso si intende supportare gli allievi nella costruzione del proprio cammino personale e scolastico portandoli a conoscenza delle chances che la scuola offre; le competenze chiave europee, integrandosi con le conoscenze e competenze disciplinari, permetteranno loro in futuro, di acquisire capacità fondamentali per il successo ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare attività mirate al potenziamento della didattica e dello sviluppo delle competenze, nelle classi e per le discipline coinvolte nelle prove standardizzate.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

migliorare le competenze di base degli allievi attraverso strumenti metodologici come la didattica laboratoriale e l'utilizzo di metodologie innovative

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Creare anche attivando specifici percorsi nelle classi con il supporto di enti e associazioni, un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro e di progettazione i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati, la valorizzazione delle competenze professionali

---

### Attività prevista nel percorso: PON La città che vorrei

---

#### Risultati attesi

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla

Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con

particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni, attraverso i seguenti moduli didattici

Modulo: Competenza multilinguistica



Titolo: Build up your future

Modulo: Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)

Modulo: Competenza digitale

Titolo: Certifichiamoci base

Modulo: Competenza digitale

Titolo: Certifichiamoci essentials

Modulo: Competenza imprenditoriale

Titolo: Costruiamo insieme il Cammino di San Francesco Caracciolo

sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza

Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando

i livelli di base;

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e

stimolanti;

- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il

benessere dello studente.



## Attività prevista nel percorso: INVALSI...non ti temo

Responsabile

Dipartimento di Matematica

Il progetto è volto a migliorare la capacità di risposta degli allievi alle prove INVALSI di Matematica andando ad agire sulle loro competenze linguistiche e di coding.

gli obiettivi previsti sono i seguenti :

1. Potenziamento della capacità degli allievi di esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi
2. Potenziamento della capacità degli allievi di costruire semplici modelli matematici in situazioni reali
3. Potenziamento della capacità degli allievi di porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica.
4. Consolidamento della capacità degli allievi di utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali ed economici.

Risultati attesi



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La nostra visione della scuola è incentrata sull'alunno e sulla forza dell'istituzione scolastica di comprendere le necessità dei nostri alunni, i cambiamenti sociali e culturali del nostro tempo e dare ad entrambi una risposta efficace e valida, nell'ottica dello sviluppo delle competenze europee e di una formazione il più possibile costruita sul protagonista principale ovvero l'adolescente che diventa adulto, si forma ed impara ad imparare. In quest'ottica la nostra istituzione ha individuato fra i principali elementi di innovazione, l'avvio di una didattica più attenta e curata sull'alunno ed i suoi bisogni formativi. Per raggiungere quest'obiettivo sono stati avviati percorsi diversi. Siamo partiti dalla formazione dei docenti, con corsi di formazione didattica attenti alle nuove sfide educative e vicini agli obiettivi europei, per preparare adulti consapevoli e capaci di trovare una loro collocazione nel mondo del lavoro. Accanto a questa formazione si è avviato un altro percorso di riflessione che completa e rafforza il primo: la valutazione, problema spinoso e delicato sul quale il gruppo docente si è interrogato e formato.

Coerente con queste finalità ed affinché quanto appreso si potesse concretizzare in una didattica più attuale e vivace, l'istituto ha investito anche sul potenziamento e l'implemento della rete informatica, con il potenziamento della rete wifi interna alla scuola, l'inserimento di nuove lim, ormai presenti in tutte le aule, l'acquisto di nuovi tablet da dare in comodato d'uso. Sono state implementate le postazioni informatiche nei laboratori di informatica e linguistici, progettati e realizzati laboratori più moderni di cucina, di sala e per i chimici, ampliando gli spazi preesistenti ed acquistando strumenti nuovi ed efficaci.

Sono state inoltre individuate nuove partnership con le strutture produttive del territorio, attivate nuove reti di scuola ed avviati nuovi protocolli con le realtà artigiane e tipiche della nostra realtà sociale, culturale e storica. I percorsi di PCTO sono tutti in stretta sinergie con le realtà professionali a noi più prossime ed i progetti di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa sostengono il percorso professionale e di apprendimento di ogni alunno attraverso un'offerta formativa ricca e flessibile



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il concetto portante della next generation classrooms riguarda anche l'implementazione di pratiche didattiche legate a pedagogie innovative utilizzate efficacemente, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica degli ambienti scolastici e digitale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento, per avere una reale ricaduta formativa. Alla progettazione didattica innovativa, si lega la nuova visione della valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.

Saranno progettati percorsi PCTO, che si legano ai laboratori professionalizzanti che sono presenti nella scuola e che si pensa di incrementare e innovare. Si realizzerà un continuum fra la scuola e il mondo del lavoro, coinvolgendo, già nella fase di progettazione, studenti, famiglie, docenti, aziende, professionisti, e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Saranno proposte attività di:

- job shadowing: osservazione diretta e la riflessione dell'esercizio professionale
- lavori in gruppo e per fasi con approccio work based learning e project based learning
- ideazione, pianificazione e realizzazione di prodotti e servizi
- problem solving
- compito di realtà

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI



Le azioni di costituzione e rinnovamento dei laboratori e della didattica sono strettamente legate, nel nostro istituto alla implementazione di un curriculum digitale, che verrà costruito e inserito nel PTOF e dovrà prevedere gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale verso le competenze digitali e didattiche. Nel nostro istituto risulta necessario ricreare il team digitale che supporti i docenti nella formazione relativa alla didattica digitale, raccordandosi con gli enti e i nuclei di formazione regionale e nazionale. Gli strumenti per la formazione dei docenti che si propone di utilizzare, sono:

- Piattaforma ScuolaFutura
- programma Erasmus+
- piattaforma e-Twinning.
- autoriflessione sulla piattaforma della Commissione europea SELFIE for teachers per sviluppare le competenze digitali e l'uso delle tecnologie digitali nella pratica professionale
- reti di scuole innovative e gemellaggi
- gruppo PNSD regionale e nazionale

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La Next Generation Classrooms, va intesa con una trasformazione degli Ambienti fisici e digitali di apprendimento (on- life), che deve essere caratterizzata da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. Il nostro istituto è formato da due sedi antiche, di cui una, ovvero la sede centrale, vincolata dalla sovrintendenza. In entrambe le sedi, sebbene, sono stati realizzati interventi tesi al cablaggio, alla implementazione di laboratori con l'utilizzo delle risorse dei progetti FESR reti cablate e Digital board e del progetto FESR Edugreen, ecc. necessita ancora di varie innovazioni, soprattutto negli arredi, nella progettazione al fine di rimodernare i laboratori informatici per le lingue e la simulazione bancaria, l'aula di fisica, i laboratori di cucina e pasticceria.



La scelta di queste priorità deriva dalle scelte strategiche del RAV e del PTOF dove si è evidenziata la necessità di formare gli allievi in vista di traguardi a distanza. La progettazione degli ambienti viene calibrata sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento, modulati in base al curriculum degli studenti, in rapporto all'indirizzo di studio. Il nostro istituto in particolare avendo l'indirizzo Professionale Alberghiero e il Polo tecnico, nonché le sezioni del serale ( AFM e alberghiero) dovrà innovare i laboratori tenendo come obiettivo quello di dare luogo alla realizzazione di ambienti per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, creando attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Soprattutto si svilupperanno attività atte a fornire agli allievi le competenze necessarie nelle professioni che essi apprendono aprendosi alle innovazioni digitali presenti nelle stesse, dunque offrendo una professionalità aggiornata e digitalizzata.

La nostrascuola ha creato ambienti di apprendimento multimediali ed innovativi. Oltre a rinnovare i laboratori linguistici, informatici, chimici, sono state inserite in ogni aula lim che permettono di utilizzare gli spazi di apprendimento in maniera moderna e duttile





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: E-laborando

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

## Descrizione del progetto

L'offerta formativa dell'ISIS Elena di Savoia comprende corsi di studio di indirizzo professionale alberghiero e corsi di studio di indirizzo tecnico sia tecnologico che economico. Si tratta quindi di percorsi di studio che, per loro natura, dovrebbero portare ad un accesso diretto al mondo del lavoro (quello che in tempo veniva definito "un diploma finito"). Pur nella consapevolezza che il livello di competenze oggi richiesto dal mercato del lavoro richiede livelli di specializzazione più elevati e che i succitati percorsi potrebbero trovare un loro completamento in un percorso universitario o in un ITS, il Collegio dei Docenti ritiene fondamentale far sì che gli allievi, in uscita dai percorsi di istruzione abbiano acquisito un bagaglio di competenze che li metta in grado di vivere pienamente il loro ruolo di cittadini e di lavoratori, evitando situazioni di precarietà e di sfruttamento. Per tale ragione gli allievi dovranno acquisire nei loro percorsi di studio le competenze digitali richieste dal mondo del lavoro, nei vari settori, in chiave attuale e prospettica. Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 si intende realizzare, all'interno dell'istituto, 3 ambienti di apprendimento innovativi, dedicati alle discipline caratterizzanti i diversi indirizzi volti a simulare il contesto lavorativo in cui gli allievi si troveranno ad operare una volta usciti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dalla scuola. Contemporaneamente, si intende integrare le dotazioni tecnologiche delle aule fisse in modo da dotarle di una strumentazione hardware e software di base che possa essere utilizzata in modo flessibile dai docenti delle varie discipline, adottando un approccio multidisciplinare centrato sulla realizzazione di prove di realtà. A riguardo bisogna precisare che la scuola ha già acquistato attraverso vari progetti una dotazione di digital board, PC portatili, tablet, ecc. che però non è sufficiente a coprire tutto il fabbisogno didattico rilevato. Inoltre, sono in fase di avvio, nell'istituto, importanti lavori di ristrutturazione che porteranno ad una riconfigurazione degli spazi. Il progetto sarà, quindi, volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e arredi a partire dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti precedenti. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, sarà unita una dotazione tecnologica diffusa. La dotazione di base delle aule sarà integrata in alcuni casi con nuove Digital Board che andranno a sostituire le vecchie LIM, laddove ancora presenti, e computer OPS di fascia medio alta, PC fissi e portatili ad integrazione dell'attuale dotazione di PC e tablet per poter utilizzare appieno gli strumenti di office automation nella didattica delle varie discipline. Focus dell'intervento sarà la realizzazione di tra ambienti di apprendimento innovativi dedicati all'accoglienza turistica, all'enogastronomia ed alla gestione aziendale, dotati di tutti gli strumenti digitali hardware e software caratterizzanti le diverse professioni.

## Importo del finanziamento

€ 227.137,16

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0



## ● **Progetto: Laboratorio innovativo di fisica e scienze sperimentali**

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### **Descrizione del progetto**

L'idea progettuale è realizzare un laboratorio di Fisica, con particolare attenzione alle tematiche digitali (intelligenza artificiale, IoT, machine learning) legate ai temi della sostenibilità ambientale e della green energy, delle biotecnologie, dell'informatica applicata ai processi di manutenzione ed alla domotica. In tale laboratorio sarà possibile effettuare esperienze didattiche tipiche della disciplina, con dotazioni STEM di base per potenziare a largo raggio livelli di conoscenza, creatività, manualità e capacità di problem-solving, ma contestualizzate in un'ottica di acquisizione ed elaborazione dati di tipo digitale e multimediale. In questo modo si intende realizzare il duplice fine di migliorare le abilità pratiche e manuali richieste dal profilo professionale degli istituti tecnici tecnologici e, nel contempo, fornire agli studenti le competenze necessarie per padroneggiare strumenti e metodologie digitali necessarie per le più moderne tecniche di acquisizione dati e per l'analisi e l'elaborazione computazionale dei risultati sperimentali, come richiesto in tutti i moderni laboratori di ricerca professionali ed in tutti i settori produttivi, in generale. Poiché il laboratorio sarà principalmente, ma non solo, dedicato agli indirizzi tecnici-tecnologici presenti nel nostro istituto (Chimica, Materiali e Biotecnologie, ambientali e sanitarie, e Informatica e Telecomunicazioni) si intende dedicare grande parte della strumentazione prevista per il laboratorio di fisica ad esperienze centrate sull'analisi di fattori ambientali (come studi sulla qualità dell'acqua, dell'aria e caratteristiche degli inquinanti), oltre che privilegiare lo studio delle fonti di energia alternativa con realizzazione in situ di dispositivi per lo studio e l'utilizzo del fotovoltaico, dell'energia eolica e idroelettrica, delle biomasse, sudi di elettrotecnica finalizzati al monitoraggio di impianti e macchinari ed alla realizzazione di applicazioni nel campo della domotica. La flessibilità del laboratorio che si intende realizzare consentirà comunque di estendere l'uso del laboratorio anche alle classi di altri indirizzi di studio presenti nell'istituto (Alberghiero, Amministrazione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turistico), indirizzi in cui è previsto l'insegnamento delle discipline STEM ma non ore dedicate al laboratorio, convinti che l'approccio laboratoriale costituisca sempre una carta vincente per l'acquisizione delle competenze, con particolare riferimento alle nuove competenze digitali richieste dal mercato del lavoro.

## Importo del finanziamento

€ 164.644,23

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## ● Progetto: Robotizziamo la scuola

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento di aiuto per le persone. Per essere culturalmente preparato a qualunque lavoro uno studente di adesso vorrà fare da grande è indispensabile quindi una comprensione dei concetti di base



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'informatica. Esattamente com'è accaduto in passato per la matematica, la fisica, la biologia e la chimica. Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il coding consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegnando a dialogare con il computer, ad impartire alla macchina comandi in modo semplice ed intuitivo. A scuola l'obiettivo non è formare futuri programmatori ma educare gli alunni, bambini e ragazzi, al pensiero computazionale, processo mentale che permettere di risolvere problemi. Il team digitale e tutti i docenti interessati verranno coinvolti in una fitta rete di appuntamenti atti a portare al raggiungimento dell'obiettivo finale: Sviluppare il pensiero logico e utilizzare il mezzo tecnologico con consapevolezza. Saranno previste attrezzature per lo sviluppo della manualità. Robot che verranno prima costruiti e poi pilotati. La scalabilità del progetto, prevederà l'utilizzo di ulteriori sensori, schede e set di espansione per aumentare in maniera graduale ed esponenziale le difficoltà di programmazione e di adattabilità ai problemi.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

25/11/2021

## Data fine prevista

31/07/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali



## ● Progetto: Comunicare

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Nel titolo del progetto vi è un apparente errore di battitura. Si tratta, in realtà, di un "errore" voluto e denso di significati correlati agli obiettivi che si intende perseguire con il progetto. L'etimologia del termine, che in lingua latina richiede la doppia m, significa mettere in comune, compiere il proprio dovere con gli altri ed è proprio da questo senso di comunità, di condivisione di valori civili ed umani che si vuole partire per restituire senso e motivazione nello stare insieme a scuola a ragazzi che per diversi motivi, invece, vivono la scuola come qualcosa di distante dalla loro realtà. Ed è ancora una volta a questa realtà che si fa riferimento con il forzato raddoppiamento sintattico nella parola comunicare, all'espressione dialettale "communecà", volendo ricordare che per molti allievi del bacino di reclutamento dell'Istituto la lingua madre, quella parlata in famiglia, è quella dialettale e l'italiano rappresenta la prima lingua straniera. Ma significa anche voler elevare il livello di conoscenza e valorizzare proprio quella realtà attraverso lo studio delle proprie radici culturali e del patrimonio materiale ed immateriale della città di Napoli e del suo centro storico. Inoltre, si vuole ricordare che Napoli è da sempre città accogliente ed inclusiva, crocevia di culture e l'Elena di Savoia ancora una volta vuole mettere in comune culture ed esperienze diverse avviando in proficuo processo di integrazione di alunni e famiglie straniere, facendo della diversità un valore per la crescita della comunità e costruendo linguaggi e codici comuni con i quali dialogare, primo tra tutti il linguaggio universale della matematica, per pur risultando ostico a molti è, di fatto, l'unico linguaggio comune alle popolazioni dell'intero pianeta. Infine, non è da trascurare l'importanza della comunicazione one to one e la costruzione di figure di riferimento che possano accompagnare gli allievi in difficoltà nel loro processo di crescita, soprattutto laddove le famiglie stanno attraversando momenti di difficoltà che non consentono loro di prestare adeguate attenzioni a ragazzi che stanno attraversando la fase più difficile della loro vita: l'adolescenza. Un vecchio proverbio africano recita: "Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio" ed è proprio quel villaggio, quella comunità educante che si vuole costituire con il presente progetto





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

perché nessun ragazzo resti indietro e ciascuno possa valorizzare al meglio le sue potenzialità nel costruire il suo futuro personale e professionale.

## Importo del finanziamento

€ 343.346,83

## Data inizio prevista

05/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	414.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	414.0	0

## Approfondimento progetto:

REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Un progetto prevede la realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. L'attività formativa, in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di min. 3 – max.9 destinatari. L'intervento è così articolato: n. 18 moduli da 30 ore suddivisi in 5 italiano, 5 matematica, 5 inglese, 2 francese e 1 spagnolo.

Inoltre si prevede la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento rappresentano



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attività formativa in favore degli studenti con particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.

I percorsi, di tipo uno a uno, sono finalizzati ad approfondire i concetti di consapevolezza personale, emozioni e momento di scelta. I ragazzi sono guidati in presenza con lo scopo di consentire loro di acquisire consapevolezza sul contesto attuale e sulle proprie attitudini, per proiettarsi nello scenario futuro e affrontare scelte coscienti. Lo stile di conduzione deve essere altamente motivazionale e prevedere un approccio personalizzato. Le attività si concludono con la restituzione di un Progetto di Sviluppo finale, ovvero il profilo della persona in termini di caratteristiche peculiari e attitudini, indicandone i punti di forza e di sviluppo, da considerare per operare scelte consapevoli. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, anche in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Gli incarichi hanno per oggetto la realizzazione dei seguenti lotti:

n. 24 lotti da 5 edizioni ciascuno per un totale di 100 ore a lotto

n. 1 lotto da 6 edizioni per un totale di 120 ore



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

### ● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

---





## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

Iniziative previste in relazione alla “Missione 1.4-Istruzione” del PNRR Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

La scuola progetterà azioni che abbiano una visione lungimirante attraverso piani pluriennali per costruire, formare, sedimentare e rendere efficaci culture omogenee con le famiglie, le comunità locali, il terzo settore e per rendere robusti i legami con gli attori del territorio. Sarà possibile anche creare reti con altre scuole. Nello specifico, ad esempio, sarà necessario:

- potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse.
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio.

La scuola intende anche sviluppare, eventualmente anche in raccordo con gli altri soggetti del territorio (enti locali, enti di terzo settore, centri per l'impiego), una progettualità di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa. La scuola, grazie agli interventi del PNRR progetterà in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai “segnali flebili”, che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Linee programmatiche PNRR

- miglioramento delle infrastrutture mediante la realizzazione delle Next Generation Classrooms
- Laboratori per studenti al fine di permettere loro di acquisire le Competenze Digitali
- Formazione Docenti sulle Competenze Digitali DigCompEDU.
- Laboratori per studenti dedicati all'Educazione Civica.
- Laboratori per certificare con esami le Competenze Digitali ICDL degli studenti
- Laboratori per il miglioramento delle Competenze di base in ITALIANO-MATEMATICA-INGLESE degli studenti fragili ed in via di fragilità, sulla base anche delle indicazioni pervenute da INVALSI.
- Laboratori professionalizzanti

Gli ambiti progettuali delineati non dovranno necessariamente essere tutti attivati ma essi dovranno rappresentare le linee programmatiche, con una cadenza triennale.

si allega progetto Animatore Digitale -formazione docenti

### **Allegati:**

NAIS021006-0-3030-M4C1I2.1-2022-941-P-3354-04-11-2022.pdf



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

*L'ISIS "Elena di Savoia" offre percorsi formativi diversi, articolati su quelle che sono le esigenze di un territorio e di una platea molto complesse e varie ma attente alla qualità dell'offerta formativa. La nostra linea formativa è rivolta sia alla preparazione universitaria, sia alla formazione di professionalità pronte ad accedere al mondo del lavoro.*

Gli indirizzi attivi sono tre **liceale, tecnico e professionale** ognuno con le sue declinazioni. A questi si aggiunge la **formazione per gli adulti** ed una serie di attività extra curricolari che ampliano e completano la nostra offerta formativa

### .. ISTRUZIONE LICEALE

- o Liceo Scientifico "Scienze applicate"

### .. ISTRUZIONE TECNICA

- o Settore: Tecnologico
  - Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie
    - Articolazioni:
      - o Biotecnologie Ambientali
      - o Biotecnologie Sanitarie
  - o Settore: Economico
    - Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
      - Articolazioni:
        - o Amministrazione, Finanza e Marketing (Indirizzo generale)
        - o Sistemi Informativi Aziendali
      - Indirizzo: Turismo con tre diverse lingue comunitarie

- .. ISTRUZIONE PROFESSIONALE Settore: Servizi
  - Indirizzo: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
    - Articolazioni:
      - o Enogastronomia
      - o Accoglienza Turistica
      - o Servizi di Sala e Vendita

- .. Formazione per gli adulti

### LICEO SCIENTIFICO

Liceo Scientifico opzione Scienze applicate



Il percorso del liceo delle scienze applicate è finalizzato a dare agli alunni una formazione globale caratterizzata da un marcato profilo scientifico. La tradizione umanistica - equivalente a quella del liceo scientifico tradizionale, con la sola eccezione del latino - rafforza la capacità di analisi della realtà che fornisce una cornice critica allo studio. Ampio spazio è dedicato all'apprendimento dei metodi della matematica, della fisica e delle scienze naturali attraverso strategie che alle conoscenze teoriche affiancano le tecniche laboratoriali.

### **Titolo di Studio**

Diploma di Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

### **Percorso formativo**

Fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

### **Spendibilità del titolo di studio**

Il conseguimento del diploma permette la prosecuzione degli studi, con accesso a tutte le facoltà universitarie oppure alla formazione superiore.

Offre, inoltre, l'opportunità dell'inserimento, diretto o attraverso corsi di specializzazione post secondari, nel mondo del lavoro, grazie all'acquisizione di competenze formative capaci di soddisfare le richieste dell'odierna società moderna, di rilanciare la ricerca e l'innovazione tecnologica più avanzata.

### **Sbocchi post diploma**

- Accesso a tutte le facoltà
- Partecipazione ai concorsi pubblici
- Accesso al mondo del lavoro attraverso corsi di specializzazione post secondari

Istituto Tecnico Settore Tecnologico

Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie

L'indirizzo è strutturato su di un percorso didattico che si snoda attraverso attività laboratoriali, che vanno dall'analisi e controllo della qualità dei processi chimici e biotecnologici, alla misure relative alla durezza dell'acqua, all'inquinamento dei terreni, alla cromatografia su colonne e alla spettrofotometria per la qualità dell'aria. A questo si unisce lo studio delle normative per la sicurezza nei luoghi di lavoro, la legislazione sanitaria ed ambientale.



Il titolo di studio che si consegue è quello di Perito Chimico Specializzato in Biotecnologie

Dopo il biennio si potrà scegliere tra due articolazioni:

- Biotecnologie Ambientali
- Biotecnologie Sanitarie

#### Spendibilità del titolo di studio

Al termine di questo percorso, al di là del percorso scelto, il/la diplomato/a avrà accesso a tutti i percorsi universitari (Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Scienze Geologiche, Biotecnologie Ambientali, Ingegneria Chimica, Ambientale e del Territorio, etc.), potrà proseguire gli studi nei corsi IFTS, nei corsi di formazione professionale post diploma.

#### Sbocchi professionali

Partecipare ai concorsi pubblici

Lavorare come tecnico di laboratorio adibito ai controlli nei settori farmaceutico, chimico, bromatologico, ecologico, dell'igiene ambientale, alimentare, cosmetico, etc.

Svolgere mansioni di ricerca e di analisi nei reparti di sviluppo di produzione e di controllo- qualità nelle industrie di ogni ordine e grado e nei laboratori

#### Piano di studi

Il corso di studi garantisce una solida cultura scientifico-tecnologica e tecnica, indispensabile per sostenere l'innovazione dei processi, dei prodotti, dei servizi e delle metodologie di progettazione e di organizzazione nell'ambito chimico e sanitario.

#### Percorso formativo

Fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra e alle loro applicazioni.

Il Diplomato nel settore turistico ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

#### Titolo di Studio





Diploma di Perito Tecnico per il Turismo

### **Piano di studi**

Il percorso di studi quinquennale si articola in un primo biennio dedicato all'acquisizione dei saperi e delle competenze che caratterizzano la figura dell'operatore turistico e le aziende turistica in tutte le sue declinazioni. Lo studio del settore turistico viene sempre inquadrato in un sistema economico e giuridico più vasto, nazionale ed internazionale, ed affrontato anche con l'uso integrato delle nuove tecnologie e con forme comunicative che prevedono l'utilizzo intensivo delle lingue straniere.

### **Percorso formativo**

Offre una solida base culturale, sicure competenze linguistiche e comunicative (è previsto l'apprendimento di tre lingue straniere), una buona preparazione economico-aziendale, giuridica ed informatica, attraverso una didattica modulare e per competenze, l'uso dei laboratori linguistici ed informatici, esperienze di soggiorno/studio all'estero, stage professionali. Questo consentirà al diplomato sia un'agevole prosecuzione degli studi (corsi post diploma e facoltà universitarie, in particolare linguistiche e dell'area economico-giuridica) che un proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

### **Spendibilità del titolo di studio**

Il diplomato potrà iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria. Corsi di laurea suggeriti come particolarmente idonei sono quelli relativi a:

- Lingue e culture straniere
- Economia e Commercio
- Giurisprudenza
- Storia dell'Arte e Conservazione dei Beni Culturali
- Scienze della Comunicazione
- Turismo

### **Sbocchi professionali**

Il diploma consente di inserirsi nei seguenti ambiti lavorativi

Imprese alberghiere

Imprese turistiche

Enti pubblici (consolati, camere di commercio)

Enti privati (enti fieristici, trasporti, assicurazioni, credito, arte)

Aziende pubblicitarie

L'indirizzo offre una cultura ampia e solida nel settore giuridico, economico ed amministrativo a cui si unisce l'acquisizione di competenze linguistico-comunicative, informatiche e la capacità di



raccogliere, organizzare ed elaborare informazioni.

Dopo il biennio si potrà scegliere tra due articolazioni:

- Amministrazione, Finanza e Marketing (Indirizzo Generale)
- Sistemi Informativi Aziendali

### **Titolo di Studio**

Tecnico Settore Economico Amministrazione, Finanza e Marketing

### **Piano di studi**

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo finanziario, nella normativa civilistica e fiscale, nei sistemi, nei processi aziendali, negli strumenti di marketing, nei prodotti assicurativo-finanziari e nell'economia sociale.

### **Percorso formativo**

L'indirizzo è caratterizzato dalla presenza delle lingue straniere e degli elementi essenziali di diritto, di economia aziendale e di tecnologie informatiche non solo sotto l'aspetto teorico ma anche fattivamente grazie alla organizzazione di stage presso aziende del settore.

### **Spendibilità del titolo di studio**

Il diplomato potrà iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria. Corsi di laurea suggeriti come particolarmente idonei sono quelli relativi a:

- Economia e Commercio
- Giurisprudenza
- Storia dell'Arte e Conservazione dei Beni Culturali
- Scienze della Comunicazione

### **Sbocchi professionali**

Il diploma consente di inserirsi nei seguenti ambiti lavorativi:

- Industria
- Commercio
- Imprese turistiche
- Enti pubblici (consolati, camere di commercio)
- Enti privati (enti fieristici, trasporti, assicurazioni, credito, arte)

Il diplomato potrà iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria in particolare quelle dell'area Giuridico-Economica.

I nuovi percorsi di Istruzione professionale sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e si caratterizzano per essere connotati da forte attrattività, andando incontro alle richieste dei





territori e del mondo produttivo. L'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera", in cui il Profilo di indirizzo proposto, si ripete, in forma essenziale ed unitaria, può essere declinato e orientato dalle istituzioni scolastiche all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, con riferimento ai codici ATECO (di classificazione statistica ISTAT relativi alle attività economiche e alle professioni) e alle specifiche caratterizzazioni (Enogastronomia, Sala-Bar e Vendita e Accoglienza Turistica). Tre sono le parole-chiave che possono aiutare a sintetizzare la nostra offerta formativa: menti d'opera, professionalità e laboratorialità.

Dopo il biennio comune si potrà scegliere tra tre articolazioni:

- Enogastronomia
- Accoglienza turistica
- Servizi di sala/bar e vendita

In ogni caso, al termine dei cinque anni, l'alunno consegue il Diploma di Tecnico dei Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera

### **Piano di studi**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al Territorio

### **Percorso formativo**

Il percorso si suddivide in biennio e triennio. Al termine del biennio comune, lo studente dovrà scegliere tra le diverse articolazioni: Enogastronomia, Servizi di Sala e Vendita e Accoglienza Turistica. Le caratteristiche fondamentali del percorso sono:

- l'integrazione dei saperi
- il laboratorio come didattica ordinaria per promuovere il saper fare e l'apprendimento induttivo
- la didattica per competenze
- stage, tirocini e alternanza per promuovere un incontro significativo con il mondo del lavoro

### **Spendibilità del titolo di studio**

Il diplomato potrà iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria.



### Sbocchi professionali

Il diploma consente di inserirsi nei seguenti ambiti lavorativi:

- Chef
- Cuoco
- Cameriere
- Maitre
- consulente per ristoranti, alberghi, industrie alimentari
- Food and Beverage Manager
- il portiere d'albergo
- il receptionist
- il tour operator
- il gestore di agenzie viaggi
- trovare impiego presso imprese ricettive, ristorative, turistiche, Enti pubblici ( mense ospedaliere, scolastiche), Enti privati ( mense aziendali, ristorazione su mezzi di trasporto)

### Istruzione professionale " Enogastronomia e ospitalità alberghiera"

Con il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00069)" viene ridefinito il percorso dell'Istruzione professionale a partire dall'A.S. 2018-19, e con il DECRETO 24 maggio 2018, n. 92. "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.", in vigore dall'11 agosto 2018, vengono definiti, in relazione ai percorsi di istruzione professionale:

- a) i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, nell'ambito degli assi culturali che caratterizzano i percorsi di istruzione professionale nel biennio e nel triennio, come definiti nell'Allegato 1;



- b) i profili di uscita dell'indirizzo di studio dei percorsi di istruzione professionale e i relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, come definiti nell'Allegato 2. Per ciascun profilo di indirizzo, nell'Allegato 2, sono contenuti il riferimento alle attività economiche referenziate ai codici ATECO, adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati sino a livello di sezione e di correlate divisioni, nonché la correlazione ai settori economico-professionali di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 luglio 2015, n. 166;
- c) l'articolazione dei quadri orari degli indirizzi di cui all'Allegato B) del decreto legislativo n. 61 del 2017, come definiti nell'Allegato 3,
- d) la correlazione di ciascuno degli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale con le qualifiche e i diplomi professionali conseguiti nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP), come definita nell'Allegato 4, anche al fine di facilitare il sistema dei passaggi tra i sistemi formativi, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 61 del 2017.

L'istruzione professionale, caratterizzata da una struttura quinquennale, prevede un biennio di 2112 ore complessive, articolate in 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori. Le attività e gli insegnamenti di istruzione generale e di indirizzo sono aggregati in assi culturali. Nell'ambito delle 2112 ore, una quota, non superiore a 264ore, è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del progetto formativo individuale ed allo sviluppo della dimensione professionalizzate delle attività di alternanza scuola-lavoro. Il triennio dei percorsi dell'istruzione professionale è articolato in un terzo, quarto e quinto anno. Per ciascun anno del triennio, l'orario scolastico è di 1056 ore, articolate in 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, al fine di consentire alla studentessa e allo studente di: a) consolidare e innalzare progressivamente, soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, i livelli di istruzione generale; b) acquisire e approfondire le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al lavoro; c) partecipare alle attività di alternanza scuola-lavoro; d) costruire il curriculum della studentessa e dello studente in coerenza con il Progetto formativo individuale; e) effettuare eventuali passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e quelli di istruzione e formazione professionale e viceversa. L'assetto didattico dell'istruzione professionale è caratterizzato: a) dalla personalizzazione del percorso di apprendimento, che si avvale di una quota del monte ore non superiore a 264 nel biennio e dal Progetto formativo individuale che viene redatto dal consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza e aggiornato durante l'intero percorso scolastico. Il Progetto formativo individuale si basa su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti da ciascuna studentessa e da ciascuno studente, anche in modo non formale e informale ed è idoneo a rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare ed orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo. b) dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale; c) dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali; d)



dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati; e) dalla possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro, già dalla seconda classe del biennio. f) dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese. g) dalla certificazione delle competenze con riferimento alle unità di apprendimento, secondo un modello adottato con decreto del MIUR.

### PROFILO IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al Territorio.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

#### Competenza n. 1

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

#### Competenza n. 2

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

#### Competenza n. 3

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

#### Competenza n. 4

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati

#### Competenza n. 5

Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative

#### Competenza n. 6

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze



dietetiche.

Competenza n. 7

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

Competenza n. 8

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web

Competenza n. 9

Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

Competenza n. 10

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

Competenza n. 11

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Il profilo dell'indirizzo è declinato e orientato all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni (Enogastronomia, Arte Bianca e Pasticceria, Sala-bar e vendita e Accoglienza Turistica).

### Istruzione per adulti

Con l'anno scolastico 2014/2015 hanno preso avvio i nuovi Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA). I nuovi centri devono svolgere le funzioni finora realizzate dai Centri Territoriali Permanenti (CTP). Tra queste fondamentale è il monitoraggio dei percorsi didattici e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa (legge 107/15 comma 23). Fra le finalità di questa attività di monitoraggio vi sono: l'innalzamento dei livelli di istruzione degli adulti, il potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (legge 92/2012), la promozione dell'occupabilità e della coesione sociale, la conoscenza della lingua italiana. Ogni CPIA è articolato in una rete territoriale di servizio che agisce in stretto raccordo con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni, i soggetti pubblici e privati che a vario titolo si occupano di istruzione e formazione degli adulti.

Il nostro corso serale, che rientra nel comprensorio Napoli città 2, è rivolto ad adulti che desiderano rientrare nel sistema formativo per un recupero delle carenze nella formazione di base ed una riconversione professionale direttamente spendibile nel mondo del lavoro. All'atto





dell'iscrizione vengono valutati crediti formali derivanti da: titoli e percorsi nell'ambito del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale; crediti informali derivanti dall'esperienza personale e/o lavorativa; crediti non formali derivanti da corsi gestiti da enti e associazioni al di fuori del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale; da esperienze di volontariato. Tutti i crediti devono essere opportunamente documentati. Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero, varrà la dichiarazione di valore. Il riconoscimento di apprendimenti pregressi viene realizzato attraverso la documentazione fornita dal corsista. A partire dai crediti la Commissione, composta dai docenti del serale, sviluppa il Patto Formativo Individuale, un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto con cui viene formalizzato il Percorso di Studio Personalizzato (PSP) in cui sono indicati:

- Il monte ore complessivo del percorso di studi
- La tipologia delle prove di verifica
- Il monte ore fruibile a distanza

Il corso prevede 24 ore di lezione distribuite su cinque giorni (dalle 16,30 alle 21,30) prevista anche una quota di lezioni on line. La fruizione a distanza, pur nella diversificazione flessibile delle forme di attuazione, costituisce regolare frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, fermo restando che le verifiche riguardanti le valutazioni periodiche e finali sono da svolgere in presenza presso le istituzioni scolastiche.

Nel nostro istituto sono attivi:

### **Percorsi di istruzione di secondo livello**

I percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica

I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica sono articolati in:

- secondo periodo didattico (equivalente al III e IV anno), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici
- terzo periodo didattico (V anno), finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica

I percorsi di secondo livello hanno un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici. Al termine del terzo periodo del percorso di secondo livello si consegue il diploma di AFM Amministrazione Finanza e Marketing e, dall'anno scolastico 2022/23, il Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITC " E. DI SAVOIA-DIAZ"-NAPOLI-	NATD02102D
ITC SERALE "E.SAVOIA-DIAZ"-NAPOLI-	NATD02152V

#### Indirizzo di studio

---

#### ● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto





- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

## ● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento



- a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
  - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
  - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LIC.SC. LARGO SAN MARCELLINO NAPOLI

NAPS02101L

Indirizzo di studio

---

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITAS-E.DI SAVOIA-NA-

NATE02101X



## Indirizzo di studio

---

### ● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

### ● **TURISMO**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.



- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

### ● CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

### ● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati





per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.



- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni





professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

## ● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura



dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

## ● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e

all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## **Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE**

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P.S.A.R. " E. DI SAVOIA"

NARH02101A

Indirizzo di studio

---

## ● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

### Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;





- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### **Competenze specifiche:**

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei



luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità,

redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.





## Approfondimento

---

La nostra offerta formativa mira a garantire le conoscenze e lo sviluppo delle competenze chiave europee. In particolare si pone la finalità di formare cittadini maturi e consapevoli, di formare giovani dalla mentalità critica e autonoma. Il nostro scopo è insegnare ad apprendere e contribuire alla formazione della propria identità personale e sociale, nel rispetto prioritario della persona umana, sviluppando le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità.

Tutti i nostri indirizzi forniscono agli studenti la possibilità di scegliere se inserirsi nel mondo del lavoro o proseguire gli studi. Tuttavia ognuno dei nostri percorsi ha una sua anima, un suo profilo didattico educativo e coerentemente con questo, traguardi diversi.

Al termine del percorso quinquennale dell'indirizzo bio chimico l'allievo sarà in grado di potersi iscrivere a qualsiasi facoltà, con particolare riferimento alle facoltà scientifiche e legate alle materie sanitarie. In campo lavorativo saprà individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali; Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni. Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici. Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio. Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza

Anche l'indirizzo AFM/SIA offre agli studenti la possibilità di proseguire gli studi favorendo l'iscrizione ad indirizzi economico-giuridici. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in grado di individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali. Gestire adempimenti di natura fiscale. Svolgere attività di Marketing. Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di Amministrazione, Finanza e Marketing. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

L'indirizzo turistico offre l'opportunità di continuare gli studi in qualsiasi ambito ma in particolare in quelli legati alle lingue, alla storia dell'Arte e Conservazione dei Beni Culturali, al turismo. I nostri diplomati saranno in grado di comunicare efficacemente in tre lingue comunitarie; definire, attuare e controllare un piano di marketing rivolto ad aziende del settore turistico; progettare ed organizzare campagne pubblicitarie per valorizzare un territorio e promuovere servizi turistici; promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale.

Per ciò che concerne l'indirizzo professionale i nostri diplomati potranno accedere a tutte le facoltà in particolare quelle collegate al settore dell'enogastronomia, del turismo, delle lingue. Molteplici sono gli



sbornocchi professionali: nelle imprese ricettive, imprese ristorative, imprese turistiche. Negli enti pubblici (mense ospedaliere, scolastiche, carcerarie e militari) e negli enti privati (mense aziendali, ristorazione su mezzi di trasporti)



## Insegnamenti e quadri orario

I.S. - ITAS - L. SC. - "E. DI SAVOIA"

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

BIENNIO (monte ore annuale: ...)	DIP. UMANISTICO		DIP. SCIENTIFICO		DIP. LINGUISTICO		GIURIDICO/ECONOMICO		AR ES INF
	tot. Ore curricul.	Ore Ed. Civica	tot. Ore curricul.	Ore Ed. Civica	tot. Ore curricul.	Ore Ed. Civica	tot. Ore curricul.	Ore Ed. Civica	tot. Ore curricul.
INDIRIZZO Professionale	198	10	330	12	165	5	99	4	33/66
INDIRIZZO Tecnico AFM	231	8	330	11	99	3	231	9	66 I
INDIRIZZO Tecnico Turistico	231	8	330	11	198	4	231	8	66 I
INDIRIZZO Tecnologico	231	11	396/495	14/16	99	4	99/66	4/2	



TRIENNIO e SERALE	DIP. UMANISTICO		DIP. SCIENTIFICO		DIP. LINGUISTICO		GIURIDICO/ECONOMICO		AR ES INF
	tot. Ore curricul.	Ore Ed. Civica	tot. Ore curricul.	Ore Ed. Civica	tot. Ore curricul.	Ore Ed. Civica	tot. Ore curricul.	Ore Ed. Civica	tot. Ore curricul.
INDIRIZZO Professionale	231	10	297/264	14	198	4	132/165/ 198	5	
INDIRIZZO Tecnico AFM/SIA	231	10	165	6	198 99 SIA	6 4 SIA	396 462 AFM 330/396 SIA	8	66/ AF I 132 /165 SIA I
INDIRIZZO Tecnico Turistico	231	8	165	4	297	10	297	10	66 A
INDIRIZZO Tecnologico	231	12	660 BTA 924/921 BT	18 17 VBT	99	2 VBT	99 VBT	2	
SERALE	165	6	99	3	132	8	297/330 V	12	66 I 3 33 I 4

## Approfondimento



Si allegano gli insegnamenti e i quadri orario per ciascun corso di studi previsto nella nostra Offerta formativa

## **Allegati:**

QUADRI ORARIO PER SINGOLO CORSO DI STUDI.pdf



## Curricolo di Istituto

I.S. - ITAS - L. SC. - "E. DI SAVOIA"

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



### Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



## Curricolo dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

### NORMATIVA

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 □ Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A - DM 22.06.2020 □ Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C □ Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

### OBIETTIVI FORMATIVI

**Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Allegato C al Decreto M.I. 22.06.2020, n. 35)**

- **Conoscere** l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- **Conoscere** i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- **Essere** consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- **Esercitare** correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.





- **Partecipare** al dibattito culturale.
- **Cogliere** la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- **Prendere** coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- **Rispettare** l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- **Adottare** i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- **Perseguire** con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- **Esercitare** i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- **Compiere** le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- **Operare** a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- **Rispettare** e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## COMPETENZECHIAVE

*Consiglio dell'Unione Europea: Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente(22maggio 2018)*

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;



- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

### **PERCORSO FORMATIVO**



### Contenuti disciplinari ai sensi dell'art. 3 legge 92/2019

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione di base in materia di protezione civile.
9. Promozione dell'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

## I ANNO

ASSE	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
I COSTITUZIONE	Riconoscere le fondamentali istituzioni statali e civili, a livello locale e	Assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti	Funzione e valore delle regole  La Scuola: il regolamento di



	<p>nazionale, e i principi che ispirano il diritto nazionale e internazionale</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<p>corretti e responsabili, assumere impegni nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose;</p> <p>partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola</p>	<p>istituto, lo Statuto degli Studenti; l'impegno il patto di corresponsabilità</p> <p>La Costituzione: storia e articolazione.</p>
<p><b>II</b> <b>SVILUPPO</b> <b>SOSTENIBILE</b></p>	<p>Assumere atteggiamenti e ruoli al fine di sviluppare comportamenti di tutela del patrimonio</p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di</p>	<p>Agenda ONU 2030: Sconfiggere la fame</p> <p>Energia pulita e accessibile</p> <p>Lotta contro il</p>



	ambientale e culturale in quanto bene collettivo	responsabilità  Attuare in modo consapevole la raccolta differenziata dei rifiuti	cambiamento climatico  Le iniziative locali a tutela del patrimonio
<b>III</b> <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Essere consapevoli di diritti e doveri connessi all'uso di Internet e degli altri strumenti digitali  Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Agire nel rispetto delle regole comportamentali nella comunicazione digitale (netiquette)	Mezzi e forme di comunicazione digitale  Netiquette: il galateo nell'uso delle risorse digitali  Bullismo e cyberbullismo  Uso degli editor di testo



## II ANNO

ASSI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<b>I COSTITUZIONE</b>	<p>Essere consapevoli di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e</p>	<p>Assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola</p> <p>Muoversi con</p>	<p>La Costituzione: storia e articolazione</p> <p>I regolamenti nei diversi ambiti della vita sociale: il codice della strada, il fair play</p> <p>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie</p>



	<p>dell'ambiente in cui si vive</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>	<p>prudenza e in sicurezza nelle strade</p>	
<p><b>II</b> <b>SVILUPPO</b> <b>SOSTENIBILE</b></p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p>	<p>Adottare comportamenti responsabili in materia di consumo e fruizione dei beni</p>	<p>Agenda ONU 2030: Sconfiggere la povertà</p> <p>Consumo e produzione responsabili</p> <p>Il diritto alla salute: sicurezza</p>





	<p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	<p>Adottare scelte consapevoli per la tutela della propria salute fisica e mentale</p> <p>Comprendere la complessità dei temi di povertà e sfruttamento delle risorse energetiche nei paesi in via di sviluppo</p>	<p>alimentare e corretta alimentazione</p> <p>Benessere psicofisico</p> <p>La tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità</p>
<p><b>III</b> <b>CITTADINANZA DIGITALE</b></p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>Essere capaci di selezionare le informazioni ed identificare le "fake news"</p>	<p>L'interpretazione delle notizie: le "fake news"</p> <p>I social media: uso responsabile delle piattaforme di comunicazione</p> <p>Comprensione e utilizzo consapevole dei format e</p>



			contenuti multimediali
--	--	--	---------------------------

### III ANNO

ASSE	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<b>I COSTITUZIONE</b>	<p>Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano</p>	<p>Organizzazione costituzionale dello Stato</p> <p>Il potere legislativo, esecutivo e giudiziario</p> <p>Il Terzo Settore: volontariato e ONG.</p> <p>L'Unione Europea: caratteri generali</p> <p>Regole e Felicità. Sviluppo delle pratiche della fantasia</p>



	contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.		
<b>II SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Agenda Onu 2030: Istruzione di qualità; Pace, Giustizia e istituzioni solide  Il diritto al lavoro, all'istruzione e all'uguaglianza  Strumenti di tutela del patrimonio materiale e immateriale della comunità  La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali  Risorse



			energetiche: l'energia e le energie alternative
<b>III</b> <b>CITTADINANZA</b> <b>DIGITALE</b>	Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione appropriati per un determinato contesto  Essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali	Utilizzare in maniera avanzata la posta elettronica  Utilizzare in modo consapevole applicazioni, suite Office, software per la produzione di elaborati pluridisciplinari	L'utilizzo della posta elettronica  Usò degli applicativi web e software per fini espressivi

## IV ANNO

<b>ASSE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
-------------	-------------------	-----------------	-------------------



<p>I <b>COSTITUZIONE</b></p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di</p>	<p>Esprimere e manifestare opinioni sui valori della democrazia e della cittadinanza.</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p>	<p>Ordinamento della Repubblica (artt. 114-139): Regioni, province, comuni, Corte Costituzionale (selezione di articoli a scelta del docente).</p> <p>La tutela del lavoro nella Costituzione</p> <p>La Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo</p> <p>La Costituzione, le costituzioni: confronto tra le carte costituzionali dei paesi europei</p>
----------------------------------	---	---	---



	diversi ambiti istituzionali e sociali.		
<b>II</b> <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Agenda ONU 2030: Parità di genere; Imprese, innovazione e infrastrutture; Città e comunità sostenibili</p> <p>Architettura e sviluppo sostenibile</p> <p>Significato e importanza del patrimonio mondiale dell'Umanità secondo l'Unesco</p> <p>Diritto all'inclusione: sport e disabilità</p>
<b>III</b> <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la	Identificare il punto di vista delle diverse fonti (giuridico, giornalistico,	<p>Il diritto all'informazione: l'analisi delle notizie.</p> <p>La tutela della</p>



	propria reputazione.	politico...)	privacy e dell'identità digitale
	Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.	La condivisione di dati, informazioni e contenuti

**V ANNO**

	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>I COSTITUZIONE</b>	Essere consapevoli del valore e delle	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali,	L'Unione Europea: nascita, obiettivi





<b>E L'EUROPA</b>	<p>regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze.</p>	<p>politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi.</p> <p>Riconoscere ed applicare le disposizioni normative in relazione a situazioni date</p>	<p>e valori</p> <p>Istituzioni e Organi dell'Unione Europea</p> <p>Il diritto al lavoro e lo Statuto dei Lavoratori</p> <p>Tutela della persona e dei diritti umani attraverso la Costituzione e le dichiarazioni internazionali</p>
<b>II SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e</p>	<p>Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità</p>	<p>Agenda ONU 2030: Lavoro dignitoso e crescita economica; Ridurre le disuguaglianze;</p>



	<p>formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro ed indicare criteri di scelta in relazione a economicità, efficienza, contesto sociale e territoriale</p>	<p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	<p>Partnership per gli obiettivi.</p> <p>La diversità: culturale, etnica, religiosa e sessuale</p> <p>Il rispetto di sé e dell'altro: le dipendenze</p>
<p><b>III</b> <b>CITTADINANZA DIGITALE</b></p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Interagire attraverso varie</p>	<p>Utilizzare applicazioni e software Office per ragioni lavorative/professionali</p> <p>Costruire ed utilizzare l'identità digitale: uso di <i>spid</i></p> <p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso</p>	<p>Uso dei servizi digitali per le Pubbliche Amministrazioni</p> <p>L'utilizzo dei servizi digitali per la partecipazione al dibattito pubblico</p> <p>Utilizzo di software e applicativi per ragioni lavorative e</p>



	tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto	l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati	professionali La rete: web e libertà
--	--	---	---

## METODOLOGIE

Lezione partecipata ed esercitazioni

Lezione frontale

Analisi di casi

Cooperative learning

Peer to peer

Brainstorming

Attività di ricerca

Visite guidate (anche virtuali)

Osservazione in situazione



### **MATERIALI E SUPPORTI DIDATTICI**

Libri di testo

Schemi e mappe concettuali

Tecnologie audiovisive e multimediali

Materiali approntati dal docente

Spazi e tempi laboratoriali

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Prove scritte

Prove orali

Compiti di realtà

Prove pratiche

Prove grafiche

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

**PROGETTAZIONE PCTO**

**ANNO 2022/2023**

**PRESENTAZIONE**



Con l'applicazione della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), a partire dall'anno scolastico 2018/2019 i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono stati ridenominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), modificandone anche la durata temporale. Inoltre, con il D. Lgs 62/2017 che modifica l'Esame di Stato e la successiva OM 205/2019 i Percorsi di PCTO entrano a far parte dell'esame orale in quanto il candidato deve esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di PCTO svolta nel percorso di studi.

Alla luce di tali modifiche normative, le cui novità sostanziali sono il potenziamento della valenza orientativa e delle competenze trasversali dei percorsi, l'ISIS "E. DI SAVOIA" di Napoli ha rielaborato il progetto di PCTO sulla base di una durata complessiva non inferiore a 210 ore per il settore Professionale e 150 ore per il Tecnico da svolgere prevalentemente nel triennio conclusivo del percorso di studi, anticipate da esperienze significative e compiti di realtà svolti nel secondo anno del primo biennio con finalità orientativa rispetto all'elaborazione del Progetto Formativo Individuale e alla scelta dell'indirizzo di studi.

I PCTO privilegiano i tirocini lavorativi in azienda, di durata variabile in riferimento alla classe di appartenenza, uscite didattiche professionalizzanti, eventi interni ed esterni all'istituto, corsi di formazione con esperti del settore sia online che in presenza. In ogni caso, ciascuna di queste attività prevede la progettazione da parte del Consiglio di classe, la nomina di tutor scolastici, anche di sostegno, che possano seguire sia il lavoro di classe che quello individuale e tutoraggio diretto in azienda a seguito di documentazione fornita dalla scuola e vidimata dal tutor aziendale. I protocolli di intesa e convenzioni verranno stipulati con aziende operanti sul territorio locale, regionale, nazionale ed europeo; enti pubblici e privati; imprese che operano nel settore della distribuzione di beni e servizi; associazioni di volontariato; Fondazioni.

Inoltre l'Istituto "E. DI SAVOIA" ogni anno partecipa a manifestazioni, eventi, concorsi e progetti nazionali ed internazionali al fine di arricchire il percorso formativo degli allievi con attività compatibili con le attività didattiche e di sicura valenza formativa anche



nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

### **FINALITA'**

L'attuale configurazione dei PCTO e il perdurare della situazione pandemica, non esclude che si programmino tirocini presso aziende e contesti lavorativi di vario genere: l'asse viene però spostato più sullo sviluppo di competenze acquisibili trasversalmente tra le varie discipline di studio, in aderenza a progetti che possono non necessariamente avvalersi del contributo – in passato decisivo – di soggetti esterni.

### **Le finalità del PCTO sono:**

- fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento).
- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il progetto prevede attività di:





**stage** presso Aziende Turistiche, Ristorative, Agenzie di Viaggio, Strutture Alberghiere, Enti Pubblici, Aziende private e Associazioni scelte tra quelle che abbiano attinenza con l'indirizzo di studio;

**visite aziendali** per la preparazione all'attività di stage, dedicati ai seguenti argomenti: sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, mercato del lavoro e conoscenza del territorio;

**affiancamento e assistenza di esperti**, docenti e tutor nell'analisi delle attitudini, degli interessi, delle competenze e delle aspettative personali con finalità orientativa e per l'elaborazione del Progetto Formativo Individuale, nella rielaborazione delle esperienze maturate nei PCTO e nella stesura della relazione per l'Esame di Stato; Esperienze laboratoriali e di stage nell'ambito di progetti mirati per studenti con disabilità.

**Le figure professionali che intervengono nel PCTO** si identificano nel docente tutor interno e nel tutor formativo esterno, come punto di raccordo tra gli operatori interni ed

esterni per coordinare le attività previste dai singoli progetti. La descrizione degli esiti di apprendimento, è condivisa sin dalla fase di progettazione, accogliendo gli elementi forniti dall'intero Consiglio di Classe e dalle Imprese che si rendono disponibili alla co-progettazione, alla gestione dei processi formativi ed alla loro valutazione congiunta.

Le esperienze dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento potrebbe svolgersi anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica e i periodi estivi.

## MODALITÀ





I percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento verranno svolti parte all'interno dei singoli c.d.c. con il coinvolgimento di tutti gli insegnamenti e parte attraverso attività che prevedono: la partecipazione ad eventi, manifestazioni organizzate dalla scuola e da Enti esterni, progetti, stage in azienda, incontri con esperti, attività laboratoriali, partecipazione a concorsi e gare, visite aziendali nonché riflessione complessiva sul percorso svolto, propedeutico alla realizzazione della relazione e/o un elaborato multimediale da portare al colloquio dell'Esame di Stato.

Le ore saranno così ripartite:

ANNO	PROFESSIONALE	TECNICO
3 ANNO	<b>80 h d cui:</b> <b>10 corso formazione sicurezza</b> 30 suddivise tra i docenti del C.d.c. 40 attività esterne	<b>60 h d cui:</b> <b>10 corso formazione sicurezza</b> 20 suddivise tra i docenti del C.d.c. 30 attività esterne
4 ANNO	<b>80 h d cui:</b> 30 suddivise tra i docenti del C.d.c. 50 attività esterne	<b>60 h d cui:</b> 20 suddivise tra i docenti del C.d.c. 40 attività esterne
5 ANNO	<b>50 h d cui:</b> 20 suddivise tra i docenti del C.d.c.	<b>30 h d cui:</b> 10 suddivise tra i docenti del C.d.c.



	30 attività esterne	20 attività esterne
--	---------------------	---------------------

## **METODOLOGIE**

I PCTO rappresentano una metodologia non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in

modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di visite, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società.

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti. L'insegnante non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde. È bene condividere con l'azienda l'approccio per competenze, ponendo l'accento sui prodotti, processi e linguaggi, in modo che emergano nel corso dell'esperienza le evidenze sulla base delle quali poter procedere nella valutazione di padronanza da parte di ogni singolo allievo.

**I PCTO che vengono svolti nel corso dell'anno si articolano in:**



- Lezioni comuni di informazione/formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) e sul mondo del lavoro in generale
- Informazione/Formazione in aula con esperti del mondo del lavoro
- Visite guidate in azienda/enti/altri luoghi di attività sul campo
- Osservazione attiva in azienda/enti/altri luoghi di attività sul campo
- Attività simulata in azienda/enti/scuola

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO**

**RIFERIMENTO ALL'EQF**

LIVELLO 4	LIVELLO 3	LIVELLO 2	LIVELLO 1
<b>Ottimo</b>	<b>Discreto/Buono</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Insufficiente</b>



## COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

### COMPETENZE

### INDICATORI

Competenza multilinguistica	Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace
Competenza matematica Competenze di scienza e tecnologia Competenza digitale	Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione sia campo matematico che informatico e digitale, per risolvere situazioni problematiche
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
Competenza imprenditoriale	Capacità di agire sulla base di idee e di trasformarle in valori per gli altri



**COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE: SETTORE ENOGASTRONOMIA**

-  
-  
-

ANNO	Settore Accoglienza Turistica	Settore Enogastronomia
3	<p>1.Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera</p> <p>2.Curare le fasi del ciclo clienti utilizzando modalità comunicative adeguate al raggiungimento dei risultati previsti, in contesti strutturati con situazioni mutevoli che richiedono un adeguamento del proprio operato</p>	<p>1.Utilizzare tecniche di gestione a supporto dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita di prodotti e servizi, rispettando parametri di qualità</p> <p>2.Utilizzare tecniche, strumenti e attrezzature idonee a svolgere compiti specifici in conformità con le norme HACPP e rispettando la normativa sulla sicurezza e la salute nei contesti professionali</p>
4	<p>1.Partecipare alla progettazione in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i</p>	<p>1. Predisporre menu coerenti con il contesto territoriale e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.</p>



	<p>principi dell'ecosostenibilità ambientali</p> <p>2.Orientare i propri comportamenti alla realizzazione delle fasi del ciclo cliente in contesti professionali noti nel rispetto delle diverse culture ed esigenze della clientela</p>	
5	<p>1. Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del made in Italy</p> <p>2.Gestire tutte le fasi del ciclo clienti applicando le più idonee tecniche professionali di hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale</p>	<p>1. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici</p> <p>2.Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune aziendali di marketing</p>

**COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE: SETTORE TECNICO**



ANNO	Settore Turistico	Settore AFM/SIA	Settore Biotecnologico
3	1. Conoscere e valorizzare i beni culturali della nostra città. 2. Costruire un'opera d'arte, finalizzata alla promozione e al lavoro in team	1. identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti 2. interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese	1. applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi 2. collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
4	1. Organizzare un itinerario turistico e un evento culturale. Imparare la relazione e l'interazione con i turisti	1. riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date	1. collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e





		<p>2.gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata</p> <p>3.applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p>	<p>manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi;</p>
5	<p>1.Conoscere il linguaggio specifico di settore e metterlo in pratica. Traduzione in lingua straniera di un itinerario o di un evento</p>	<p>1. inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato</p> <p>2.utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>	<p>1.Elaborare progetti chimici, biotecnologici e sanitari</p> <p>2.gestire attività di laboratorio utilizzando le principali tecnologie al fine di identificare i fattori di rischio</p>



## FASI DEL PROGETTO

Il progetto si svilupperà secondo le seguenti fasi:

- Individuazione del Responsabile
- Definizione delle linee di sviluppo del progetto generale di PCTO per l'anno in corso
  - Verifica dello stato dei PCTO al 30 Giugno dell'anno scolastico 2022/23
- Individuazione degli studenti
  - Predisposizione della modulistica di progetto (patto formativo, scheda di progetto, scheda sintetica, registri delle presenze/assenze, schede di valutazione degli studenti, scheda di autovalutazione studenti)
- Ricerca delle proposte di PCTO provenienti dal territorio
  - Verifica in termini di disponibilità di Enti/Aziende/Associazioni territoriali
    - Individuazione dei progetti specifici di PCTO
- Individuazione dei docenti tutor di classe e/o dei gruppi di studenti e/o di progetto
- Stipula delle convenzioni/accordi con gli enti/aziende/associazioni
- Organizzazione della formazione preliminare, organizzazione della formazione sulla sicurezza e per il settore enogastronomico la formazione HACCP
- Attivazione di una sezione sul sito WEB della scuola per la pubblicazione dei progetti e delle attività di PCTO da svolgere • Calendarizzazione delle attività
- Avvio delle attività di aula nell'ambito dei progetti specifici di PCTO



- Avvio delle attività di Stage/Attività in azienda/Visite guidate/Simulazione/Com  
piti di realtà/ProjectWork/ per ogni singolo progetto
- Resoconto finale delle attività

## RUOLI E FUNZIONI PCTO

RUOLO	FUNZIONI
FUNZIONE STRUMENTALE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Supervisiona e coordina tutte le attività di PCTO che la scuola svolge internamente ed esternamente.</li><li>• Collabora alla realizzazione del piano triennale di istituto per il PCTO.</li><li>• Coadiuvata la revisione della modulistica necessaria, realizzazione del PCTO, in collaborazione con referenti di indirizzo.</li><li>• Monitora periodicamente le attività, assicurando la circolazione delle informazioni.</li><li>• Svolge attività di comunicazione, informazione sulla normativa.</li><li>• Predisporre la documentazione e la modulistica.</li><li>• Collabora con il dirigente scolastico per il controllo finale delle attività svolte.</li><li>• Collabora con i tutor, i dipartimenti e i docenti nell'elaborazione</li></ul>



	delle idee progettuali
TUTOR	<ul style="list-style-type: none"><li>· Gestisce i contatti e le presentazioni degli studenti con le aziende/tutor aziendali, redige la documentazione, monitora l'esperienza, effettua le telefonate ed eventualmente uscite nelle aziende ospitanti e dei vari studenti.</li><li>· Propone ai CdC le discipline su cui PCTO avranno ricadute in sede di valutazione.</li><li>· Cura i rapporti con la segreteria per l'elaborazione delle convenzioni e di tutta la modulistica.</li><li>· Offre consulenza agli studenti per la compilazione della modulistica e controlla la correttezza dei dati forniti.</li><li>· Controlla la relazione sullo stage redatta dallo studente.</li><li>· Segue gli studenti nella preparazione della relazione per l'esame di Stato.</li><li>· Partecipa agli incontri di formazione proposti dall'Istituto.</li><li>· Relazione al Dirigente Scolastico e alla Funzione Strumentale sull'andamento dei percorsi attuati</li></ul>

## Dettaglio Curricolo plesso: LIC.SC. LARGO SAN MARCELLINO NAPOLI



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Approfondimento

*"Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative "* così recitano le Indicazioni Nazionali del 2012 in cui il



curricolo rappresenta un piano, teorico e pratico, costruito dai docenti, ma pensando continuamente agli studenti. Negli ultimi anni, la scuola secondaria di secondo grado, ha compiuto una svolta passando dalla didattica per obiettivi alla didattica per competenze, introducendo nuovi modelli di riferimento e strategie. Il nostro istituto, in previsione del rinnovo del PTOF, prevede, per l'anno scolastico 2022/2023, l'avvio dell'elaborazione di un curricolo verticale da strutturare nel corso del triennio 2022-2025, sulla base di quanto verrà elaborato nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe, facendo riferimento al RAV ed al PDM. Elaborare un curricolo verticale d'istituto significa rimodulare la struttura didattico-organizzativa della scuola, programmare in modo diverso, passare dalla trasmissione delle conoscenze alla formazione delle competenze, dalla didattica individuale alle uda. Significa rivedere le verifiche di apprendimento ed i criteri di valutazione. Tale processo, ad oggi risulta ancora in fieri, vista anche la complessa pianificazione delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi del PDM, quali : *"Definire con chiarezza il curricolo di scuola e il profilo dello studente, in coerenza con le competenze in uscita dal percorso di studi"*. Nella prospettiva di quanto prima esplicitato, ogni Dipartimento concorderà:

- saperi essenziali, abilità e competenze di riferimento, declinandoli anno per anno,
- abilità di base per valutare i percorsi formativi individualizzati;
- rubriche valutative delle competenze.

In riferimento ai progetti di PCTO i Dipartimenti saranno chiamati a concordare:

- obiettivi educativi trasversali;



- obiettivi formativi trasversali;
- obiettivi professionalizzanti e competenze.

La strutturazione del Curricolo, risulta un tentativo da parte di tutti i docenti di migliorare i processi di insegnamento-apprendimento, attraverso un rinnovamento metodologico-didattico che la nostra Istituzione porterà a compimento alla fine del triennio di validità degli obiettivi di processo del PDM

Al termine del percorso scolastico verrà elaborato il Profilo dello studente in cui sono indicate le competenze, riferite alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che ogni studente deve dimostrare di possedere al termine del secondo ciclo di istruzione, in relazione all'età ed all'indirizzo di studio prescelto.





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.S. - ITAS - L. SC. - "E. DI SAVOIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

### ○ Azione n° 1: Progetto "Spieghiamo il Mondo": Corso di Potenziamento lingua inglese

Percorso di formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, con durata di 30 ore, finalizzato sia al potenziamento della didattica curricolare della lingua INGLESE, con il coinvolgimento di classi aperte. Durante il corso saranno svolte di attività co-curricolari al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni che intendano approfondire tale disciplina ed acquisire certificazione linguistica di livello B1 o B2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, viene accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e a osservazioni sistematiche. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato. Pertanto durante il corso saranno somministrati compiti di realtà e alla fine del corso una verifica sommativa.

### ○ **Azione n° 2: Progetto "Spieghiamo il Mondo": Corso di Potenziamento lingua Francese**

Percorso di formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, con durata di 30 ore, finalizzato sia al potenziamento della didattica curricolare della lingua FRANCESE, con il coinvolgimento di classi aperte. Durante il corso saranno svolte di attività co-curricolari al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni che intendano approfondire tale disciplina ed acquisire certificazione linguistica di livello B1 o B2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, viene accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e a osservazioni sistematiche. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato. Pertanto durante il corso saranno somministrati compiti di realtà e alla fine del corso una verifica sommativa.

### ○ **Azione n° 3: Progetto "Spieghiamo il Mondo": Corso di Potenziamento lingua Spagnola**

Percorso di formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, con durata di 30 ore, finalizzato sia al potenziamento della didattica curricolare della lingua SPAGNOLO, con



il coinvolgimento di classi aperte. Durante il corso saranno svolte di attività co-curricolari al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni che intendano approfondire tale disciplina ed acquisire certificazione linguistica di livello B1 o B2.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, viene accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e a osservazioni sistematiche. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato. Pertanto durante il corso saranno somministrati compiti di realtà e alla fine del corso una verifica sommativa.



## Azione n° 4: Progetto “Spieghiamo il Mondo”: Corso di Potenziamento di Matematica

Percorso di formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, con durata di 30 ore, finalizzato sia al potenziamento della didattica curricolare della MATEMATICA, con il coinvolgimento di classi aperte. Durante il corso saranno svolte di attività co-curricolari al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni che intendano approfondire tale disciplina. Obiettivi specifici del corso saranno:

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio: l'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, si realizza individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o “sul campo”. Tali attività sono da privilegiare rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche.
- Utilizzare metodologie attive e collaborative. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove “l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici: un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, viene accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e a osservazioni sistematiche. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato. Pertanto durante il corso saranno somministrati compiti di realtà e alla fine del corso una verifica sommativa.

### ○ **Azione n° 5: Progetto "Spieghiamo il Mondo": Corso di Potenziamento di Chimica e Biologia**

Percorso di formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, con durata di 30 ore, finalizzato sia al potenziamento della didattica curricolare della CHIMICA e della





BIOLOGIA , con il coinvolgimento di classi aperte. Durante il corso saranno svolte di attività co-curricolari al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni che intendano approfondire tale disciplina. Obiettivi specifici del corso saranno:

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio: l'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, si realizza individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo". Tali attività sono da privilegiare rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche.
- Utilizzare metodologie attive e collaborative. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove "l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici: un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM





## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, viene accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e a osservazioni sistematiche. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato. Pertanto durante il corso saranno somministrati compiti di realtà e alla fine del corso una verifica sommativa.



## Moduli di orientamento formativo

I.S. - ITAS - L. SC. - "E. DI SAVOIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per le classi quinte del professionale**

Il consiglio di classe, di concerto con il tutor per l'orientamento degli allievi, individua fra le competenze trasversali per una didattica orientativa quelle che intende rafforzare negli alunni con i moduli programmati:

Progetto "ORIENTALIFE" dell'USR Campania

Orizzonti Attività svolta nell'ambito del progetto "ORIENTALIFE" dell'USR Campania. Modulo di orientamento alla scelta del corso di laurea in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II 15 Ore

Alberghiamoci! Attività svolta nell'ambito del progetto "ORIENTALIFE" dell'USR Campania. Modulo di orientamento al mondo del lavoro in collaborazione con FEDEGROUP 16 ore

Direzione Erasmus Attività svolta nell'ambito del progetto "ORIENTALIFE" dell'USR Campania. Modulo di orientamento al mondo del lavoro in collaborazione con USR Campania 12ore

Progetto "Moby Dick"

Cineforum su tematiche sociali e giovanili in collaborazione con il cinema modernissimo 15 ore

Progetto cineforum in lingua "Esplorazioni" CLA



Progetto "Esplorazioni" cineforum in lingua inglese in collaborazione con il cinema modernissimo, il CLA dell'Università Federico II. 15 ore

Progetto "Job&Lavoro" le giornate dell'ISIS Elena di Savoia"

Attività svolta in collaborazione con esperti interni ed esterni. 5 ore

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento al mondo del lavoro, della scelta accademica.

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per le classi quarte del professionale

Il consiglio di classe, di concerto con il tutor per l'orientamento degli allievi, individua fra le competenze trasversali per una didattica orientativa quelle che intende rafforzare negli alunni con i moduli programmati:



Progetto "ORIENTALIFE" dell'USR Campania

Orizzonti Attività svolta nell'ambito del progetto "ORIENTALIFE" dell'USR Campania. Modulo di orientamento alla scelta del corso di laurea in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II 15 Ore

Alberghiamoci! Attività svolta nell'ambito del progetto "ORIENTALIFE" dell'USR Campania. Modulo di orientamento al mondo del lavoro in collaborazione con FEDEGROUP 16 ore

Direzione Erasmus Attività svolta nell'ambito del progetto "ORIENTALIFE" dell'USR Campania. Modulo di orientamento al mondo del lavoro in collaborazione con USR Campania 12ore

Progetto "Moby Dick"

Cineforum su tematiche sociali e giovanili in collaborazione con il cinema modernissimo 15 ore

Progetto cineforum in lingua "Esplorazioni" CLA

Progetto "Esplorazioni" cineforum in lingua inglese in collaborazione con il cinema modernissimo, il CLA dell'Università Federico II.15 ore

Progetto "Job&Lavoro" le giornate dell'ISIS Elena di Savoia"

Attività svolta in collaborazione con esperti interni ed esterni.5 ore

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per le classi terze del professionale

Il consiglio di classe, di concerto con il tutor per l'orientamento degli allievi, individua fra le competenze trasversali per una didattica orientativa quelle che intende rafforzare negli alunni con i moduli programmati:

Progetto "ORIENTALIFE" dell'USR Campania

Alberghiamoci! Attività svolta nell'ambito del progetto "ORIENTALIFE" dell'USR Campania. Modulo di orientamento al mondo del lavoro in collaborazione con FEDEGROUP 16 ore

Direzione Erasmus Attività svolta nell'ambito del progetto "ORIENTALIFE" dell'USR Campania. Modulo di orientamento al mondo del lavoro in collaborazione con USR Campania 12ore

Progetto "Moby Dick"

Cineforum su tematiche sociali e giovanili in collaborazione con il cinema modernissimo 15 ore

Progetto cineforum in lingua "Esplorazioni" CLA

Progetto "Esplorazioni" cineforum in lingua inglese in collaborazione con il cinema modernissimo, il CLA dell'Università Federico II.15 ore



Progetto "La scuola che promuove la salute"

Attività svolta in collaborazione con l'ASL. "SEX ROAD: viaggio tra sessualità ed affetti" ASL NA 1 12 ore

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per le classi seconde del professionale**

Il consiglio di classe individua fra le competenze trasversali per una didattica orientativa quelle che intende rafforzare negli alunni con i moduli programmati:

Progetto "Moby Dick"

Cineforum su tematiche sociali e giovanili in collaborazione con il cinema modernissimo 15



ore

Progetto "La scuola che promuove la salute"

"Divertimento Garantito" per la promozione di un divertimento consapevole tra i giovani.  
Attività svolta in collaborazione con l'ASL Napoli 1 SERD 12 ore

"SEX ROAD: viaggio tra sessualità ed affetti" Attività svolta in collaborazione con l'ASL NA 1  
12 ore (solo seconde e terze)

"Sulla buona strada" Attività svolta in collaborazione con l'ASL NA1 8 ore

Attività di orientamento alla scelta del curriculum di indirizzo

Modulo di orientamento alla scelta del corso di indirizzo articolato in 10 ore classi seconde:  
EOA, BIO e AFM

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Scuola Secondaria II grado

## ○ **Modulo n° 5: Moduli di orientamento formativo per le classi prime del professionale**

Il consiglio di classe individua fra le competenze trasversali per una didattica orientativa quelle che intende rafforzare negli alunni con i moduli programmati:

Progetto "Moby Dick"

Cineforum su tematiche sociali e giovanili in collaborazione con il cinema modernissimo 15 ore

Progetto "La scuola che promuove la salute"

"Divertimento Garantito" per la promozione di un divertimento consapevole tra i giovani. Attività svolta in collaborazione con l'ASL Napoli 1 SERD 12 ore

"Adolescenza, salute e intimità" Attività svolta in collaborazione con l'ASL NA1 12 ore

"Sulla buona strada" Attività svolta in collaborazione con l'ASL NA1 8 ore

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per le classi quinte del tecnico

Il consiglio di classe, di concerto con il tutor per l'orientamento degli allievi, individua fra le competenze trasversali per una didattica orientativa quelle che intende rafforzare negli alunni con i moduli programmati:

Progetto "ORIENTALIFE" dell'USR Campania

Orizzonti Attività svolta nell'ambito del progetto "ORIENTALIFE" dell'USR Campania. Modulo di orientamento alla scelta del corso di laurea in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II 15 Ore

Piano Nazionale delle Lauree Scientifiche Attività svolta nell'ambito del progetto "ORIENTALIFE" dell'USR Campania. Modulo di orientamento alla scelta del corso di laurea. Articolato in Seminari Online da 15 ore.

Direzione Erasmus Attività svolta nell'ambito del progetto "ORIENTALIFE" dell'USR Campania. Modulo di orientamento al mondo del lavoro in collaborazione con USR Campania 12ore

La Biodiversità e le biotecnologie vegetali per un'agricoltura sostenibile Attività svolta nell'ambito del progetto "ORIENTALIFE" dell'USR Campania. Modulo di orientamento al mondo del lavoro in collaborazione con l'istituto di bioscienze e biorisorse del consiglio nazionale delle ricerche. 15 ore



Progetto "Moby Dick"

Cineforum su tematiche sociali e giovanili in collaborazione con il cinema modernissimo 15 ore

Progetto cineforum in lingua "Esplorazioni" CLA

Progetto "Esplorazioni" cineforum in lingua inglese in collaborazione con il cinema modernissimo, il CLA dell'Università Federico II. 15 ore

Progetto "DAY **Democratic activation of youth**"

Attività svolta in collaborazione con il consiglio della II municipalità. 25 ore

Progetto "Job&Lavoro" le giornate dell'ISIS Elena di Savoia"

Attività svolta in collaborazione con esperti interni ed esterni. 5 ore

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado



## ○ **Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per le classi quarte del tecnico**

Il consiglio di classe, di concerto con il tutor per l'orientamento degli allievi, individua fra le competenze trasversali per una didattica orientativa quelle che intende rafforzare negli alunni con i moduli programmati:

Progetto "ORIENTALIFE" dell'USR Campania

Orizzonti Attività svolta nell'ambito del progetto "ORIENTALIFE" dell'USR Campania. Modulo di orientamento alla scelta del corso di laurea in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II 15 Ore

Piano Nazionale delle Lauree Scientifiche Attività svolta nell'ambito del progetto "ORIENTALIFE" dell'USR Campania. Modulo di orientamento alla scelta del corso di laurea. Articolato in Seminari Online da 15 ore.

Direzione Erasmus Attività svolta nell'ambito del progetto "ORIENTALIFE" dell'USR Campania. Modulo di orientamento al mondo del lavoro in collaborazione con USR Campania 12ore

La Biodiversità e le biotecnologie vegetali per un'agricoltura sostenibile Attività svolta nell'ambito del progetto "ORIENTALIFE" dell'USR Campania. Modulo di orientamento al mondo del lavoro in collaborazione con l'istituto di bioscienze e biorisorse del consiglio nazionale delle ricerche. 15 ore

Progetto "Moby Dick"

Cineforum su tematiche sociali e giovanili in collaborazione con il cinema modernissimo 15 ore

Progetto cineforum in lingua "Esplorazioni" CLA

Progetto "Esplorazioni" cineforum in lingua inglese in collaborazione con il cinema modernissimo, il CLA dell'Università Federico II. 15 ore

Progetto "DAY ***Democratic activation of youth***"



Attività svolta in collaborazione con il consiglio della II municipalità. 25 ore

Progetto "Job&Lavoro" le giornate dell'ISIS Elena di Savoia"

Attività svolta in collaborazione con esperti interni ed esterni.5 ore

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per le classi terze del tecnico

Il consiglio di classe, di concerto con il tutor per l'orientamento degli allievi, individua fra le competenze trasversali per una didattica orientativa quelle che intende rafforzare negli alunni con i moduli programmati:

Progetto "ORIENTALIFE" dell'USR Campania



La Biodiversità e le biotecnologie vegetali per un'agricoltura sostenibile Attività svolta nell'ambito del progetto "ORIENTALIFE" dell'USR Campania. Modulo di orientamento al mondo del lavoro in collaborazione con l'istituto di bioscienze e biorisorse del consiglio nazionale delle ricerca. 15 ore

Progetto "Moby Dick"

Cineforum su tematiche sociali e giovanili in collaborazione con il cinema modernissimo 15 ore

Progetto cineforum in lingua "Esplorazioni" CLA

Progetto "Esplorazioni" cineforum in lingua inglese in collaborazione con il cinema modernissimo, il CLA dell'Università Federico II. 15 ore

Progetto "La scuola che promuove la salute"

Attività svolta in collaborazione con l'ASL. "SEX ROAD: viaggio tra sessualità ed affetti" ASL NA 1 12 ore

Progetto "DAY *Democratic activation of youth*"

Attività svolta in collaborazione con il consiglio della II municipalità. 25 ore

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per le classe seconde del tecnico**

Il consiglio di classe, individua fra le competenze trasversali per una didattica orientativa quelle che intende rafforzare negli alunni con i moduli programmati:

Progetto "Moby Dick"

Cineforum su tematiche sociali e giovanili in collaborazione con il cinema modernissimo 15 ore

Progetto "La scuola che promuove la salute"

"Divertimento Garantito" per la promozione di un divertimento consapevole tra i giovani. Attività svolta in collaborazione con l'ASL Napoli 1 SERD 12 ore

"SEX ROAD: viaggio tra sessualità ed affetti" Attività svolta in collaborazione con l'ASL NA 1 12 ore (solo seconde e terze)

"Sulla buona strada" Attività svolta in collaborazione con l'ASL NA1 8 ore

Attività di orientamento alla scelta del curriculum di indirizzo

Modulo di orientamento alla scelta del corso di indirizzo articolato in 10 ore classi seconde: EOA, BIO e AFM

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30





## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per le classi prime del tecnico

Il consiglio di classe individua fra le competenze trasversali per una didattica orientativa quelle che intende rafforzare negli alunni con i moduli programmati:

Progetto "Moby Dick"

Cineforum su tematiche sociali e giovanili in collaborazione con il cinema modernissimo 15 ore

Progetto "La scuola che promuove la salute"

"Divertimento Garantito" per la promozione di un divertimento consapevole tra i giovani. Attività svolta in collaborazione con l'ASL Napoli 1 SERD 12 ore

"Adolescenza, salute e intimità" Attività svolta in collaborazione con l'ASL NA1 12 ore

"Sulla buona strada" Attività svolta in collaborazione con l'ASL NA1 8 ore

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● CAMMINO DI SAN FRANCESCO

---

L' I.S.I.S. "Elena di Savoia" aderisce al progetto CAMMINO DI SAN FRANCESCO CARACCILOLO, facendosi promotore della conoscenza e della divulgazione del percorso che il Santo Patrono dei cuochi ha solcato. Gli obiettivi di tale progetto risiedono nella valorizzazione della cultura del territorio, delle risorse ambientali e paesaggistiche, della storia dell'enogastronomia, nel confronto delle tradizioni e nello scambio interculturale tra le scuole alberghiere italiane che partecipano al cammino. Il progetto coinvolge tutti gli indirizzi presenti nella nostra offerta formativa del triennio L'intervento dell'Istituto si snoda in 5 AZIONI: 1 studio e ricerca applicati agli elementi fondamentali del cammino 2 laboratori professionali 3 concorso "il cuoco caracciolino" 4 ultima tappa del cammino 5 fundraising

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Modalità di valutazione prevista

---



### ● OPEN DAY

---

Il progetto è volto al coinvolgimento degli allievi nella realizzazione degli Open Day (giorni di apertura straordinaria della scuola) Gli obiettivi previsti sono : Potenziamento della capacità degli allievi agire le competenze di indirizzo, legate allo specifico profilo professionale di riferimento. Potenziamento delle capacità comunicative e relazionali degli allievi

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Modalità di valutazione prevista

---

### ● OPERATORE DEI SERVIZI DI SALA, RISTORANTE, BAR E BANQUETING

---

Dall'analisi dei fabbisogni formativi sul territorio, con la presenza in città di molti alberghi di alta classificazione, con clientela turistica, commerciale e straniera, dei dati di crescita degli arrivi turistici e dei pernottamenti a Napoli, il progetto dell'alternanza ha come obiettivo primario quello di far acquisire competenze pratiche nei servizi di sala nelle diverse tipologie di ristorazione alberghiera e in quelli di bar e caffetteria, in serate di gala e altri eventi di enogastronomia in cui è necessaria la presenza del servizio banqueting.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

---

### ● OPERATORE DEL MARKETING AZIENDALE

---

Il legame sempre più stretto e significativo tra sistema formativo, politiche del lavoro e mondo del lavoro, comporta necessariamente una cultura dell'integrazione tra scuola, imprese, servizi e no profit. Il progetto di PCTO permette di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, un'esperienza che da un concreto sostegno all'orientamento ed alla scelta futura; un'opportunità che prevede periodi di orientamento, formazione ed in azienda.

Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

---

### ● OPERATORE DEL TURISMO CULTURALE

---

Dall'analisi dei fabbisogni formativi sul territorio e dai dati di crescita degli arrivi di turisti nella città e nel centro storico di Napoli, il progetto dell'alternanza è stato concepito nell'ottica di far acquisire competenze culturali e professionali nella gestione dei suindicati flussi turistici nella guida nel centro storico e durante manifestazioni ed eventi. Per la crescita di un settore che vive e cresce sulla capacità di rinnovamento costante appaiono, pertanto, indispensabili giovani che



conoscano e sappiano agire nella promozione e valorizzazione del prestigioso patrimonio storico, culturale, artistico e monumentale del centro storico di Napoli, Patrimonio dell'Umanità.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

---

## ● OPERATORE DELLA CUCINA ALBERGHIERA, BANQUETING, CATERING

---

Il progetto nasce dall'analisi della presenza in città di molti alberghi di alta classificazione, con clientela turistica, commerciale e straniera, dei dati di crescita degli arrivi turistici e dei pernottamenti a Napoli ed ha come obiettivo primario quello di far acquisire competenze pratiche nella gastronomia alberghiera, gourmet, per banqueting e catering.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

---



### ● OPERATORE DELLA GASTRONOMIA REGIONALE, PIZZERIE, STREET FOOD

---

Dall'analisi dei fabbisogni formativi sul territorio dai dati sugli arrivi turistici e dei pernottamenti a Napoli e da quelli relativi alla crescita della ristorazione tradizionale partenopea e regionale e del settore pasticceria, il progetto ha come obiettivo primario quello di far acquisire competenze pratiche con periodi di tirocinio in ristoranti della tradizione napoletana, in pizzerie, in locali i street food e pasticcerie qualificate nella gastronomia e nelle specialità regionali.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Modalità di valutazione prevista

---

### ● OPERATORE DELLE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI E SANITARIE

---

Dall'analisi dei fabbisogni formativi del territorio dati dalla presenza nel napoletano e nella regione di problematiche sulla sicurezza e tutela ambientale, dall'incremento della qualità dei prodotti tipici del territorio nel settore agroalimentare regionale, per un orientamento in uscita presso l'adiacente Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, si è inteso progettare il percorso con la finalità di far acquisire competenze culturali e tecniche-professionali nella prevenzione, tutela e controllo ambientale e alimentare.





Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

---

## ● OPERATORI DELL'ACCOGLIENZA TURISTICO - ALBERGHIERA

---

Il progetto dell'alternanza è stato concepito nell'ottica di far acquisire competenze culturali e professionali al moderno operatore dei servizi di accoglienza turistica ed alberghiera, che sa agire nell'ambito delle diverse tipologie di strutture ricettive presenti nella città e sul territorio regionale, ed in manifestazioni ed eventi.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

---

## ● TESTiamoci

---



Preparazione per l'accesso alle Università scientifiche e sanitarie che regolano le modalità d'ingresso (numero chiuso) facendo riferimento ai quiz ministeriali

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

---

## ● LA SCUOLA VA IN CITTA'

---

La proposta di progetto nasce dalla necessità di una maggiore interazione dei ragazzi con il territorio. L'estraneità ad eventi e manifestazioni culturali degli studenti, il mancato coinvolgimento degli stessi ad iniziative quali presentazioni di libri, incontri con gli autori, mostre ed eventi ha messo in luce la consapevolezza che spesso manca un'adeguata motivazione.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● JUST MEET

---

Il progetto nasce in collaborazione con l'associazione di promozione sociale Fhenix con lo scopo di sostenere persone, siano esse adulti o minori, che rischiano l'isolamento sociale e culturale, creando occasioni di ripartenza, interventi di contrasto alla povertà educativa, sia essa materiale che culturale, sviluppando una cittadinanza attiva e responsabile, per rendere nuovamente protagoniste le persone. Per fare ciò il progetto prevede il potenziamento delle abilità scolastiche, percorsi motivazionali e di orientamento, colloqui individuali

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

recupero ragazzi a rischio dispersione cittadinanza attiva

Destinatari

Altro

## ● LE MANI IN PASTA

---

Il progetto è rivolto agli studenti, individuati dai singoli C.d.C. e, in particolare, nelle classi dove si registrano le percentuali più alte di abbandono ed insuccesso scolastico, le maggiori difficoltà a livello comportamentale, di apprendimento, di integrazione sociale, di riduzione di orario del tempo scuola e/o di riduzione di ore di insegnamento specializzato. Il progetto intende favorire l'INCLUSIONE e la DIFFERENZIAZIONE scolastica e sociale degli alunni con bisogni educativi speciali (d.a., con Bes e a rischio dispersione), creando occasioni per potere intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e della fiducia in se stessi ed all'acquisizione di competenze specifiche a livello tecnico pratico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

sostenere alunni con bisogni educativi speciali (d.a., con Bes e a rischio dispersione), potenziamento delle autonomie personali e sociali, l'acquisizione di competenze specifiche a livello tecnico pratico.

Risorse professionali

Esterno

## ● LIBERA LETTURA AD ALTA VOCE

---

Il progetto "LIBERA LETTURA ad alta voce" mira a diffondere e a potenziare la pratica didattica della lettura di narrativa ad alta voce, il fine è quello di ottenere sugli alunni una serie di effetti positivi e trasversali per tutte le competenze legate alla comprensione, all'uso della lingua e non solo. Si va dall'incremento motivazionale, all'empowerment emotivo e cognitivo dei soggetti perseguendo quella finalità "democratica" di cui la scuola deve essere garante sul territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

migliorare la comprensione e l'uso della lingua italiana sostenere l'incremento motivazionale,

Risorse professionali

Interno

## ● MOBY DICK

---

Cineforum. Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'istituto e mira ad educare gli studenti al linguaggio cinematografico ed a guidarli, attraverso la visione di quattro film, alla riflessione su temi attuali, di carattere sociale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

sostenere la riflessione su temi attuali, di carattere sociale.

Risorse professionali

Interno





### ● POLIS MERCATO

---

Il Progetto "Polis Mercato" ha come obiettivo generale contrastare l'abbandono scolastico e la dispersione nel centro storico della città di Napoli, in particolare nella zona della II e IV Municipalità. Il progetto è stato selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

---

Il contrasto della povertà educativa minorile.

Risorse professionali

Interno

### ● PREMIO ASIMOV

---





Il Premio Asimov nasce per avvicinare il mondo della scienza e quello della scuola. Ha, infatti, lo scopo primario di promuovere la cultura scientifica nelle giovani generazioni proponendo la lettura critica di libri di divulgazione scientifica, pubblicati o tradotti in italiano negli ultimi due anni

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Divulgazione della cultura scientifica

Risorse professionali

Interno

## ● PREMIO ANNALISA DURANTE

---

E' un'iniziativa nazionale promossa dall'associazione ANNALISA DURANTE, in collaborazione con la Fondazione POLIS della Regione Campania e con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione - USR Campania e del Comune di Napoli per riflettere sulla storia di Annalisa, per far conoscere e divulgare le forme di contrasto alle mafie che provengono dall'impegno civico che ne è scaturito. Il Concorso è rivolto alle studentesse e agli studenti delle istituzioni scolastiche italiane di ogni ordine e grado che dovranno produrre degli elaborati ispirati alla storia di Annalisa ed al coraggio e l'impegno scaturiti dalla sua tragica fine.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Contrasto e lotta a tutte le forme di illegalità cittadinanza attiva e consapevole

## ● PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

---

Il progetto "Scuola@Domicilio", nell'ottica della garanzia del diritto allo studio e del diritto alla salute e nel quadro di riferimento della normativa vigente, si prefigge di evitare agli alunni ospedalizzati la negativa esperienza della perdita di un anno scolastico o, nel migliore dei casi, del lungo e stressante iter di recupero, non sempre produttivo ed esaustivo al momento del rientro a scuola; Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con adeguate proposte educative e curare l'aspetto socializzante della scuola



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Sostenere gli alunni in difficoltà di salute

## ● PROGETTO DI RECUPERO DI MATEMATICA

---

Il progetto ha lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizza, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali, ma anche al termine delle valutazioni intermedie fissate dal collegio dei docenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---



recupero delle lacune logico-matematiche

## ● PROGETTO NEMO

---

Soddisfare il bisogno di apprendere, agevolare il reinserimento nel percorso scolastico, consentire il conseguimento delle conoscenze e competenze necessarie a proseguire il percorso formativo intervenendo, quindi, per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

contrasto della dispersione scolastica

## ● UN MONDO DI RELAZIONI

---

Il progetto è finalizzato a potenziare e consolidare le conoscenze e i contenuti legati alle materie letterarie e storiche in vista sia della prova scritta d'italino per l'esame di Stato, sia dell'elaborazione di una relazione interdisciplinare per la prova orale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano

### ● UN'ALTRA VIA D'USCITA

---

Il progetto intende contribuire alla riduzione della violenza sulle donne e, in generale, alla diffusione di una cultura di non stigmatizzazione, di difesa e di legittimazione della piena autonomia delle vittime. Le azioni proposte dai vari partner mirano alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza, occupandosi di tutti gli attori coinvolti (donne, uomini e minori). Per le donne, nello specifico, sono previsti tirocini lavorativi e borse lavoro finalizzate alla creazione di una start up di impresa sociale, affinché possano raggiungere autonomia e indipendenza economica (il che può avere un effetto benefico anche sui figli, spesso vittime di violenza assistita). L'attenzione è posta anche sugli uomini autori di violenza, che sono coinvolti



sia in incontri individuali di accoglienza e sostegno sia inseriti in gruppi di self-help. In particolare, nell'ambito della prevenzione della violenza nelle nuove generazioni rientra invece l'azione svolta all'interno delle scuole, attraverso un "Laboratorio di educazione ai sentimenti". Il progetto potrebbe essere inserito nelle U.D.A. di Educazione Civica e dei compiti di realtà

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze

## ● VALORI IN CIRCOLO

---

Il progetto Valori in Circolo coinvolge i territori di 8 città (Catania, Napoli, Roma, Genova, Novara, Torino, Milano e Padova) in 7 regioni italiane nel contrasto alla povertà educativa per 6000 minori, mediante azioni volte al potenziamento della comunità educante e al rafforzamento delle competenze cognitive e relazionali dei minori. Anziani, ambiente, minori e migranti sono i temi. Valori in Circolo prevede attività e servizi dentro e fuori la scuola che stimolino l'attivazione dei minori nella comunità, incidendo positivamente sulla performance scolastica, rafforzino docenti, fornendo occasioni di scambio, strumenti, formazione e coaching; generino empowerment delle famiglie, in particolare in stato di fragilità sociale ed economica; attivino e coinvolgano la comunità educante in tutti i territori





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva

## ● VERSO L'ESAME DI STATO

---

Il progetto risponde all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione ai bisogni degli studenti e delle studentesse che si accingono a sostenere la prova scritta di italiano dell'esame di stato. Il percorso proposto prevede sia un consolidamento che un potenziamento delle abilità di scrittura e mira a rafforzare competenze critiche ed espositive sia scritte che orali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

sostenere i bisogni degli studenti e delle studentesse che si accingono a sostenere la prova





scritta di italiano dell'esame di stato

## ● VINCERE IL BULLISMO E L'ILLEGALITA'

---

Il progetto nasce per realizzare un sistema coordinato di strutture che favoriscano interventi trasversali ed integrati di ordine giuridico-sociologico e didattico legale per contrastare il fenomeno del bullismo e di atteggiamenti illegali. Ha lo scopo di promuovere stili di vita e comportamenti basati su principi di legalità, convivenza civile e rispetto dei diritti umani, la cultura e la pratica della legalità soprattutto fra gli alunni più a rischio. Combattere ogni forma di bullismo nella vita reale e nel mondo del web. Contrastare ogni forma di bullismo e di discriminazione nei confronti dei disabili, degli stranieri e dei più fragili.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Contrastare ogni forma di bullismo e di discriminazione nei confronti dei disabili, degli stranieri e dei più fragili

## ● WEB TV

---

Il progetto Web TV – Scuole Area Metropolitana prevede la costituzione di una rete interscolastica formata da 25 scuole superiori di secondo grado, ubicate nell'area metropolitana di Napoli, di cui l'ITI Galileo Ferraris è scuola capofila ed è realizzato in collaborazione con



l'Ufficio Stampa di Città Metropolitana e con professionisti del settore della comunicazione. Nell'ambito del progetto è stata creata una Web TV "progettata" e "gestita" dagli studenti, in stretta collaborazione con i docenti, per offrire ai ragazzi la possibilità di ideare e realizzare un programma televisivo d'informazione che, utilizzando forme di comunicazione innovative, proponga ai telespettatori uno sguardo "diverso" da quello usualmente offerto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura delle immagini valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva,

### ● VISITE GUIDATE

---

Le visite guidate, i viaggi di istruzione, per attività sportive e per scambi culturali costituiscono parte integrante delle attività istituzionali di istruzione e formazione della scuola, in quanto momento di conoscenza, comunicazione e socializzazione ed anche di completamento delle preparazioni specifiche in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro, devono pertanto essere opportunamente programmati dai Consigli di Classe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura dell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## ● BIBLIOTECA DIFFUSA

---

Il progetto intende continuare il lavoro avviato nell'a.s. 2021/2022 e le attività curriculari già svolte in diverse classi, nella convinzione che la lettura, in quanto competenza trasversale, vada riportata al centro della riflessione e della pratica didattica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Obiettivi del progetto: • arricchire, rendere fruibile e valorizzare il patrimonio librario della BS; • allestire uno spazio lettura innovativo destinato agli utenti della BS e uno spazio di lavoro per la gestione delle attività inerenti al progetto; • rendere la bibliomediateca parte integrante dei processi formativi della Scuola e aprirla al territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

## ● PROGETTO ISSA

---

Premio ISSA gara di cultura scientifica. La nostra scuola ha ospitato attività di attuazione e realizzazione del Premio, estendendolo anche alle scuole secondarie di primo grado del territorio, contribuendo a dare vita ad una rete di scuole partecipanti che organizzano ed ospitano nel proprio istituto una serie di convegni e lezioni su temi scientifici.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Chimica



### ● INVALSI...NON TI TEMO2!

---

Il progetto è volto a migliorare la capacità di risposta degli allievi alle prove INVALSI di Matematica andando ad agire sulle loro competenze linguistiche e di coding. Dall'osservazione dei docenti del Dipartimento di Matematica si è infatti rilevato che al di là di eventuali difficoltà nello sviluppo dei calcoli per la risoluzione dei problemi, più o meno riscontrata nei singoli allievi, una problematica comune a tutti gli studenti risiede nell'interpretazione dei testi dei problemi e nella traduzione degli stessi in un algoritmo risolutivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Potenziamento della capacità degli allievi di esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi  
Potenziamento della capacità degli allievi di costruire semplici modelli matematici in situazioni reali  
Potenziamento della capacità degli allievi di porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica.  
Consolidamento della capacità degli allievi di utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali, economici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

## Approfondimento

La metodologia adottata sarà basata sul *learning by doi*; si affronterà la risoluzione di problemi numerici e di realtà risolvibili sulla base delle conoscenze disponibili, analizzando il testo e trasformando ogni parola o gruppo di parole in simboli matematici, in modo da pervenire alla costruzione dell'algoritmo risolutivo del problema. La risoluzione dello stesso ed il confronto con la soluzione proposta dal testo o dal docente permetteranno la verifica della correttezza dell'algoritmo elaborato. Saranno, inoltre, favoriti l'apprendimento *peer to peer* e la *flipped classroom*.

Nella prima parte del corso la formazione si concentrerà sulla risoluzione di singole tipologie di problemi, adatti al programma svolto:

problemi risolvibili con equazioni, disequazioni;  
problemi risolvibili sistemi di equazioni, e semplici funzioni;

La somministrazione avverrà secondo il seguente schema:

- il docente propone il problema e lo analizza, mostrando agli allievi come a ciascuna parola, gruppo di parole, si possa far corrispondere un simbolo matematico, fino a pervenire alla costruzione dell'algoritmo
- il docente invita gli allievi, in plenaria, ad analizzare il testo di un problema nelle sue diverse componenti e trasformarlo in simboli fino alla costruzione dell'algoritmo. L'algoritmo sarà poi risolto per verificarne la correttezza. In caso di errori, gli allievi, sotto la guida del docente, saranno invitati ad individuare gli stessi e riformulare correttamente l'algoritmo.
- il docente invita gli allievi, singolarmente o in gruppo, ad analizzare il testo di un problema nelle sue diverse componenti e trasformarlo in simboli fino alla costruzione





dell'algoritmo. L'algoritmo sarà poi risolto per verificarne la correttezza. In caso di errori, gli allievi dovranno gli stessi e riformulare correttamente l'algoritmo, sarà compito degli allievi che avranno compreso meglio l'algoritmo risolutivo fare in modo che anche i compagni con maggiori difficoltà siano in grado di presentare la soluzione.

- Il docente invita un allievo per ciascun gruppo a presentare la soluzione del gruppo.

Durante la seconda parte del corso la formazione si concentrerà sulla simulazione delle prove INVALSI utilizzando le prove delle annualità precedenti per le classi quinte, secondo il seguente schema:

somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti da risolvere in gruppo.

somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti da risolvere individualmente.

## ● MAD FOR SCIENCE

---

Mad for Science è il concorso nazionale che premia la passione per le scienze della vita, il lavoro di squadra e il talento, ed è riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione come iniziativa di valorizzazione delle eccellenze delle Scuole Secondarie di Secondo Grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

1. Consolidamento e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche 2.



Consolidamento e potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio  
3. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale e le organizzazioni del settore  
4. Valorizzazione del merito degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica

## Approfondimento

Il concorso è rivolto a: Licei scientifici, Licei classici con percorso

di potenziamento di Biologia con curvatura biomedica, Istituti Tecnici di tutta Italia a sfidarsi per provare a

vincere un bio laboratorio per la propria scuola. In palio un montepremi complessivo di 200.000 euro, che

andrà alle scuole che ideeranno le esperienze didattiche di laboratorio più innovative e coerenti con il tema

del concorso e che progetteranno l'implementazione nel laboratorio scientifico della scuola.

### ● GUIDIamolavita

La strage della strada è un problema ancora troppo trascurato e sottovalutato, sia dai cittadini che dalle istituzioni. Ogni anno un esercito di persone perde la vita sull'asfalto, lasciando le famiglie nello sgomento, nel dolore e nella disperazione. La scelta di avviare "percorso" di



avvicinamento dei ragazzi al tema dell'educazione stradale, nasce dall'analisi che gli incidenti stradali sono la prima causa di morte fra i giovani. . Ed è proprio a loro che si rivolge il percorso studiato da alcuni docenti e personale scolastico della Scuola ISIS Elena di Savoia di Napoli. Un percorso pensato per informare, coinvolgere e responsabilizzare allo stesso tempo, un'occasione di riflessione su un tema di estrema rilevanza, che purtroppo tocca da vicino soprattutto i ragazzi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

L'obiettivo che si vuole perseguire è quello di un concreto coinvolgimento dei ragazzi alla tematica, che prevede non soltanto la conoscenza del problema, l'analisi delle cause e delle conseguenze degli incidenti stradali con i relativi risvolti giuridici e penali, ma anche una partecipazione attiva e diretta al percorso, che permetta di sviluppare nei partecipanti una diversa consapevolezza, la percezione che il problema esiste, è importante ed è molto più vicino a loro di quanto ne abbiano coscienza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## Approfondimento

Il percorso si divide in due parti: 1) La prima parte consiste in una serie di incontri con esponenti di associazioni e specialisti per permettere ai ragazzi di avvicinarsi gradualmente al problema e acquisire una consapevolezza sempre maggiore, in vista dell'evento che si terrà in occasione della "Giornata Mondiale delle vittime della strada". In particolare, il percorso è articolato in 3 incontri:

3 novembre 2022: Le stragi stradali: un problema di salute pubblica ore 15:00-17:00 Durante il primo incontro, gli organizzatori presenteranno l'iniziativa ai ragazzi, che saranno invitati ad approfondire il fenomeno, attraverso attività come la raccolta di dati, il racconto di esperienze personali, interviste ai familiari delle vittime, ecc. che verranno poi discusse negli incontri successivi e in occasione della "Giornata Mondiale delle vittime della strada". Seguirà l'intervento a cura dell'istruttrice di guida Anna Bove, che attraverso l'utilizzo di videoclip, slide ed altro materiale, condurrà i ragazzi ad un primo approfondimento del fenomeno e della sua rilevanza sociale.

10 novembre 2022: Le cause e le conseguenze degli incidenti stradali ore 15:00-17:00 Al secondo incontro interverrà l'ispettore Tagliatela, esponente della Polizia stradale, che illustrerà le cause e le conseguenze dei comportamenti sbagliati alla guida. Seguirà l'intervento dell'avv. Gennaro Esposito, esponente del Comitato di vivibilità cittadina, che si soffermerà sulle conseguenze di carattere giuridico. I ragazzi saranno chiamati ad intervenire attraverso esempi di condotte di guida imprudenti adottate da loro stessi o da chi li circonda, offrendo uno spunto per soffermarsi sull'attitudine generalizzata ad infrangere le norme del codice della strada, con la convinzione che siano eccessive o inutili (casco, cintura di sicurezza, limiti di velocità, ecc.).

17 novembre 2022: Le stragi del sabato sera: la guida sotto effetto di alcol e droga ore 15:00-17:00 Le cosiddette "stragi del sabato sera" sono da anni un flagello che interessa principalmente i giovani i quali, alla ricerca di sensazioni forti, assumono alcol e droghe prima di mettersi alla guida, mettendo in pericolo la propria vita e quella degli altri. Se aggiungiamo gli altri fattori di rischio come l'alta velocità, la distrazione e i colpi di sonno, che spesso si



sommano tra loro, il ritorno a casa diventa una roulette russa. Ogni week-end si contano i giovani che, purtroppo, hanno lasciato i loro sogni, speranze e progetti per il futuro, sull'asfalto. Sul punto è chiamato a intervenire il medico specialista dott. Antonio Gallo, esponente del Comitato di vivibilità cittadina, che illustrerà le conseguenze dell'assunzione di alcol e stupefacenti sulle capacità di guidare un veicolo e si soffermerà sui risultati del questionario somministrato ai ragazzi della scuola, relativo alle loro abitudini legate all'assunzione di bevande alcoliche. Seguirà l'intervento di Anastasia Costa ed Angela Costa, ex alunne della scuola e attualmente in forza al 118, che racconteranno ai ragazzi delle proprie esperienze di soccorso alle vittime di incidenti stradali.

23 novembre: "Giornata Mondiale delle vittime della strada" Ore 10:00 - 12:30 Pochi sanno che l'ONU nel 2005 ha istituito, per la prima volta, la "Giornata mondiale in memoria delle vittime della strada", che si celebra ogni anno nella terza domenica di novembre. Un momento di riflessione che viene dedicato a tenere vivo il ricordo delle vittime e dei feriti degli incidenti stradali e a manifestare la partecipazione al dolore delle famiglie. La scarsa conoscenza dell'esistenza di questa giornata, poco o per niente pubblicizzata dalle Istituzioni, evidenzia come la strada da fare per diffondere la cultura dell'educazione alla guida, sia ancora troppo lunga. Nonostante le numerose iniziative delle associazioni, la sicurezza stradale resta una delle maggiori criticità che i Paesi Europei devono affrontare e l'impegno di azzerare il numero delle vittime della strada entro il 2050, nonché di ridurre del 50% il numero sia delle vittime che dei feriti gravi nel 2030, sembra ad oggi ancora un'utopia. Tutto ciò ad evidenza del fatto che al tema della sicurezza stradale non sia mai stata attribuita la dovuta rilevanza, neanche attraverso l'inserimento nei programmi scolastici. Il 21 novembre saranno coinvolti i referenti delle associazioni dei familiari vittime della strada, nate per diffondere la cultura della sicurezza stradale e per dare dignità e supporto a quelle tante famiglie che piangono i loro congiunti. Sono chiamati a dare il proprio contributo: - Biagio Ciaramella, vicepresidente dell'Associazione unitaria familiari e vittime Odv, dell'Associazione Italiana familiari e Vittime della strada Odv e dell'Associazione Mamme Coraggio e Vittime della Strada ODV; - Elena Ronzullo, presidente dell'Associazione Mamme Coraggio e Vittime della Strada ODV. Si aprirà un confronto coi ragazzi sugli approfondimenti fatti durante il percorso e sul materiale condiviso via social.

Infine, verrà annunciata dagli organizzatori la convenzione tra la scuola Isis Elena di Savoia di Napoli e una scuola guida, che permetterà ai ragazzi che vogliono conseguire la patente, di seguire alcune lezioni a scuola, affiancate da approfondimenti sull'educazione stradale, dando inizio alla seconda parte dell'Iniziativa "GUIDIamolavita". 2) La seconda parte dell'Iniziativa vede la partecipazione della scuola al percorso di formazione che i ragazzi intraprenderanno per il conseguimento della patente. Attraverso la convenzione stipulata dalla scuola Isis Elena di





Savoia di Napoli con l'Autoscuola "Maranta", gli alunni delle classi V avranno l'opportunità di seguire alcune lezioni nei locali scolastici e avranno accesso all'esame per la patente ad un costo ridotto. Le ore di formazione tenute a scuola saranno trattate secondo un modello che associa l'intervento dell'istruttore e lo studio delle norme del codice della strada al contributo del Cav. Antonio d'Ambrosio, esponente dell'associazione di volontariato "ETESIA ONLUS", partner nella campagna di informazione e sensibilizzazione denominata "Festival Internazionale delle Arti per la Sicurezza Stradale e la Legalità - Occhio alla Vita" promossa dal Ministero Infrastrutture e Trasporti, dalla Presidenza Consiglio dei Ministri ed in collaborazione con la Prefettura di Napoli, la Croce Rossa Italiana e il Comune di Napoli, già coinvolti in iniziative di sensibilizzazione all'educazione stradale presso le scuole. Saranno utilizzate immagini, video ed altro materiale, al fine di mettere i ragazzi di fronte al pericolo reale che si corre ogniqualvolta si è alla guida di un veicolo e si infrangono le norme sulla sicurezza stradale, con l'obiettivo di rendere forte il concetto che la responsabilità personale di chi si mette alla guida rimane sempre la precauzione più efficace per prevenire gli incidenti stradali.

I ragazzi che prenderanno parte all'iniziativa, parteciperanno ad un concorso che li vede coinvolti nell'ideazione e realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sul tema dell'educazione stradale, che verrà lanciata e votata sui social network. Ogni classe V dovrà produrre la propria campagna, che porterà il nome dell'iniziativa. E' affidato alla libera scelta dei ragazzi l'aspetto specifico su cui focalizzare il proprio lavoro. Alla campagna più votata sarà data rilevanza attraverso la pubblicizzazione sui siti e sui social network dell'iniziativa e delle maggiori associazioni che si occupano di sicurezza stradale e ai vincitori saranno donati dei caschi, simbolo per eccellenza di una condotta di guida prudente sui mezzi a due ruote.

## ● LA SCUOLA CHE VORREI

---

Si tratta di un percorso molto articolato che sostiene l'offerta formativa, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo anche degli alunni stranieri, con disabilità e BES



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

Il percorso ha lo scopo di : - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





## Approfondimento

Questo percorso riguarda le attività legate alla proposta didattica di ampliamento formativo presente nel progetto PON 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-116

10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-138

### ● BUILD UP YOUR FUTURE

---

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Il modulo è finalizzato all'acquisizione delle competenze comunicative in lingua inglese necessarie per poter interagire in un contesto turistico, inteso come ambito lavorativo, ma anche nell'eventualità di una continuazione degli studi a livello universitario. Il modulo coinvolgerà studenti delle classi quarte e quinte in possesso del livello di competenza linguistica A2 parziale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Multimediale

## Approfondimento

L'articolazione del corso prevede 3 unità didattiche i cui obiettivi e contenuti sono di indirizzo in quanto soddisfano i fabbisogni della realtà locale in via di cambiamento/sviluppo per quanto concerne il settore turistico, ma sono, allo stesso tempo, di tipo comunicativo in quanto mirano al conseguimento delle quattro abilità linguistiche a livello B1.

### ● E-BOOK A PIU' MANI

---

Il progetto si propone attività di lettura e scrittura del territorio anche attraverso "esplorazione"



in giro per la città per la conoscenza “sul campo” del luogo anche “fisico” in cui, i ragazzi frequentanti l'Istituto e provenienti da realtà molteplici, sono inseriti; essi verranno affiancati da compagni che si proporranno come tutor.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Lo scopo è quello di promuovere la conoscenza dell'italiano come lingua e come cultura attraverso la conoscenza della città con uscite sul territorio ed esercitazioni di scrittura creativa che la descrivano. La scelta della realizzazione di un e.book è finalizzata anche ad approfondire competenze informatiche. Il progetto E.BOOK A PIU' MANI nasce dall'esigenza di predisporre ambienti accoglienti, relazioni rassicuranti, attività in comune tra gli alunni (stranieri e non) coinvolti e momenti d'incontro e condivisione affinché si realizzi un effettivo momento di condivisione rassicurante, specialmente per i ragazzi con difficoltà di inserimento sociale che mostrano lacune della lingua italiana e necessitano di essere sollecitati con metodologie didattiche alternative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

### Approfondimento

Il modulo ha come destinatari gli alunni delle classi prime e seconde dell'Istituto dell'indirizzo Tecnico

che evincono, così come richiesto dal PON, particolari difficoltà e lacune non solo nella lingua italiana

ma anche di socializzazione e di inserimento nella realtà scolastica e territoriale, principalmente perché



appartenenti a culture diverse e molteplici.

## ● CHIMICI ON THE ROAD

---

Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca. Le attività saranno svolte sia in ambienti esterni che scolastici. Si prevedono analisi di tipo ambientale, di conseguenza prelevamento di campioni in sito, tipo: analisi delle acque del mare, analisi del suolo, ad esempio presso la Lega Navale di Napoli; ed anche analisi di tipo alimentare, presso la Camera di Commercio di Napoli. Inoltre, il modulo prevede la visita di un'industria alimentare. Contemporaneamente, i campioni prelevati in esterna verranno analizzati nei laboratori scolastici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche sviluppo delle conoscenze chimiche e microbiologiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Chimica
	Scienze

## Approfondimento

In queste passeggiate " on the road" a basso impatto sul territorio, tipiche di un turismo sostenibile, andremo alla scoperta del nostro territorio, seguendo i passi degli antichi alchimisti vissuti a Napoli da Virgilio, a Giovanni Balsamo conte di Cagliostro, a Luigi D'Aquino, a





Gianbattista Vico, Giovanbattista della Porta , Principe di San Severo ecc, conosceremo le loro storie e il loro amore per Napoli e la Chimica.

## ● CERTIFICAZIONE LINGUA FRANCESE

---

Corsi di preparazione al conseguimento della certificazione linguistica livello A2, tenuti da docenti esperti madrelingua del' Institut français de Naples

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento





## Risultati attesi

---

Il progetto è stato concepito per rispondere ai seguenti obiettivi educativi e motivazionali tesi al conseguimento delle certificazioni linguistiche ( DELF-DELE).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Lingue
------------	--------

## Approfondimento

Il Dipartimento, propone l'organizzazione di percorsi di potenziamento delle Lingue Straniere curriculari ( Francese e Spagnolo) finalizzati al conseguimento delle Certificazioni Linguistiche Internazionali. La preparazione di base degli studenti viene valutata ex-ante, vengono quindi formati dei

gruppi di livello guidati da docenti interni e /o docenti madrelingua.

I percorsi(30 ore annue)preparano gli allievi a sostenere le diverse prove di Certificazione presso Enti

Certificatori riconosciuti internazionalmente con cui i docenti interni hanno cura di mantenere i contatti. Le

Certificazioni Linguistiche fanno riferimento al QCER ( Quadro Comune Europeo di Riferimento)

---



## CERTIFICAZIONE LINGUA SPAGNOLA

---

Corsi di preparazione al conseguimento della certificazione linguistica livello A2, tenuti da docenti esperti madrelingua degli istituti Cervantes

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Il progetto è stato concepito per rispondere ai seguenti obiettivi educativi e motivazionali tesi al



conseguimento delle certificazioni linguistiche ( DELF-DELE).

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

## Approfondimento

Il Dipartimento, propone l'organizzazione di percorsi di potenziamento delle Lingue Straniere curricolari ( Francese e Spagnolo) finalizzati al conseguimento delle Certificazioni Linguistiche Internazionali. La preparazione di base degli studenti viene valutata ex-ante, vengono quindi formati dei

gruppi di livello guidati da docenti interni e /o docenti madrelingua.

I percorsi(30 ore annue)preparano gli allievi a sostenere le diverse prove di Certificazione presso Enti

Certificatori riconosciuti internazionalmente con cui i docenti interni hanno cura di mantenere i contatti. Le

Certificazioni Linguistiche fanno riferimento al QCER ( Quadro Comune Europeo di Riferimento)

### ● **INVALSI... NON TI TEMO 1!**

La metodologia adottata sarà basata sul learning by doing. Partendo dalla base di conoscenze disciplinari possedute dalla classe, che costituiranno la cassetta degli attrezzi di riferimento, si affronterà la risoluzione di problemi numerici e di realtà risolvibili sulla base delle conoscenze disponibili, analizzando il testo e trasformando ogni parola o gruppo di parole in simboli matematici, in modo da pervenire alla costruzione dell'algoritmo risolutivo del problema. La



risoluzione dello stesso ed il confronto con la soluzione proposta dal testo o dal docente permetteranno la verifica della correttezza dell' algoritmo elaborato. Saranno, inoltre, favoriti l'apprendimento peer to peer e la flipped classroom. Durante il primo quadrimestre, per le classi prime, terze e quarte, la formazione si concentrerà sulla risoluzione di singole tipologie di problemi, adatti al livello della classe ed al programma svolto: problemi risolvibili con operazioni ed espressioni con numeri naturali, numeri interi, numeri razionali, percentuali e proporzioni per le classi prime; problemi risolvibili con equazioni, disequazioni, sistemi di equazioni, e semplici funzioni per le classi terze e quarte; La somministrazione avverrà secondo il seguente schema: 1. il docente propone il problema e lo analizza, mostrando agli allievi come a ciascuna parola, gruppo di parole, si possa far corrispondere un simbolo matematico, fino a pervenire alla costruzione dell'algoritmo 2. il docente invita gli allievi, in plenaria, ad analizzare il testo di un problema nelle sue diverse componenti e trasformarlo in simboli fino alla costruzione dell'algoritmo. L'algoritmo sarà poi risolto per verificarne la correttezza. In caso di errori, gli allievi, sotto la guida del docente, saranno invitati ad individuare gli stessi e riformulare correttamente l'algoritmo. 3. il docente invita gli allievi, singolarmente o in gruppo, ad analizzare il testo di un problema nelle sue diverse componenti e trasformarlo in simboli fino alla costruzione dell'algoritmo. L'algoritmo sarà poi risolto per verificarne la correttezza. In caso di errori, gli allievi dovranno gli stessi e riformulare correttamente l'algoritmo, sarà compito degli allievi che avranno compreso meglio l'algoritmo risolutivo fare in modo che anche i compagni con maggiori difficoltà siano in grado di presentare la soluzione. 4. Il docente invita un allievo per ciascun gruppo a presentare la soluzione del gruppo. TEMPI Durante il secondo quadrimestre, per le classi prime, terze e quarte e durante tutto l'anno scolastico per le classi seconde, la formazione si concentrerà sulla simulazione delle prove INVALSI utilizzando per il biennio le prove delle annualità precedenti per le classi seconde, per il triennio, le prove delle annualità precedenti per le classi quinte, secondo il seguente schema: 1. somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti da risolvere in gruppo. 2. somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti da risolvere individualmente. E' ipotizzabile, la creazione di un sistema di punteggi, con premio finale per motivare gli allievi alla partecipazione alle attività.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

1. Potenziamento della capacità degli allievi di esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi 2. Potenziamento della capacità degli allievi di costruire semplici modelli matematici in situazioni reali 3. Potenziamento della capacità degli allievi di porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica. 4. Consolidamento della capacità degli allievi di utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali ed economici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

## Approfondimento

Dipartimento di Matematica - Docenti di matematica con ore di potenziamento



## ● FORUM DELLE SCUOLE STORICHE NAPOLETANE

---

Il progetto riguarda le classi IV e V ed è finalizzato alla conoscenza di aspetti storici riguardanti l'istruzione e l'educazione delle precedenti generazioni. In associazione con numerose scuole napoletane è stato stipulato un accordo di rete, allo scopo di diffondere e pubblicizzare beniculturali di antichi istituti della città (archivi, biblioteche, fotografie, strumenti didattici, quadri, statue, timbri, bandiere ecc.). Attraverso la raccolta di memorie, cronache, annuari e bibliografie ed in collaborazione con studiosi di università ed istituzioni locali, le scuole allestiranno una mostra generale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

potenziamento delle competenze nel campo dell'arte, della storia dell'arte sviluppo delle





competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale

## ● L 2

Attività di recupero della lingua italiana per alunni stranieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano Supporto e recupero per gli alunni stranieri

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

## ● CINEFORUM IN LINGUA INGLESE CLA

---

Alcune classi del nostro Istituto sono coinvolte nel progetto "Cineforum in lingua originale", organizzato dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo) dell'Università "Federico II", presso il Cinema "Academy Astra". Il progetto mira a fortificare le competenze linguistiche degli alunni, andando



oltre la costruzione stereotipata di frasi e regole ed insegnando a considerare la Lingua come un qualcosa di davvero "vivo" e "vitale"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e delle attività culturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● GIOCHI DELLA CHIMICA

---

I giochi della chimica sono parte di una serie di iniziative, promosse dal Ministero per l'Istruzione Università, che coinvolgono gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado, di Istituti



diversi. La competizione, di livello nazionale, prevede la partecipazione a diverse fasi, fino a quella finale, in cui gli alunni si confrontano con esperimenti ed esercizi di chimica. I giochi mirano a promuovere l'interesse per la chimica e, più in generale, per le materie scientifiche e sperimentali, sostengono lo sviluppo di capacità laboratoriali e di indagini

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti supporto per l'orientamento universitario

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Chimica

## ● GIOCHI DI ANACLETO

---

Le Olimpiadi di Fisica ed i Giochi di Anacleto sono iniziative promosse dal Ministero per l'Istruzione Università e Ricerca Scientifica con l'Associazione per l'Insegnamento della Fisica che ne cura l'organizzazione. Sono rivolti a studenti della scuola secondaria di secondo grado; comportano due prove che mirano a promuovere l'interesse dei giovani per le scienze sperimentali ed a sostenere in special modo l'uso di attività laboratoriali e di indagine. I Giochi di Anacleto si tengono nelle scuole di appartenenza dei concorrenti e sono articolate in due prove: Domande e Risposte e In Laboratori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti supporto per l'orientamento scolastico e formativo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● GIOCHI DI ARCHIMEDE

---

I giochi della matematica fanno parte di una serie di iniziative, promossa dal Ministero per l'Istruzione Università, che coinvolgono gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado, provenienti da Istituti diversi. La competizione, di livello nazionale, prevede la partecipazione a diverse fasi, fino a quella finale, in cui gli alunni si confrontano con esperimenti ed esercizi di chimica. Mirano a promuovere l'interesse per la matematica più in generale, per le materie scientifiche e sperimentali, sostengono lo sviluppo di capacità laboratoriali e di indagine

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche





- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche supporto per l'orientamento scolastico e formativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● IL QUOTIDIANO IN CLASSE

---

Il progetto propone la lettura critica e consultazione corretta delle fonti informative, proposto dall'Osservatorio permanente Giovani-Editori. Ha lo scopo di aiutare i giovani a diventare, non solo i lettori critici di domani in grado di riconoscere l'informazione di qualità dal resto dell'informazione, ma soprattutto cittadini più partecipi alla vita democratica del nostro Paese e dotati di un sempre più forte spirito critico e senso civico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

sviluppo di capacità critiche sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risorse professionali

Interno

## ● GIURIA DI DONATELLO GIOVANI

---

Il progetto nasce dalla collaborazione con la Fondazione Culturale Niels Stensen di Firenze che si propone di favorire la ricerca e l'etica del confronto. La giuria è composta da studenti delle scuole secondarie superiori fra i 17 ed i 18 anni. I giurati vedranno 15 film italiani in uscita o dell'ultima stagione, scelti dall'Ente David di Donatello, da una apposita commissione formata da membri della Direzione Generale per il Cinema del MIBAC, del MIUR e dell'Agiscuola. I giurati avranno accesso gratuito alle proiezioni. Al termine dei 15 film, ogni giurato dovrà votare il



migliore tra quelli visionati (obbligatorio averne visti almeno 10) sulla piattaforma Agiscuola. Al film che riceverà più voti a livello nazionale sarà assegnato il Premio David Giovani. Ogni giurato dovrà inoltre scrivere un elaborato sull'esperienza vissuta, o su uno o più film, o su un aspetto di un film tra quelli selezionati. Lo studente che avrà scritto il miglior elaborato a livello regionale sarà ospite dell'Agiscuola nazionale alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, in qualità di componente della giuria del "Leoncino d'Oro Agiscuola". Il 2° classificato, sempre in ambito regionale, parteciperà al Campus Cinema Scuola Giovani.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Migliorare le capacità critiche e di analisi Potenziare le competenze linguistiche ed espressive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● IO CITTADINO DEL MONDO

Il progetto ha la finalità di promuovere la conoscenza consapevole delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana. Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose. Acquisire il concetto di comunità scolastica, familiare, sociale, nazionale e di appartenenza.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● FESTIVAL DEL GIALLO Le parole del mistero

---

Un laboratorio di avvicinamento al giornalismo a cura di **Ciro Sabatino** Quattro argomenti per avvicinarsi al mondo della scrittura. La scrittura, l'indagine, la grafica, la produzione e... un po' di storia del giornalismo

1. Per la scrittura analizzeremo come scrivono gli altri, discuteremo i diversi modi di scrivere di giornalisti, scrittori, studiosi e grafomani di varia natura e di varia estrazione; sentiremo qualche giornalista e scrittore facendoci raccontare un po' di segreti del mestiere.
2. Per l'indagine si parte dai grandi giornalisti del passato, analizzando il loro modo di affrontare una notizia, e poi proveremo a sentire le fonti. Chiederemo per esempio ai magistrati come si utilizzano le fonti ufficiali, o magari agli scrittori cosa si aspettano da un giornalista che affronta il loro lavoro, i loro libri, o magari ci faremo spiegare da un po' di cani da tartufo come si arriva ad una notizia, come si indaga con discrezione e costruito.
3. Per la grafica proveremo a realizzare insieme delle pagine web e delle pagine di un giornale in cartaceo. Proveremo a capire insieme l'importanza strategica dell'impaginato, la titolazione, e anche gli aspetti più meramente tecnici. Impaginatori grafici, software dedicati al giornalismo.
4. Per la produzione faremo un viaggio nel magico mondo dell'editoria. E vi assicuro che ce n'è da scoprirne delle belle per uno dei settori meno esplorati da chi cerca lavoro sul serio. A questi quattro tronconi ogni tanto affiancheremo un po' di riferimenti alla storia del giornalismo. Dal feuilleton al giallo, passando per due secoli di letteratura popolare e di cronaca nera. Il tutto verrà gestito sempre in maniera concreta. Una mezz'oretta di parole, poi tanta scrittura, confronto, dialogo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Chimica

## Approfondimento

Il Festival del Giallo Città di Napoli è un'idea nato nel febbraio del 2021 grazie all'incontro tra la Casa Editrice Gialli.it e la Libreria Iocisto di Napoli, unica libreria italiana ad Azionariato Popolare. Il Progetto, che si avvale della Presidenza onoraria di Maurizio de Giovanni, e viene ospitato dall'Istituto Francese di Napoli, tra i primi Partner del Festival (poco dopo hanno sottoscritto la loro partecipazione anche La Scuola Italiana di Comix e l'Istituto Cervantes) si è conquistato il Patrocinio del Comune di Napoli e della Città Metropolitana.





Solo quest'anni sessantuno scrittori, trentuno eventi, un'area giochi dedicata ai murder party, un'indagine da fare direttamente con gli esperti della Polizia Scientifica di Napoli, una simultanea di scacchi (perché scacchi e gialli vanno da sempre a braccetto) con la pluricampionessa italiana delle 64 case in bianco e nero Mariagrazia De Rosa. E poi... un workshop di scrittura con il direttore dei Gialli Mondadori, una lezione su come si traduce un giallo con Luca Briasco, il traduttore italiano di Stephen King, una festa dedicata a Julia Kendall la criminologa della Bonelli in esclusiva a Napoli solo per il Festival, e il grande processo ad Arsenio Lupin con magistrati (guidati dal pm Raffaele Marino), scrittori e giornalisti che conoscono a menadito il ladro più famoso di tutti i tempi. Insomma una grande festa dei delitti di carta che ha accreditato il festival come la kermesse di settore più importante d'Italia.

#### Le Parole del Mistero

Laboratorio di avvicinamento al Giornalismo a cura di **Ciro Sabatino**

Il piano di lavoro prevede quattro argomenti fondamentali per avvicinarsi al mondo della scrittura.

La scrittura, l'indagine, la grafica, la produzione e... un po' di storia.

1. Per la scrittura ci confronteremo con quanto finora è già stato scritto. Nel senso che invece di provare a spiegare come si scrive analizzeremo come scrivono gli altri. E discuteremo i diversi modi di scrivere di giornalisti, scrittori, studiosi e grafomani di varia natura e di varia estrazione. E magari proveremo anche a sentire qualche giornalista e scrittore facendoci raccontare un po' di segreti del mestiere.
2. Per l'indagine partiremo dai grandi giornalisti del passato, analizzeremo il loro modo di affrontare una notizia, e poi proveremo a sentire le fonti. Chiederemo per esempio ai magistrati come si utilizzano le fonti ufficiali, o magari agli scrittori cosa si aspettano da un giornalista che affronta il loro lavoro, i loro libri, o magari ci faremo spiegare da un po' di cani da tartufo come si arriva ad una notizia, come si indaga con discrezione e costrutto.
3. Per la grafica proveremo a realizzare insieme delle pagine web e delle pagine di un giornale in cartaceo. Proveremo a capire insieme l'importanza strategica dell'impaginato, la titolazione, e anche gli aspetti più meramente tecnici. Impaginatori grafici, software dedicati al giornalismo.
4. Per la produzione faremo un viaggio nel magico mondo dell'editoria. E vi assicuro che ce n'è da scoprirne delle belle per uno dei settori meno esplorati da chi cerca lavoro sul serio.



A questi quattro tronconi ogni tanto affiancheremo un po' di riferimenti alla storia del giornalismo. Dal feuilleton al giallo, passando per due secoli di letteratura popolare e di cronaca nera. Il tutto verrà gestito sempre in maniera concreta. Una mezz'oretta di parole, poi tanta scrittura, confronto, dialogo.

I migliori allievi potranno entrare nella redazione di GIALLI.IT ( [www.gialli.it](http://www.gialli.it) ) il webmagazine più accreditato di gialli e mistero e partecipare, in quanto redazione, alla terza edizione del Festival del Giallo Città di Napoli che si terrà a maggio del 2024

## ● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

---

Sviluppare le indicazioni inserite nella nota n. 2852 del 5 settembre 2016 del M.I descritte nell'Art 1 lettere: d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di s

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

1 Costruire la cultura della legalità e del rispetto di tutti: docenti, Ata, alunni ma anche dei luoghi e degli spazi della scuola, perché imparare a vivere negli spazi comuni contribuisce a creare quella cultura della legalità che rende liberi, quella conoscenza e quella consapevolezza che rendono lo studente capace di scegliere e di assumere le proprie responsabilità nella vita personale. 2 Agire sull'esperienza quotidiana dello studente preparandolo al riconoscimento convinto e partecipato delle regole della vita democratica e dei traguardi raggiunti dallo stato sociale. 3 Realizzare un rapporto interattivo con enti, istituzioni, responsabilizzando gli/le alunni/e al rispetto di tutti ed anche dell'ambiente fisico in cui si muovono

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Una ricetta per salvare il mare

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Promuove e divulgare tra gli alunni la ricerca scientifica e la salvaguardia degli ecosistemi marini e della salute del Pianeta

Formare gli allievi all'utilizzo delle "catture accidentali" in cucina.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Il modulo si collega alla progettualità scolastica prevista nell'UdA di Educazione Civica per le classi prime, terze e quinte.

### Informazioni

---



### Descrizione attività

Il modulo PON FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza prende l'avvio da un progetto ideato dal partner Oceanus ONLUS, un'organizzazione nonprofit, internazionale, che promuove e divulga la ricerca scientifica e la salvaguardia degli ecosistemi marini e della salute del Pianeta attraverso campagne di sensibilizzazione ambientale e progetti innovativi che offrono nuove soluzioni a vecchi problemi. Una ricetta per salvare il mare è una campagna che invita a riflettere su quanto un mercato globale senza freni possa desertificare il mare e rompere un antico equilibrio fra pescatori e risorse ittiche con la conseguenza, in alcune parti del mondo, di costringere chi un tempo viveva di pesca o a violare le restrizioni vigenti in materia di pesca, aggravando lo stato di salute del mare, o cambiare lavoro e spesso emigrare. Pesca ed emigrazione sono fra le conseguenze di un mare fortemente impoverito. Il mediterraneo risulta quello più sfruttato al mondo. Pensate che solo 5 specie di pesci coprono il 50% della richiesta di mercato: tonno, merluzzo nordico, salmone, pollack d'Alaska e gamberi. Queste 5 specie rappresentano il 50% della richiesta totale di consumo. E per inseguire il mercato spesso la metà di tutto il pescato, frutto di un'uscita in mare, si rivela inutile e infruttuoso per i pescatori che, seppur commestibile, rigettano il pesce morto, di nuovo in mare perché invendibile: per ogni kg di gamberetti si stima ci siano 5kg di altri animali considerati "catture accidentali", per ogni kg di cannolicchi altri 4kg di "catture accidentali". Oceanus propone sul suo canale Youtube ricette elaborate con le specie che rientrano tra le 'catture accidentali'. L'ISIS Elena di Savoia, con il supporto di Oceanus ONLUS, intende aderire a tale campagna formando i propri allievi all'utilizzo di queste specie in cucina.

### Destinatari

- Studenti

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON





# Sostenibilità ed economia circolare in cucina

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività



### Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Adeguare le attrezzature e gli impianti dei laboratori in un'ottica green; far acquisire agli alunni competenze relative alla sicurezza alimentare e incentivare la buona pratica della cucina del recupero

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica  
collegamento con la progettualità scolastica prevista nelle UdA interdisciplinari relative al
- progetto del Cammino di San Francesco Caracciolo e nell'UdA di Educazione Civica per le classi prime, terze e quinte.

### Informazioni

---

## Descrizione attività



Il progetto di ristrutturazione dei laboratori di cucina dell'Istituto, finanziato con le risorse del PON Laboratori Green è finalizzato non solo ad adeguare le attrezzature e gli impianti dei laboratori alle più recenti normative e tecnologie, anche in un'ottica di risparmio energetico, ma presenta immediate ricadute nella didattica permettendo agli allievi di affrontare le più attuali tematiche relative alla sicurezza alimentare, alla conservazione degli alimenti al fine dell'allungamento delle loro shelf life ed alla cucina del recupero.

## Destinatari

- Studenti

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● IDROPONICA

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



### Obiettivi ambientali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Obiettivi didattici: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Obiettivi ambientali: imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici: imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

## Descrizione attività



Decontaminazione di acque di pioggia metropolitane mediante reattore a zeoliti vulcaniche naturali e

modificate (tufo giallo napoletano) e loro reimpiego in serre chiuse con impianto idroponico a basso

impatto ambientale.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- QUINQUENNALE

## Tipologia finanziamento

- MAD FOR SCIENCE

## ● PROGETTO 4 R

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---





### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

### Obiettivi tecnici

- Ridurre la quantità di rifiuti da portare nelle discariche e negli inceneritori;



- Ridurre l'inquinamento atmosferico da anidride carbonica prodotta dagli scarti di giardino bruciati;
- Consentire di riciclare autonomamente sotto forma di compost i rifiuti organici;
- Garantire la fertilità del suolo perché apporta sostanze nutritive per le piante, limitando l'acquisto di concimi

chimici;

- Migliorare le caratteristiche fisiche del terreno: porosità e permeabilità. Il compost, infatti, è un ottimo

ammendante 100% naturale, assolutamente ecocompatibile;

Obiettivi Formativi

- L'obiettivo principale dell'attività è l'educazione ambientale. Ogni classe sarà chiamata a realizzare una corretta raccolta differenziata.

- Conoscere il ciclo dei rifiuti

- Conoscere il concetto di biodegradabilità

- Approfondire il concetto di rifiuto come risorsa e dei possibili cambiamenti culturali e di vita

- Riconoscere i materiali riciclabili e l'importanza della raccolta differenziata

- Sensibilizzare al concetto di riuso e riduzione dei rifiuti

- Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale

- Partecipare alla raccolta differenziata

- I Rifiuti e la filosofia delle 4R: recupero, riciclo, riuso, riduzione

- Partecipare attivamente alle politiche di transizione verso un'economia circolare.

Per i ragazzi dell'indirizzo Biotecnologico si aggiungono i seguenti obiettivi:

- Applicare i metodi di controllo di qualità, studiati in aula, per le analisi chimiche, fisiche e microbiologiche dei



terreni e dei fertilizzanti e dei prodotti dell'orto.

Gli alunni dell'indirizzo Enogastronomico perfezioneranno ricette contro lo spreco alimentare e il riciclo.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il progetto si propone di dare una risposta al problema degli scarti organici provenienti dalle cucine dell'Istituto. Infatti, il compostaggio è la trasformazione in fertilizzanti di rifiuti solidi di tipo organico.

Gli alunni saranno coinvolti nella familiarizzazione del concetto di compostaggio e suo controllo. In tal modo saranno in grado di gestire anche compostiere domestiche. Il



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

momento formativo prevede :

- Lezioni frontali trasversali sui rifiuti, la tutela del pianeta e del paesaggio e sulle politiche di transizione verso

l'economia circolare

- Iniziative di formazione in ambito scolastico e cittadino sulle tematiche della tutela dell'ambiente e del

paesaggio, sulle metodologie di lavoro collaborative e l'economia civile e le sue origini partenopee con Antonio

Genovesi.

## Destinatari

- Studenti



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: CABLAGGIO INTERNO  
Potenziamento del cablaggio interno  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Considerate le difficoltà relative all'impianto delle due sedi dell'Istituto che sono entrambe site in palazzi storici, alcuni ambienti risultano ancora parzialmente coperti con una rete non sempre efficiente. Si intende, quindi, procedere con il monitoraggio della connettività in tutti gli ambienti didattici al fine di completare il cablaggio e migliorare le performances della rete interna.

Titolo attività: AMBIENTI PER LA  
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA Una  
SMART in ogni ambiente didattico  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è quasi completamente coperto per la disponibilità di SMART BOARD ma restano ancora degli ambienti, come ad esempio le biblioteche, alcuni laboratori e alcune classi in cui sono presenti solo le LIM, in cui si intende completare la dotazione di SMART BOARD, anche alla luce del successo tra docenti e studenti che questo tipo di tecnologia ha riscontrato e dall'osservazione di come tali dispositivi stiano stimolando i docenti all'uso di pratiche didattiche più innovative.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: REGISTRO  
ELETTRONICO: Miglioramento  
dell'accesso per gli studenti  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

La scuola si è dotata già da tempo del Registro Elettronico, fornendo alle famiglie le credenziali di accesso. È però necessario inserire una politica di accesso per gli studenti, fornendo loro delle credenziali, con le abilitazioni ristrette alla consultazione del giornale di classe, correlate alle credenziali di GSuite di Istituto.

Titolo attività: LINEE GUIDA PER  
POLITICHE ATTIVE DI BYOD Il cellulare  
sì... ma solo per la didattica!  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Nell'ottica sia di valorizzare un uso critico e responsabile dei dispositivi personali, soprattutto

i cellulari, sia di migliorare la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, si intende

pubblicizzare il decalogo BYOD del PNSD e stilare un documento sulla Politica di Uso

Accettabile (PUA) delle tecnologie digitali, affinché agli alunni sia ben chiaro quando e in quali

modalità possono utilizzare il cellulare in classe.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: UN FRAMEWORK PER  
LE COMPETENZE DIGITALI: ICDL

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

ESSENTIAL modulo pon  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica di migliorare le competenze digitali essenziali degli alunni dell'Istituto si prevede un percorso che li porti a conseguire la certificazione ICDL Essentials di AICA, di cui il nostro istituto è sede accreditata, che attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0. Le certificazioni previste per il conseguimento della ICDL Essentials sono: Computer Essentials: Certifica l'acquisizione di competenze e concetti di base per l'uso del computer, come creare e gestire file e cartelle, e attesta la conoscenza dei concetti di informatica di base su hardware, software, reti e sicurezza dei dati.

Online Essentials: Certifica l'acquisizione di competenze e concetti di base per navigare in rete in modo sicuro, effettuare ricerche e acquisire informazioni, organizzare

Titolo attività: BIBLIOTECHE  
SCOLASTICHE COME AMBIENTI DI  
ALFABETIZZAZIONE: BIBLIOTECA  
DIFFUSA  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto, nato nell'a.s. 2021/2022 e che si intende portare avanti anche in questo e negli anni scolastici successivi, opera nella convinzione che la lettura, in quanto competenza trasversale, vada riportata al centro della riflessione e della pratica didattica. In quest'ottica, e in linea con quanto contenuto nel PNSD AZIONE # e con il MANIFESTO IFLA /UNESCO, è auspicabile che la biblioteca scolastica (BS) assuma il ruolo di HUB culturale e si ponga come un "terzo spazio", uno spazio trasversale di lavoro interdisciplinare e sociale, spazio di servizi e attività, che tenga conto delle esigenze di approfondimento e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

degli interessi di studentesse e studenti. Particolarmente interessante è l'intenzione di individuare, personalizzare e gestire un sistema informatico interno per la catalogazione, atto ad agevolare il prestito del patrimonio presente nelle nostre due biblioteche scolastiche.

Titolo attività: UN FRAMEWORK PER  
LE COMPETENZE DIGITALI: ICDL Base  
(Modulo PON)  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica di migliorare le competenze digitali essenziali degli alunni dell'Istituto si prevede un percorso che li porti a conseguire la certificazione ICDL Base di AICA, di cui il nostro istituto è sede accreditata, che attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0.

Le certificazioni previste per il conseguimento della ICDL Base sono:

ICDL Essentials (Computer Essentials e Online Essentials) che sono prerequisiti di accesso al modulo

Word Processing: Certifica l'acquisizione di competenze e concetti necessari per utilizzare un programma di elaborazione testi: creare, formattare documenti semplici e complessi come lettere, relazioni, articoli di uso quotidiano

Spreadsheets: Certifica l'acquisizione di competenze e concetti necessari organizzare e analizzare i dati e per l'utilizzo completo di fogli di calcolo, tra cui sviluppare formule standard e funzioni, creare grafici e tabelle.

Titolo attività: E BOOK A PIU' MANI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

modulo PON  
CONTENUTI DIGITALI

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo scopo è quello di promuovere la conoscenza dell'italiano come lingua e come cultura attraverso la conoscenza della città con uscite sul territorio ed esercitazioni di scrittura creativa che la descrivano. La scelta della realizzazione di un e-book è finalizzata ad acquisire competenze informatiche. Il progetto E-BOOK A PIU' MANI nasce dall'esigenza di predisporre ambienti accoglienti e attività in comune tra gli alunni (stranieri e non) coinvolti per creare momenti d'incontro e di condivisione, specialmente per i ragazzi con difficoltà di inserimento sociale che mostrano lacune della lingua italiana e necessitano di essere sollecitati con metodologie didattiche alternative. Il progetto si propone attività di lettura e scrittura del territorio anche attraverso "esplorazione" in giro per la città per la conoscenza "sul campo" del luogo anche "fisico" in cui, i ragazzi frequentanti l'Istituto e provenienti da realtà molteplici, sono inseriti.

Titolo attività: PIANO CARRIERE  
DIGITALI: WEB TV  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto Web TV – Scuole Area Metropolitana prevede la costituzione di una rete interscolastica formata da 25 scuole superiori di secondo grado, ubicate nell'area metropolitana di Napoli, di cui l'ITI Galileo Ferraris è scuola capofila ed è realizzato in collaborazione con l'Ufficio Stampa di Città Metropolitana e con professionisti del settore della comunicazione.

Nell'ambito del progetto è stata creata una Web TV "progettata" e "gestita" dagli studenti, in stretta collaborazione con i docenti, per



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

offrire ai ragazzi la possibilità di ideare e realizzare un programma televisivo d'informazione che, utilizzando forme di comunicazione innovative, proponga ai telespettatori uno sguardo "diverso" da quello usualmente offerto.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: UN ANIMATORE UN  
TEAM  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Sin dalla nascita della figura dell'Animatore Digitale, a.s. 2015/16 il nostro istituto si è dotato di un docente che ha ricoperto tale ruolo. Ad esso si affianca il Team dell'Innovazione digitale, costituito da docenti, assistenti tecnici e personale ATA che, a causa del naturale ricambio del personale scolastico, anche quest'anno dovrà essere rinominato per integrare i membri che hanno lasciato il nostro istituto.

Titolo attività: INNOVIAMOCI+  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il nostro Istituto intende avvalersi dell'esperienza maturata dalle Equipe Formative Territoriali e di diffondere alla comunità scolastica, in particolare ai docenti, le occasioni formative e le attività suggerite e poste in essere dalle EFT, in particolare quelle relative al programma Innovamenti+, inerenti le metodologie inquiry, storytelling, gamification, thinkering. Si prevedono anche seminari di approfondimento organizzati nel nostro istituto con il



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

coinvolgimento di rappresentanti delle EFT campane.

Titolo attività: FORMIAMOCI BASE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Corso di formazione base per docenti, con i fondi del PNSD, su  
conoscenza di base, scrittura digitale e condivisa, fogli di calcolo.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LIC.SC. LARGO SAN MARCELLINO NAPOLI - NAPS02101L

I.P.S.A.R. " E. DI SAVOIA" - NARH02101A

ITC " E. DI SAVOIA-DIAZ"-NAPOLI- - NATD02102D

ITC SERALE "E.SAVOIA-DIAZ"-NAPOLI- - NATD02152V

ITAS-E.DI SAVOIA-NA- - NATE02101X

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto:

il comportamento

il rendimento scolastico frutto del complesso del profilo professionale e culturale dell'alunno

È improntata su criteri di trasparenza, imparzialità, tempestività (DPR 122/09).

Al fine di adottare omogenee modalità di verifica dell'apprendimento saranno osservate le seguenti indicazioni di lavoro:

Valutazioni frequenti al fine di evitare la casualità dei risultati e di fornire all'alunno più opportunità di miglioramento

- Somministrazione di prove che consentano di valutare in modo chiaro gli obiettivi prefissati

- Comunicazione agli alunni degli argomenti e degli obiettivi oggetto di verifica

Nella valutazione finale, le proposte di voto dei docenti non saranno frutto di una media aritmetica dei voti riportati nelle singole prove ma devono tener conto anche di altri elementi riguardanti l'alunno, come compiti, lavori di gruppo, interventi in classe, attività laboratoriali, relazioni e pertanto saranno riferiti al risultato del processo di crescita tenuto conto del livello di partenza





## **Allegato:**

griglia competenze.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe che ha programmato l'insegnamento dell'educazione civica.

Gli elementi conoscitivi vengono raccolti all'interno del Consiglio di Classe nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione deve essere coerente con la programmazione per competenze, con abilità e conoscenze indicate nella programmazione e curate durante l'attività didattica. I docenti della

classe e il Consiglio di Classe si avvalgono delle griglie di osservazione che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari, finalizzate a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum d'istituto

## **Allegato:**

Griglia di valutazione Educazione civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il Collegio dei docenti ha definito i criteri per l'attribuzione del voto di condotta che sono indicati



nell'allegato "Griglia voto di condotta" Sulla base di questa la valutazione del comportamento degli alunni è effettuata collegialmente dal Consiglio di classe; essa concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato (L. 169/08)

Il D.M. 5 del 16 gennaio 2009 specifica i criteri per l'attribuzione di un voto inferiore a sei decimi, in presenza di particolare e oggettiva gravità del comportamento.

## **Allegato:**

Griglia-voto-di-condotta.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il D.P.R. 275/1999 art. 4 c. 4 stabilisce che le istituzioni scolastiche, nella loro autonomia, individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati.

Il D.P.R. 122 del 22/06/2009, art. 4 cc. 5 e 6, stabilisce:

«5. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

6. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico».

Sulla base di quanto sopra, il Collegio dei docenti dell'ISIS Elena di Savoia delibera i seguenti criteri



per la conduzione dello scrutinio di giugno.

1. Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale un voto non inferiore a sei decimi in comportamento ed in tutte le discipline.

2. I Consigli di classe procedono alla sospensione del giudizio ed alla attivazione di interventi di recupero, con successiva integrazione del giudizio finale, di norma entro il 31 agosto e comunque entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo nel seguente caso:

L'alunno riporta fino a tre insufficienze di cui al massimo due gravi (es. due proposte di voto  $\leq 3$  e una proposta di voto = 4 oppure = 5).

3. Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, pur in regola rispetto alla frequenza del limite minimo dell'orario annuale personalizzato e pur presentando una sufficiente valutazione del comportamento, presenti tre insufficienze gravi (es. tre proposte di voto  $\leq 3$ ), o, comunque, più di tre insufficienze anche se lievi (es. quattro o più proposte di voto  $\leq 5$ ).

A tali criteri il Consiglio di classe può derogare in presenza di gravi e documentati motivi.

#### ASSENZE E VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato avviene solo se la frequenza alle lezioni è stata di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (D.P.R. 122/09 e C.M. n. 20 del 4 marzo 2011).

#### DEROGHE AL LIMITE MASSIMO DI ASSENZE

Il CdD, nell'ottica della personalizzazione del monte ore annuo, ha deliberato che sono da considerare assenze in deroga le seguenti tipologie di assenze:

a) Assenze per motivi di salute documentati da apposita certificazione medica

1. ricovero ospedaliero

2. assenze continuative (si intendono tali le assenze da 5 giorni in su) o assenze ricorrenti per grave malattia

3. visite specialistiche ospedaliere o day hospital (anche di un solo giorno)

4. terapie sanitarie

5. Assenze continuative legate all'emergenza pandemica da virus Sars-CoV-2 (tra cui eventuale quarantena o isolamento fiduciario o autosorveglianza, nelle more dell'esito del tampone)

6. per gli alunni diversamente abili o comunque portatori di disagi (BES), mancata frequenza dovuta alla disabilità o anche allo specifico disagio/svantaggio, secondo quanto previsto dai Piani Personalizzati (PEI, PDP);

b) Assenze per motivi personali o di famiglia documentati da dichiarazione sostitutiva o da certificazione dei servizi sociali o del SSN

1. Gravi motivi di famiglia (gravi patologie e lutti di familiari entro il 2° grado, separazione dei genitori, trasferimento temporaneo per lavoro o motivi familiari)



3. Allontanamenti temporanei disposti dall'autorità giudiziaria o dai servizi sociali
  4. Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale ( CM 22190 del 29.10.2019)
  
  5. Situazioni di disagio personale o familiare per alunni seguiti dai servizi sociali o dal SSN
  6. Limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio
- c) Assenze per motivi sportivi, artistici o di studio
1. la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di classe, Assemblee Istituto, Assemblee di classe, presenze nei lavori della Consulta giovanile provinciale, orientamento universitario ecc.)
  2. Partecipazione ad attività sportive debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI
  2. Partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza
  3. Partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per l'ammissione degli studenti del quinto anno agli esami di Stato il CdD si adegua alla normativa vigente.

Il regolamento dell'Esame di Maturità prevede che in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti;

votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985.

Partecipare alle prove Invalsi

Completare le ore previste dal proprio corso di studi per i PCTO



I candidati privatisti devono sostenere e superare un esame di ammissione.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio finale sono i seguenti:

1. se lo studente riporta una media dei voti con il decimale maggiore o uguale a 0,50 viene attribuito il massimo della fascia di credito;
  
2. se lo studente riporta una media dei voti con il decimale minore di 0,50 può accedere al massimo della fascia di credito in presenza di almeno tre dei seguenti requisiti:
  - a) assiduità della frequenza (almeno l'85% del monte ore previsto);
  - b) attribuzione di un voto di condotta maggiore o uguale a 9;
  - c) interesse rilevante nella partecipazione al dialogo educativo;
  - d) notevole diligenza nello svolgimento del lavoro individuale;
  - e) capacità rilevante di recupero;
  - f) partecipazione ad attività complementari ed integrative, debitamente certificate, sia svolte presso l'Istituto che presso strutture esterne;
  - g) interesse e impegno rilevanti nella partecipazione alle attività previste per il PCTO

### **Allegato:**

griglia voti.pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

*(D.L. 7 agosto 2019 n.96 – ex D.L. 13 APRILE 2017 n.66)*

Il Piano per l'Inclusività, in ottemperanza alla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, alla Circolare Ministeriale n°8 del 06/03/2013 ed al Decreto Legislativo del 7 agosto 2019 n.96 (ex D.L. 13 aprile 2017 n°66-art. 8 norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità), è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l'accento dal concetto di "integrazione" a quello di "inclusione".

Il concetto di inclusione attribuisce importanza al modo di operare sul contesto, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul soggetto; si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema Scuola un nuovo punto di vista che deve essere eletto a linea guida di tutta l'attività didattico-educativa e che non può prescindere dalla collaborazione sinergica di tutte le parti coinvolte, Scuola, appunto, alunni, docenti, famiglie ed Istituzioni in genere, con le quali ognuno metterà in campo tutte le risorse da poter utilizzare.

All'interno del Piano deve trovare posto la progettazione e la programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il Piano per l'Inclusione è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed è attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili. Essendo parte del PTOF deve necessariamente tener conto anche delle intrinseche caratteristiche dell'Istituto che è un Istituto Statale di Istruzione Superiore, avente nella propria Offerta Formativa le seguenti tipologie di indirizzi di studio attive:

#### □ **ISTRUZIONE LICEALE**

*Liceo Scientifico "Scienze applicate"*



## □ ISTRUZIONE TECNICA

· **Settore: Tecnologico**

Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie

Articolazioni:

- Biotecnologie Ambientali;
- Biotecnologie Sanitarie.

· **Settore: Economico**

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Articolazioni:

- Sistemi Informativi Aziendali;
  - Amministrazione, Finanza e Marketing (Indirizzo Generale).Indirizzo: Turismo con tre diverse lingue comunitarie.

## □ ISTRUZIONE PROFESSIONALE SETTORE: SERVIZI

Indirizzo: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Articolazioni:

- Enogastronomia;





- o Servizi di Sala e Vendita;
- o Accoglienza Turistica.

## □ CORSI DI STUDIO SERALI

Indirizzo: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera;  
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing.

### DESCRIZIONE

L'Istituto, è situato nel centro storico di Napoli ed è composto da due sedi: una centrale al Largo San Marcellino n.15 che ospita il polo professionale e l'altra, in Via Tribunali n.370, che ospita il polo tecnico.

Il territorio è densamente popolato e caratterizzato da evidenti "squilibri" di tipo socio-economico e culturali che, con l'insorgere ed il perdurare della situazione pandemica, si sono maggiormente acuiti; la maggior parte dei residenti è composta da soggetti economicamente e culturalmente deprivati: molti sono disoccupati, altri con lavori saltuari e a volte ai limiti della legalità. Vittime di questo contesto, spesso, sono proprio i soggetti minori per cui il nostro Istituto costituisce un luogo di accoglienza, inclusione, integrazione sociale per tutti i minori con BES.

Il Piano annuale per l'inclusione scolastica, si compone essenzialmente di due parti:

- I. PARTE PRIMA - Analisi dei punti di forza e di criticità, contenente i dati all' a.s. 2021/22(consuntivo);



- II. PARTE SECONDA - Obiettivi di incremento dell'inclusività, contenente le proposte operative di miglioramento che si intendano attuare nell'anno scolastico 2022/23 (preventivo).

A. Rilevazione dei BES presenti:	N°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	45
Ø minorati vista	0
Ø minorati udito	0
Ø Psicofisici	45
2. disturbi evolutivi specifici	28
Ø DSA	26
Ø ADHD/DOP	0
Ø Borderline cognitivo	2
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	24
Ø Socio-economico e disagio comportamentale/relazionale	7
Ø Linguistico-culturale riconosciuto	0



Ø Linguistico-culturale	16
Ø Malattia	1
Totali	97
% su popolazione scolastica	10,3%
N° PEI redatti dai GLO	45
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	28
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (svantaggio e stranieri)	23
N° di PDP redatti dai Consigli di classe con certificazione sanitaria	1

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No



	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (Disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente	Sì



	tematica inclusiva	
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì



	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Personale di segreteria coinvolto nella gestione dei dati sensibili	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Le famiglie dei ragazzi vengono coinvolte costantemente nel processo educativo e didattico	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No





F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
	CARITAS e Scuola della Pace	Sì
	Strategie e metodologie educativo-	Sì



H. Formazione docenti	didattiche / gestione della classe	
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	No

	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X



2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
3. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
4. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
5. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
7. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
8. Valorizzazione delle risorse esistenti					X
9. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
10. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità					



tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo – percorsi PCTO ed inclusione lavorativa con l'ausilio dei tutor				X	
* Legenda 0: per niente; 1: poco; 2: abbastanza; 3: molto; 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

La valutazione del Piano Annuale per l'inclusione scolastica è avvenuta in itinere monitorando punti di forza e criticità emersi sia dalla programmazione espressa nel P.A.I. dello scorso anno scolastico sia da quanto rilevato nel corso dell'attuale anno scolastico, andando ad implementare le parti più deboli. Tali analisi hanno portato all'individuazione degli obiettivi di incremento dell'inclusività sotto esposti.

**1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livellidi responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

Le figure e gli organismi coinvolti nell'organizzazione e nella gestione del processo d'inclusività scolastica sono:

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** È il garante dell'inclusività e rappresenta la figura chiave per la



costruzione della scuola inclusiva.

COLLEGIO DEI DOCENTI: In relazione al processo di inclusione scolastica, le funzioni del

C.d.D sono:

- o su proposta del GLI, deliberare e discutere sul P.I. ed esplicitare nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- o esplicitare i criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti, discutere e deliberare, all'inizio di ogni anno scolastico, gli obiettivi proposti dal GLI e recepite nel PAI;
- o verificare i risultati ottenuti al termine dell'anno scolastico.

FUNZIONI STRUMENTALI:

Sono le funzioni che collaborano al coordinamento della progettazione del PTOF, in cui trova

esplicitazione l'impegno programmatico per l'inclusione dell'Istituto. Individuano le

condizioni adatte a creare un efficace clima organizzativo ed integrano le competenze del personale docente e non coinvolto nei progetti o nella realizzazione dei servizi offerti.

L'azione viene espressa, attraverso gruppi di lavoro "a cascata" con le altre figure di supporto operanti nella progettazione didattica dell'Istituto.

Nello specifico, nel nostro istituto sono state individuate le seguenti funzioni:

- PTOF;
- INCLUSIONE;
- CONTINUITA' E ORIENTAMENTO;



- PCTO;
- TECNOLOGIE INFORMATICHE E DDI;
- CONTRASTO ALLA DISPERZIONE SCOLASTICA.

CONSIGLI DI CLASSE/TEAM DOCENTI: Sono convocati tenendo conto delle scadenze di osservazione, redazione e consegna dei P.E.I. e P.D.P. e svolgono i seguenti compiti:

- o individuazione dei casi in cui sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica e, eventualmente, di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogico-didattiche e della documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia;
- o rilevazione alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale, sulla base delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come alunni con BES alunni non in possesso di certificazione;
- o definizione di interventi didattico/educativi;
- o individuazione di strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- o stesura ed applicazione dei Piani di Lavoro, dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e dei Piani Educativi Individualizzati (PEI);
- o collaborazione e comunicazione con la famiglia ed eventuali esperti (scuola-famiglia-territorio).

DIPARTIMENTI: rappresentano un'articolazione del Collegio dei docenti di carattere permanente, finalizzata a supportare la didattica e la progettazione formativa. Essi provvedono:

- alla progettazione degli interventi di recupero;
- alla valutazione delle proposte di adozione dei libri di testo e alle proposte per acquisto di materiale utile per la didattica e gli ambienti di apprendimento;

- alla valutazione in collaborazione con il Dirigente e con gli altri coordinatori di dipartimento della validità delle attività progettuali da inserire nel PTOF, in rapporto alla loro coerenza con gli obiettivi del PTOF stesso.





Ogni dipartimento ha un coordinatore che svolge i seguenti compiti:

- Collabora alla progettazione didattica annuale;
- Opera in raccordo tra i diversi ambiti disciplinari e interdipartimentali;
- Valuta in collaborazione con il Dirigente e con gli altri coordinatori di dipartimento e le Funzioni Strumentali la validità delle attività progettuali da inserire nel PTOF, in rapporto alla loro coerenza con gli obiettivi del PTOF stesso;
- Promuove e coordina le attività educativo - didattiche, curricolari ed extracurricolari in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti degli altri dipartimenti e con le funzioni strumentali.

I Dipartimenti attivati nel nostro istituto sono 10:

- ITALIANO;
- STORIA;
- ARTE;
  
- IRC;
  
- INFORMATICA;
- DIRITTO, ECONOMIA, GEOGRAFIA;
  
- MATEMATICA;
  
- SCIENZE;
- SCIENZE MOTORIE;
- LINGUE: FRANCESE, INGLESE E SPAGNOLO;
- ACCOGLIENZA TURISTICA, ENOGASTRONOMIA, SALA E VENDITA, SC. ALIMENTI;
- SOSTEGNO.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI): Organo che si riunisce periodicamente per svolgere le seguenti funzioni:

- rileva gli alunni con BES presenti nella scuola (su indicazioni dei C.d.C.);
- raccoglie la documentazione e la catalogazione degli interventi didattico-educativi





- o posti in essere a livello di classe ed istituto;
- o confronta i casi e fornisce consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- o appronta e mette a disposizione dei colleghi la modulistica necessaria ai vari adempimenti;
- o formula proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con disabilità o con altri BES;

- o propone l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati ad alunni con disabilità o con BES;
- o rileva e valuta il livello di inclusività della scuola;
- o raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli C.d.C. ed infine elabora una proposta di Piano per l'Inclusività - P. I. - riferita a tutti gli alunni ed in particolare agli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali.

In merito agli aspetti organizzativi e gestionali sono state rilevate le seguenti

CRITICITÀ: Quest'anno a causa degli strascichi della situazione pandemica, il GLI, pur incontrandosi periodicamente è riuscito solo in parte a trasmettere delle indicazioni chiare al corpo docente riguardo le strategie funzionali al miglioramento degli aspetti inclusivi praticati nell'Istituto.

e, pertanto, sono state individuate le seguenti

STRATEGIE D'INTERVENTO: il GLI si propone di continuare a calendarizzare ogni tre mesi una riunione per verificare lo stato dell'inclusività dell'Istituto, raccogliere e coordinare le proposte e le iniziative del gruppo docente sulle esigenze degli alunni con BES, elaborare la proposta di PI riferito a tutti gli alunni e, in particolare modo, agli alunni con BES, per eventualmente conferire, in seno al Collegio docenti, sui punti critici e migliorabili.

#### **2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**



*(tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, modalità di attuazione: singolarmente o in rete, ecc.)*

**CRITICITÀ:** Una delle criticità rilevate è stata la scarsa volontà di adesione di un gruppo di docenti ai percorsi di formazione sulle tematiche relative ai bisogni educativi speciali e le buone pratiche di inclusione, nonostante, la DS e il gruppo di lavoro per l'inclusione, abbiano ricercato e pubblicizzato percorsi di aggiornamento a supporto dell'azione giornaliera svolta all'interno delle classi.

**STRATEGIE D'INTERVENTO:** sarebbe opportuno incrementare momenti di formazione continua sull'innovazione metodologica-didattica mirata ai bisogni specifici degli alunni, in quanto, si sono evidenziate carenze nella gestione dell'attività didattica, sulla sensibilizzazione verso le tematiche inclusive degli alunni con disabilità e sulla funzionalità delle figure preposte rispetto all'attività programmatica ed attuativa. In tal senso la scuola si propone di attivare,

ulteriori, corsi di formazione specifica sui bisogni educativi speciali, in sede ed on line,

possibilmente attraverso la partecipazione a reti di scuole. L'Istituto predisporrà percorsi di formazione ed aggiornamento per tutti i docenti con l'obiettivo di:

- o informare sulle normative esistenti relative agli alunni con BES;
- o far acquisire metodologie didattiche che permettano di favorire l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali;
- o promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- o produrre materiali didattici sperimentali da utilizzare nelle classi.

In merito all'auto-formazione professionale, l'Istituto promuoverà momenti di scambio e confronto tra i docenti, dietro proposta da parte dei diversi dipartimenti disciplinari, il cui compito sarà quello di individuare percorsi e metodologie che favoriscano l'integrazione degli alunni con BES. Creazione di una piattaforma di istituto. Formazione nella strategia razionale- emotiva a supporto degli studenti con difficoltà di



apprendimento e nella gestione dei conflitti.

### **3. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La scuola si propone di fungere da guida nel processo formativo degli alunni con BES, monitorandone l'andamento didattico e verificando le modalità di valutazione di tutti i docenti, favorendo, inoltre, gli scambi comunicativi tra scuola e famiglia. Nell'ottica del piano delle attività per l'inclusione, tesa a favore l'apprendimento di tutti gli alunni, vengono valorizzate tutte le possibili flessibilità organizzative: la pratica laboratoriale, le classi aperte, i gruppi di lavoro ecc. Il Collegio Docenti favorisce l'adozione di una procedura unificata relativa al modello di Piano Educativo Individualizzato (progetto di vita) e Piano Didattico Personalizzato che si struttura come Patto Formativo condiviso con la famiglia, progettato dal momento del rilevamento dei bisogni educativi speciali dell'alunno e aggiornato negli anni successivi fino alla conclusione del secondo ciclo di istruzione con l'esame di stato. L'istituzione scolastica si impegna, a tal fine, ad approfondire ed, eventualmente, ricalibrare gli strumenti valutativi dei livelli di apprendimento per alunni con bisogni educativi speciali. Certificazione dei crediti formativi (P.E.P.) in linea con la Certificazione delle Competenze Europee.

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel

passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di



raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, il compito di realtà, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidispifici.

CRITICITÀ: dai colloqui intercorsi tra le parti non emergono particolari criticità inerenti la valutazione ed gran parte del corpo docente risulta sensibile ai percorsi personalizzati nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dalle programmazioni individualizzate.

STRATEGIE D'INTERVENTO: anche se, come sopra esposto, non sono emerse particolari criticità, ci si propone comunque di rafforzare e migliorare tutti gli aspetti relativi alla valutazione degli alunni con programmazioni personalizzate e, dove è possibile la valutazione di tutti gli studenti, nell'ottica del diritto all'apprendimento.

#### **4. *Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola***

L'Istituto sostiene i ragazzi certificati L. 104/92 con l'assegnazione alle classi degli insegnanti di sostegno per facilitare gli apprendimenti scolastici e l'inclusività.

Per gli alunni certificati con disturbi evolutivi specifici la scuola stila i P.D.P. per attuare tutte le misure dispensative e compensative previste dalla legge. Anche per gli alunni non



certificati, ma comunque inquadrabili come alunni con BES, ove necessario, la scuola stila i P.D.P. (anche in via temporanea) per attuare tutte le misure dispensative e compensative previste dalla legge.

Anche per gli alunni con svantaggio, di tipo socio - economico, comportamentale/relazionale e linguistico - culturale, vengono redatti, ove necessario, i P.D.P.

Le figure e gli organismi coinvolti nell'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti

all'interno della scuola sono:

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** Gestisce e coordina tutto il sistema ed è corresponsabile delle decisioni relative all'individuazione degli alunni con BES. Convoca e presiede il GLI e il GLO; Organizza la formazione dei docenti; Supervisiona l'operato delle FF.SS. e dei Dipartimenti.

**DOCENTI DI SOSTEGNO:** Supportano i docenti della classe in attività inclusive quali lavori in piccoli gruppi di livello, apprendimento cooperativo, attività di tutoring, attività individuali per rinforzare abilità e conoscenze utili ad una migliore collaborazione con i compagni.

**F.S.INCLUSIONE :** promuove e realizza il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio; favorisce iniziative che producano il successo "in uscita" riconoscendo le diversità e facendone differenze in positivo; da ad ognuno ciò di cui ha bisogno, ovvero non essere uguali con tutti, accettandone la complessità; incentiva il successo sia attraverso la didattica per competenze sia attraverso iniziative e percorsi formativi trasversali, curricolari ed extracurricolari; attiva protocolli d'intesa con Istituzioni, enti ed associazioni presenti sul territorio; favorisce, organizzando progetti ponte, i rapporti con le scuole medie di provenienza; attiva la presa in carico degli studenti iscritti al primo anno, attraverso figure di raccordo tra il primo e il secondo grado di istruzione; si rapporta con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto; propone al Dirigente Scolastico l'orario degli Insegnanti di sostegno, sulla base dei progetti formativi degli alunni, delle richieste dei consigli di classe e delle esigenze espresse dagli insegnanti stessi; cura la documentazione relativa agli alunni in situazione di handicap garantendone la sicurezza ai sensi della tutela dei dati personali e sensibili dell'Istituto; partecipa agli





incontri di verifica con gli operatori sanitari, personalmente o delegando il Coordinatore di classe; cura l'espletamento da parte dei consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti; convoca i consigli di classe, d'intesa con il Dirigente Scolastico e i Coordinatori, per discutere questioni attinenti ad alunni con BES; partecipa a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti le tematiche dell'inclusione.

Fornisce informazioni e ricerca materiali didattici sulle difficoltà di apprendimento; mette a disposizione della scuola la normativa di riferimento; organizza una mappatura degli allievi con BES; si pone a disposizione dei consigli di classe per impostare il percorso specifico.

Favorisce la relazione con la famiglia e con gli eventuali operatori socio-sanitari ed assistenziali, fungendo da mediatore tra colleghi, famiglie e studenti; fornisce informazioni relative alle norme vigenti; predispone, in collaborazione con i C.d.C. e le famiglie, interventi specifici per gli alunni con BES; promuove l'integrazione socio-affettiva - culturale in un clima di accoglienza e integrazione; offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e/o di valutazione; collabora nella stesura e compilazione dei PDP.

F.S. contrasto alla DISPERSIONE: Si attiva per contrastare l'abbandono precoce dei percorsi di istruzione e formazione, fenomeno non solo italiano ma europeo, che rappresenta un aspetto cruciale per valutare lo stato di salute di un sistema educativo.

Partendo dalla premessa che la ripetenza non migliora necessariamente le prestazioni scolastiche e tenendo in considerazione che le ricerche hanno ampiamente evidenziato gli effetti negativi di tale pratica si è ritenuto che gli effetti deleteri della ripetenza dal punto di vista scolastico, socio-emotivo e comportamentale aumentano ulteriormente il rischio di scarsi risultati e in molti casi possono portare gli studenti all'abbandono scolastico precoce. Gli studenti, infatti, la percepiscono come un evento della vita estremamente stressante che intacca negativamente la loro autostima. I principali elementi di debolezza e fragilità sono presenti nel passaggio tra il 1° e il 2° grado d'istruzione, specie nell'area tecnica e professionale, dove si registra il maggior numero di iscritti con BES del nostro Istituto, da qui l'esigenza di operare di concerto con la specifica F.S. allo scopo di combattere una forte tendenza all'abbandono,



superato l'obbligo scolastico, specifica del nostro territorio.

**REFERENTE ANTIBULLISMO:** Propone iniziative rivolte ai docenti, alunni e genitori in merito alla prevenzione del fenomeno del bullismo. Interviene in modo diretto su fenomeni scolastici di bullismo e di cyber bullismo e collabora con enti pubblici e/o privati per contrastare il problema.

**SPORTELLO DI ASCOLTO:** Lo sportello di ascolto si pone diversi obiettivi: fornire un sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche; prevenire il disagio evolutivo; offrire uno spazio di ascolto e un contenitore dove esprimere quelle emozioni, ansie, paure che influenzano negativamente la quotidianità; aiutare a capirsi e a conoscersi meglio; accompagnare e sostenere docenti e genitori nella relazione con i ragazzi in situazioni di difficoltà; facilitare la conoscenza e l'accessibilità alle risorse specifiche presenti sul territorio;

individuare situazioni di disagio personale ed eventuale invio a strutture esterne adeguate per

le situazioni di grave rischio psicopatologico. Tenuta in debito conto l'esperienza positiva degli scorsi anni l'istituto ha già provveduto a stipulare specifici protocolli per garantire la presenza di uno specialista all'interno dell'istituzione scolastica.

**PERSONALE ATA:** Collabora con i docenti al buon andamento del P.I.

Sono inoltre presenti come figure di riferimento e di supporto per tutti i docenti della scuola, la figura strumentale per l'Inclusione e il sostegno, l'ufficio di vicepresidenza e l'ufficio didattico.

**CRITICITÀ:** si rileva, in alcuni casi, la mancanza di un'efficace comunicazione e conseguente collaborazione tra le parti coinvolte al fine di conseguire un intervento più cooperativo ed incisivo.

**STRATEGIE D'INTERVENTO:** il G.L.I. propone una più attenta osservazione delle dinamiche inerenti le tipologie e le forze in campo nel sostegno agli alunni. Il tutto





traducibile in una maggiore collaborazione nelle sinergie d'intervento tra docenti curricolari, docenti di sostegno, figure di supporto educative e propone la creazione di uno spazio d'ascolto pedagogico/motivazionale a favore di tutti gli alunni, del corpo docente e dei genitori. Nel nostro Istituto le attività di supporto e sostegno agli alunni con B.E.S. saranno organizzate, al fine di raggiungere un concreto livello di integrazione ed inclusione scolastica, anche attraverso una più attenta e articolata progettualità dei percorsi e delle azioni educative che sappiano valorizzare le professionalità esistenti all'interno dell'istituto.

#### **5. *Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai***

##### ***diversi servizi esistenti (servizi coinvolti e azioni)***

La scuola collabora, nel momento della stesura dei P.E.I. e dei P.D.P., con l'equipe professionale che gravita intorno all'alunno con disabilità certificata e non, consultandosi quindi con le strutture dell'azienda sanitaria locale o con privato professionale (Assistenti Sociali, Pedagogisti, Educatori, Logopedisti, Associazioni, enti Locali e Territoriali ecc.).

CRITICITÀ: nel corso dell'anno scolastico è stato piuttosto complesso potersi interfacciare con le diverse equipe che hanno in carico i nostri studenti. Non sempre collimano i tempi della scuola con i tempi delle strutture pubbliche e private dove lavorano neuropsichiatri, logopedisti, pedagogisti clinici e tutte le varie figure di supporto.

STRATEGIE D'INTERVENTO: nel corso del prossimo anno scolastico, per gli alunni con disabilità, il G.L.I. proporrà l'istituzione di una figura referente di raccordo tra i diversi interlocutori sanitari e il personale scolastico.

Al fine di incentivare una rete di rapporti attivi e costanti con vari enti e istituzioni presenti sul territorio, e visto il successo dei protocolli adottanti, si potenzierà la collaborazione con i seguenti servizi e realtà, da integrare successivamente, anche in



base alle future programmazioni:

- o servizi sociali (assistenti sociali dei Comuni di appartenenza e rispettive ASL, operatorisocio- sanitari delle ASL di competenza- SERT);
- o enti locali ed enti di formazione-lavoro;
- o associazione di disabili, cooperative sociali, aziende e strutture locali, anche in occasione di stage lavorativi protetti.

Altri tipi di supporto esterni sono costituiti da:

- o CTS di riferimento e reti di scuole locali in modello cooperativo di intervento;
- o siti web dedicati all'area dello svantaggio.

#### **6. *Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative***

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con BES, sia in come fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Pertanto le famiglie del ragazzo con BES verranno coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, vengano predisposte ed usate le strumentazioni necessarie per consentire ai ragazzi di seguire con profitto le attività scolastiche in relazione alle specifiche necessità. La famiglia partecipa alla formulazione del PEI, del PEP (progetto di vita) e del PDP, nonché alle loro verifiche e sarà chiamata a formalizzare con la scuola un patto formativo.

**CRITICITÀ:** il perdurarsi dell'evento pandemico ha accentuato le difficoltà di comunicazione con alcune famiglie, le quali, non sempre sono riuscite, loro malgrado, ad essere presenti nella vita scolastica dei figli; ciò, ovviamente, può pregiudicare, in alcuni casi, la proficua ed auspicabile collaborazione scuola-famiglia.

**STRATEGIE D'INTERVENTO:** si propone di attivare nuove strategie d'intervento al fine di migliorare e potenziare le comunicazioni e la collaborazione scuola-famiglia.



#### **7. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Il nostro Istituto, considerato l'elevato numero di alunni iscritti diversamente abili, o con disturbi d'apprendimento o svantaggio socio-culturale, da diversi anni propone attività integrative finalizzate a promuovere l'inclusione nonché atteggiamenti di accettazione ed accoglienza delle diversità.

A titolo esemplificativo, si indicano alcuni dei progetti attivati, nella nostra scuola, ad ampliamento dell'Offerta Formativa in un'ottica di educazione "inclusiva" e di prevenzione del disagio:

- Progetto di "orientamento permanente" in rete tra Istituzioni scolastiche di primo e secondo grado presenti sul territorio e l'Assessorato alla Formazione Professionale della Regione Campania;
- Per l'indirizzo professionale, prevedere nei PFI specifiche informazioni inerenti gli alunni con BES non certificati, al fine di realizzare la piena inclusione, così come previsto dalla riforma degli Istituti Professionali;
- Anticipare la presa in carico degli studenti iscritti al primo anno, attraverso figure di raccordo tra il primo e il secondo grado di istruzione, per fornire informazioni sull'alunno/a ai C.d.C. fin dai primi giorni di scuola, in modo da rendere proficuo il periodo di osservazione che porta alla stesura della programmazione disciplinare, interdisciplinare e ai PFI;
- Potenziamento di progetti ponte con le scuole medie di provenienza per gli alunni certificati;
- Attività di accoglienza da parte di alunni dell'Istituto in occasione di eventi locali/nazionali e manifestazioni promosse da Enti esterni;
- Partecipazione ad eventi sportivi e competizioni tra le diverse scuole (paraolimpiadi, torneo di pallavolo, calcetto, gioco anch'io...);
- PCTO all'interno del quale si prevede la possibilità anche per gli alunni con disabilità gravi di svolgere attività di stage e/o lavorative in ambienti, esterni a quello scolastico, protetti e supportati da un tutor;
- Adesione e partecipazione ai progetti Erasmus post diploma;
- Progetto di "istruzione domiciliare", messo in essere al fine di garantire, contestualmente, il diritto allo studio e alla salute per gli studenti che



affrontano,

durante l'anno in corso, lunghi periodi di degenza ospedaliera alternati a degenzadomiciliare/ day hospital;

- Progetti di formazione per Docenti;
- Progetti di sostegno psicologico;
- Istituzione di corsi per stranieri;
- Attivazione di percorsi di istruzione parentale;
- Partecipazione a concorsi, eventi e manifestazioni su tutto il territorio nazionale che hanno visto gli alunni attori e protagonisti;
- Attivazione di percorsi di cittadinanza attiva con organizzazione di eventi e manifestazioni dedicate.

La tipologia di scuola, con la presenza dei laboratori scientifici, tecnici, enogastronomici, sala- bar, ricevimento e accoglienza, informatica etc., facilita il coinvolgimento dei ragazzi con BES in svariate attività col gruppo classe. Questo li fa sentire protagonisti e partecipi in prima persona delle diverse attività didattiche ed educative proposte. Gli alunni con BES, quando necessario, vengono supportati dal docente specializzato anche durante le attività pratiche di laboratorio e gli stage all'interno delle diverse strutture ricettive. I ragazzi con disabilità hanno così modo di acquisire conoscenze e/o abilità pratiche, attraverso l'uso di strumenti di laboratorio che permettano il futuro inserimento nelle diverse realtà professionali.

L'istituzione scolastica è attivamente impegnata a sostenere, per mezzo della stesura di protocolli di accoglienza e di curricoli adeguati, le varie forme di diversità, disabilità e svantaggio, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni.

La definizione e realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono sempre conto della singolarità e complessità della persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e fragilità, ma anche del contesto ambientale e socioculturale in cui vive.

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità — BES).



Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- § rispondere ai bisogni di individuali;
- § monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- § monitorare l'intero percorso;

§ favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

All'interno delle classi dove è presente qualche alunno con disabilità si adottano strategie e metodologie che favoriscono l'inclusione e il lavoro di gruppo come il cooperative learning, il tutoring e le attività di tipo laboratoriale.

PDP STRANIERI : Nel nostro Istituto si rileva che il gruppo più numeroso fra gli alunni con BES è quello dei ragazzi stranieri; pertanto i C.d.C., per gli alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in particolare, per coloro che necessitano di interventi didattici relativi all'apprendimento della lingua, possono ricorrere alla formalizzazione di un Piano Didattico Personalizzato (vedi nota Ministeriale del 22 novembre 2013), oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.). Attraverso questo strumento il team dei docenti indirizza il percorso di studi verso gli obiettivi comuni mediantescelte quali:

- a) Attribuzione di priorità all'apprendimento della lingua italiana;
- b) La sospensione temporanea di alcuni insegnamenti (nel 1° quadrimestre), al momento valutati inaccessibili agli allievi, da riprendere e riproporre successivamente con contenuti essenziali;
- c) La selezione dei nuclei essenziali delle singole discipline, nonché la selezione e la declinazione delle competenze ritenute adatte in riferimento alla specifica situazione dell'allievo;
- d) L'individuazione di strategie didattiche coerenti con l'effettiva situazione di





partenza

dell'allievo;

e) Una rimodulazione dei contenuti, che escluda in parte o in toto quelli previsti dal PTOF per l'anno frequentato dallo studente NAI, per sostituirli con contenuti adatti al suo livello di competenza linguistica, a condizione che tali contenuti siano funzionali allo sviluppo delle competenze previste per l'anno in corso che lo studente frequenta.

Tali interventi dovrebbero comunque avere natura transitoria. La valutazione degli studenti deve tener conto della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite. I minori con cittadinanza non italiana sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR 394/1999, art. 45).

La normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti

stranieri ma solo per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali certificati (Disabili, DSA).

Per l'esame di Stato sono da considerarsi crediti formativi eventuali percorsi di mantenimento e sviluppo della lingua del Paese d'origine; nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine.

CRITICITÀ: A causa del perdurarsi della pandemia e per evidenti diffidenze anche di carattere culturale, non tutti gli alunni hanno frequentato i corsi di lingua attivati.

STRATEGIE D'INTERVENTO: per il prossimo anno, si rafforzeranno tutti gli aspetti relativi allo sviluppo di curricula attenti alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi degli alunni con programmazioni personalizzate e dove è possibile estendere il concetto di personalizzazione della valutazione a tutti gli studenti, nell'ottica del diritto all'apprendimento. A partire dal prossimo anno scolastico, così come in passato, ove necessario, ci si avvarrà della figura del mediatore culturale e di associazioni con specifiche caratteristiche, per promuovere le iniziative dedicate a tali problematiche.



**8. Valorizzazione delle risorse esistenti (professionali e strutturali: ambito e modalità)**

L'insegnante risulta essere un punto di riferimento per le problematiche sia di ragione prettamente didattica che educative, sempre ben predisposto a fornire un supporto didattico/educativo nei momenti di difficoltà. In generale, l'istituto appare nella percezione dei ragazzi, un ambiente con un buon livello d'accoglienza e in linea con le buone prassi inclusive.

Le risorse esistenti devono essere messe a disposizione di tutti per un concreto cambiamento inclusivo. Risorse e beni materiali: condivisione del materiale didattico ed informatico, in uso al sostegno ed alla disabilità; utilizzo dei laboratori di informatica per produrre "elaborati" di didattica personalizzata (schede, mappe, power point) da utilizzare per le verifiche orali o per le presentazioni in classe; utilizzo di laboratori delle discipline di indirizzo con progetti a classi aperte, per un rinforzo delle motivazioni ed il potenziamento delle capacità/abilità individuali; utilizzo della palestra e degli spazi esterni, anche in contesti extrascolastici, per attività motorie ed utilizzo di altri spazi atti a favorire la socializzazione.

Da un punto di vista strutturale il nostro edificio risulta essere rispondente ed accogliente nell'ottica inclusiva. La creazione, infatti, di nuovi spazi, di laboratori e la dotazione di numerose e nuove attrezzature, finalizzate all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, ha reso possibile la concretizzazione di percorsi formativi, utili alla realizzazione del progetto di vita di ogni alunno.

La valorizzazione delle risorse umane e professionali esistenti saranno le seguenti: valorizzazione delle conoscenze e competenze sul tema delle difficoltà scolastiche con B.E.S, acquisite dai docenti in virtù di partecipazione a corsi/master di specializzazione o di

comprovata esperienza sul campo; valorizzazione delle competenze dei docenti in materia di counseling, mediazione scolastica, materie psico-pedagogiche o affini, acquisite per titoli o per comprovata esperienza nel settore; condivisione dell'esperienza professionale acquisita dai docenti specializzati nel sostegno.



STRATEGIE D'INTERVENTO: L'Istituto si pone l'obiettivo di migliorare e valorizzare ulteriormente, le competenze specifiche degli insegnanti circa le tematiche della disabilità e dell'Inclusione.

La valorizzazione delle risorse esistenti dovrà, prioritariamente, passare per la rivalutazione delle risorse della comunità scolastica e definire la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi come:

- § L'assegnazione di nuovi spazi idonei ad un pieno ed inclusivo sviluppo di ciascun alunno;
- § L'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- § Maggiore attenzione alle pratiche sportive - inclusive, che possono rappresentare un momento molto importante di confronto con i pari;
- § Creazione di uno spazio per i ragazzi diabetici dove possono, in un ambiente riservato, procedere alla auto-somministrazione dell'insulina.

### ***9. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione***

CRITICITÀ: non sono stati realizzati progetti al fine di acquisire risorse finalizzate ai progetti di inclusione.

STRATEGIE D'INTERVENTO: L'Istituto unitamente al GLI si propone di vagliare tutte le possibili iniziative volte all'acquisizione e distribuzione di risorse da destinare ai progetti di inclusione.

### ***10. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo – PCTO ed inclusione lavorativa con l'ausilio dei tutor***

Nel nostro Istituto viene riconosciuta notevole importanza al valore dell'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.



Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti si provvede al loro inserimento nella classe più adatta.

Il PI trova la sua mission nel concetto di "continuità", che si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa non solo dal punto di vista didattico. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze chele rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progettodi vita futura".

La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere stage professionali presso le realtà presenti sul territorio e promuovendo collaborazioni utili sia con Enti Pubblici locali che con Associazioni del privato. La scuola prevede attività di stage tirocinio guidato, sia su territorio nazionale e internazionale, all'interno di strutture del territorio, sotto l'attenta guida di docenti tutor.

CRITICITÀ: nel corso dell'anno scolastico non sempre si è portato in seno ad ogni singolo Consiglio di Classe, il percorso dell'accoglienza, riducendo la consapevolezza di lavorare in modo funzionale all'inclusività degli studenti, rendendo necessario, ritardare il percorso formativo quando è risultato non adeguato.

STRATEGIE D'INTERVENTO: nel prossimo anno scolastico l'Istituto e il GLI si propongono come obiettivo quello di migliorare l'accoglienza dei ragazzi in ingresso, attraverso gli appositi progetti (orientamento permanente e "ponte") al fine di acquisire informazioni utili alla strutturazione di un percorso individualizzato confacente.

Si propone inoltre l'obiettivo di consolidare la propria presenza nei vari C.d.C. nei momenti di particolare problematicità.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza:

La scuola ha attuato numerosi percorsi di inclusione. I docenti sono stati formati e sensibilizzati sul tema dell'inclusione, della interculturalità, del contrasto al bullismo e cyberbullismo, della diversità. Per gli alunni stranieri sono stati attivati percorsi di potenziamento della conoscenza della lingua italiana, attraverso la collaborazione con enti e associazioni specializzati nella mediazione linguistica. I PEI vengono realizzati con la partecipazione di tutti i docenti e valutati con obiettivi minimi individuati dai consigli di classe. Sono stati organizzati vari percorsi di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extracurricolari.

### Punti di debolezza:

Un elemento di difficoltà è rappresentato dalla complessità delle classi dove sono presenti alunni BES, DSA e stranieri che presentano ciascuno la necessità di interventi individualizzati e personalizzati. Tale situazione rende necessari interventi mirati e continui.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---



## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il consiglio di classe parte dall'analisi della certificazione della disabilità. Sulla base di questa e sentita la famiglia inizia una fase di osservazione in classe. Segue l'elaborazione del PEI da parte del consiglio di classe sulla base delle diverse riflessioni effettuate ed in accordo con i docenti specializzati Dal confronto collegiale si arriva ad una proposta di PEI che verrà discussa nei GLO e diventerà operativa

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno Docenti del consiglio di classe

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati





Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola ha un percorso di orientamento costante che parte dai rapporti con le scuole medie, che si struttura in una interazione con i docenti delle scuole medie, con il coinvolgimento degli alunni durante le attività di orientamento e prosegue nelle prime e nelle seconde per accompagnare la scelta di indirizzo che si effettua al terzo anno. Durante il quarto ed il quinto anno si avviano percorsi di orientamento sia al mondo del lavoro che universitario. A questi si uniscono progetti di formazione e preparazione ai test per le facoltà scientifiche a numero chiuso.



## Aspetti generali

Organizzazione

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUTO E DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI

Questo documento racconta la struttura organizzativa dell'ISIS Elena di Savoia funzionale alla progettazione, realizzazione e verifica dell'Offerta Formativa.

Vengono individuate tre aree: Dirigenza e Coordinamento Generale, Organizzazione e Gestione Offerta Formativa, Servizi Amministrativi e Ausiliari.

Ciascuna area è costituita da persone che svolgono una serie di funzioni descritte di seguito sinteticamente.

#### a) AREA DIRIGENZA E COORDINAMENTO GENERALE

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** Prof. Daniela Oliviero

Assicura la gestione dell'Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali d'Istituto, spettano al Dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane; il Dirigente organizza l'attività secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali.

**DIRETTORE SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI:**

**DSGA :** Dott. Fabrizia Russo

- Sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico;



- ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo e contabile;
- predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente;
- provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile;

#### STAFF DI DIRIGENZA

Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto; in particolare riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA). Lo staff di dirigenza è composto da:

1. Il Dirigente Scolastico
2. Il Direttore servizi generali ed amministrativi
3. I Collaboratori del Dirigente scolastico
4. I docenti responsabili di plesso

#### COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

**PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE** Docente incaricato Prof.ssa Donatella Ercolini

Il docente primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e di coordinamento, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento.

Inoltre:

- Coadiuvare il Dirigente nella redazione dell'orario provvisorio e definitivo
- Curare i permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata degli alunni in assenza della Dirigenza



Scolastica, presso la sede Centrale

- Supportare il Dirigente Scolastico nella formulazione degli organici,
- Garantire la circolarità delle informazioni presso l'utenza, le docenti, l'ufficio tramite avvisi e comunicazioni orali o scritte
- Affiancare o sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni degli Organi Collegiali e nelle assemblee con i genitori, gli Enti Locali, le ASL,
- Svolgere, su delega del Dirigente Scolastico, particolari compiti organizzativi e gestionali,
- Curare, su delega del Dirigente Scolastico, i rapporti con le famiglie e con gli enti esterni,
- Coordinare e collaborare con i docenti incaricati di funzioni strumentali al PTOF
- In caso di necessità, per tutelare la sicurezza degli alunni e del personale, prendere decisioni autonome o adottare misure idonee all'evento,
- Curare il rapporto con i collaboratori scolastici per tutte le problematiche inerenti il buon funzionamento della scuola,
- Coadiuvare il Ds nella redazione dell'orario provvisorio e definitivo in collaborazione con il Ds e la Commissione organizzativa
- Sostituzione del Dirigente Scolastico nei periodi di ferie.

DOCENTE COORDINATORE SEDE CENTRALE Docente incaricato Prof. Rosario Campochiaro

DOCENTE COORDINATORE SEDE DIAZ Docente incaricato Prof. Adriana Grimaldi

I docenti coordinatori di ciascuna sede hanno il compito di:

- Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti e alla gestione dei permessi e recuperi docenti, garantendo la copertura delle classi fin dalla prima ora con o senza nomina del supplente
- Facilitare i rapporti con le famiglie e monitorare il comportamento degli alunni
- Predisporre con il DS e il primo collaboratore il calendario annuale di tutte le riunioni collegiali dei



docenti

- Coadiuvere il Ds nella redazione dell'orario provvisorio e definitivo in collaborazione con il Ds e la Commissione organizzativa

SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE Docente incaricato Prof. Daniela Esposito

Il docente secondo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, qualora il primo Collaboratore risulti a sua volta assente o con impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza nella sede dell'Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre ha il compito di:

- Garantire la circolarità delle informazioni presso l'utenza, i docenti, l'ufficio tramite avvisi e comunicazioni orali o scritte Sostituire per brevi periodi il Dirigente Scolastico in periodi di ferie
- Curare i permessi entrata/uscita degli alunni sede Diaz
- Curare il rapporto con le famiglie
- Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti e alla gestione dei permessi e recuperi docenti, garantendo la copertura delle classi fin dalla prima ora con o senza nomina del supplente
- Coadiuvere il Ds nella redazione dell'orario provvisorio e definitivo in collaborazione con il Ds e la Commissione organizzativa

Coordinatore Corso serale Prof. Claudia Cozzolino

Ha il compito di:

- Coadiuvere il Dirigente Scolastico nella predisposizione delle sostituzioni docenti assenti • In caso di necessità, per tutelare la sicurezza degli alunni e del personale, può prendere decisioni autonome o adottare misure idonee all'evento
- Curare il rapporto con i collaboratori scolastici per tutte le problematiche inerenti il buon funzionamento della scuola

b) AREA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE OFFERTA FORMATIVA FUNZIONI STRUMENTALI



FUNZIONE STRUMENTALE PTOF Docente incaricato Prof. Amelia Buongiorno- Prof. Renato Cafasso

- Analisi, aggiornamento, integrazione del PTOF
- Monitoraggio, Coordinamento e Valutazione dell'offerta formativa
- Proposte per l'arricchimento dell'offerta formativa ed elaborazione di una modulistica per la valutazione della attinenza dei progetti agli obiettivi del PTOF
- Coordinamento con i dipartimenti ed i coordinatori di classe
- Revisione del RAV in raccordo con tutto il gruppo delle FF.SS.
- Rielaborazione e valutazione del PDM.

FUNZIONE STRUMENTALE PROGETTI Docente incaricato Prof. Valeria Finamore - Prof. Rosaria Pasqua

- Monitora settimanalmente bandi e avvisi al livello regionale, nazionale ed internazionale possano interessare la scuola
- Supporta il Dirigente Scolastico nell'analisi dei bandi e degli avvisi e nella scelta/costruzione dei partenariati
- Verifica la compatibilità delle proposte progettuali presentate dai colleghi e dai soggetti esterni con i progetti già in cantiere in modo da evitare possibili sovrapposizioni o cause di esclusione da bandi ed avvisi pubblici
- Cura la redazione e la presentazione dei progetti in risposta agli avvisi, avvalendosi anche del contributo legato alle competenze specialistico-disciplinari dei colleghi
- Monitora lo stato di approvazione dei progetti presentati
- Supporta il DS nello svolgimento degli adempimenti preliminari, in caso di approvazione dei progetti presentati
- Supporta il DS nella predisposizione degli avvisi per il reclutamento del personale interno/esterno necessario all'attuazione dei progetti
- Supervisiona dal punto di vista procedurale la corretta attuazione dei progetti e la tempestiva e





corretta rendicontazione tecnica delle attività da parte di coordinatori, tutor, valutatori di progetto.

- Redige la relazione conclusiva delle attività svolte al termine dell'anno scolastico.

FUNZIONE STRUMENTALE DISPERSIONE SCOLASTICA Docente incaricato Prof. Rosario Campochiaro-  
prof. Elisa Venturini

- Redazione del Piano annuale per l'Inclusione;
- Coordinamento del controllo periodico delle assenze mediante una stretta collaborazione con i docenti coordinatori di classe, al fine di prevenire i casi di dispersione;
- Individuazione in collaborazione con il Dirigente scolastico e con i coordinatori di classe delle azioni da intraprendere per ciascun caso di dispersione
- Segnalazione tempestiva e puntuale alla Dirigenza scolastica e agli enti competenti dei casi di dispersione scolastica
- Supporto al lavoro dell'Ufficio di Segreteria per le pratiche relative agli alunni a rischio dispersione;
- Coordinamento e aggiornamento delle procedure interne e della relativa modulistica per il contrasto alla dispersione;
- Partecipazione alle riunioni con enti e associazioni al fine di risolvere le varie problematiche, proponendo e progettando interventi;
- Ricerca e pubblicizzazione di opportunità formative offerte dalle istituzioni del territorio.

FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITA'ORIENTAMENTO Docente incaricato Prof. Vincenzo Pala -  
Prof. Livia Cesarano

- Coordinamento delle attività di continuità organizzate con le scuole secondarie di primo grado del territorio;
- Coordinamento e gestione delle attività di continuità e tutoraggio;
- Coordinamento accoglienza alunni;
- Coordinamento delle attività e manifestazioni (es. open day) inerenti continuità e orientamento;



- Coordinamento orientamento universitario
- Collaborazione alla realizzazione di materiale di promozione e di informazione di diverso tipo (video, brochures, roll-up, power point, vademecum, ecc., nonché inviti ad eventi organizzati dagli istituti in collaborazione con l'Animatore Digitale e la FS addetta al sito della scuola)

FUNZIONE STRUMENTALE PCTO • Docente incaricato Prof. Raffaele Tritto - Prof. Raffaella Tranchino

- Elabora il piano generale per la PCTO dell'anno scolastico, considerando anche i vincoli imposti dalla situazione pandemica
- Predisporre/aggiorna la modulistica per la registrazione delle attività di PCTO
- Ricerca possibili contatti per lo svolgimento di attività di PCTO, privilegiando la costruzione di relazioni pluriennali Predisporre protocolli di intesa e convenzioni per la realizzazione delle attività di PCTO
- In accordo con i tutor, individua gli allievi che parteciperanno alle singole iniziative e trasmette i relativi nominativi all'Ente ospitante
- Supporta i tutor nella predisposizione e raccolta della documentazione
- Entro il 15 settembre dell'anno scolastico successivo cura la raccolta della documentazione prodotta dai tutor e l'organizza in modo sistematico, curandone l'archiviazione sia per la parte cartacea che per la parte digitale (file Excel)
- Monitora settimanalmente bandi e avvisi al livello regionale, nazionale ed internazionale possano interessare la scuola
- Cura la redazione e la presentazione dei progetti in risposta agli avvisi, avvalendosi anche del contributo legato alle competenze specialistiche disciplinari dei colleghi
- Monitora lo stato di approvazione dei progetti presentati
- Supporta il DS nello svolgimento degli adempimenti preliminari, in caso di approvazione dei progetti presentati
- Supporta il DS nella predisposizione degli avvisi per il reclutamento del personale interno/esterno necessario all'attuazione dei progetti



- Supervisiona dal punto di vista procedurale la corretta attuazione dei progetti e la tempestiva e corretta rendicontazione tecnica delle attività da parte di coordinatori, tutor, valutatori di progetto
- Redige la relazione conclusiva delle attività svolte al termine dell'anno scolastico

FUNZIONE STRUMENTALE AREA DDI e REGISTRO ELETTRONICO Docente incaricato Prof. Piero Di Domenico

- Supporta i processi di dematerializzazione relativi al registro elettronico
- Supporta i docenti nell'utilizzo delle piattaforme informatiche in uso per la didattica
- Cura l'utilizzo della piattaforma google suite predisponendo le riunioni online
- Supporta la segreteria e i docenti nell'utilizzo del registro elettronico e nell'utilizzo di classroom

FUNZIONE STRUMENTALE SOSTEGNO Docente incaricato Prof. MariaRosaria Schiattarella – prof. Francesca Ranieri

- Organizzazione delle attività di accoglienza, orientamento e riorientamento alunni diversamente abili;
- Ricerca e pubblicizzazione di opportunità formative offerte dalle istituzioni del territorio, stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area;
- Supporto al lavoro dell'ufficio di segreteria per le pratiche relative agli alunni con legge 104; • Supervisione della corretta modulistica sensibile e dei fascicoli personali degli alunni;
- Supporto nella redazione dell'orario;
- Attuazione di percorsi di formazione sulle tematiche dell'inclusione e la promozione del benessere a scuola, nonché sugli aggiornamenti normativi relativi agli alunni con legge 104;
- Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV e collaborazione alla stesura del PAI.



#### REFERENTI COORDINAMENTO DIPARTIMENTO

I Dipartimenti attivati nel nostro istituto sono 10 e sono organizzati per assi disciplinari. Essi provvedono alla progettazione degli interventi di recupero, alla valutazione delle proposte di adozione dei libri di testo e alle proposte per acquisto di materiale utile per la didattica e gli ambienti di apprendimento, alla valutazione in collaborazione con il Dirigente e con gli altri coordinatori di dipartimento della validità delle attività progettuali da inserire nel PTOF, in rapporto alla loro coerenza con gli obiettivi del PTOF stesso:

Dipartimento ITALIANO, STORIA, ARTE, IRC : Prof.ssa Buongiorno Amelia

Dipartimento DIRITTO, ECONOMIA, GEOGRAFIA: prof.ssa Cataldi Paola

Dipartimento MATEMATICA, FISICA: prof. Cafasso Renato

Dipartimento SCIENZE: Prof. Ferrone Vito Rosario

Dipartimento SCIENZE MOTORIE: prof.ssa Grimaldi Adriana

Dipartimento FRANCESE, SPAGNOLO: prof.ssa Venturini Elisa

Dipartimento INGLESE: Prof. Pala Vincenzo

Dipartimento ACCOGLIENZA TURISTICA, ENOGASTRONOMIA, SALA e VENDITA, SC. ALIMENTI: Prof. Orefice Salvatore

Dipartimento SOSTEGNO: Prof. Rosaria Pasqua

- Collabora alla progettazione didattica annuale;
- Organizza eventuali gruppi di lavoro dipartimentale;
- Raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti;
- Opera in raccordo tra i diversi ambiti disciplinari e interdipartimentali.
- Valuta in collaborazione con il Dirigente e con gli altri coordinatori di dipartimento e le Funzioni Strumentali la validità delle attività progettuali da inserire nel PTOF, in rapporto alla loro coerenza con gli obiettivi del PTOF stesso.



#### COORDINATORI CONSIGLIO DI CLASSE

Il coordinatore di classe ha il compito di:

- Verbalizzare le riunioni del Consiglio di classe, nel caso in cui a presiederle sia il Dirigente scolastico. Qualora presieda la riunione, il coordinatore potrà avvalersi di un collega come segretario verbalizzante; egli comunque è responsabile della corretta verbalizzazione e del contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di classe e dei consigli straordinari;
- Promuovere e coordinare le attività educativo – didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe e con funzioni strumentali;
- Far visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PEI/PDP;
- Curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale – comportamentale;
- Controllare periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la dirigenza (funzioni strumentali) nel caso di situazioni di criticità.

#### RESPONSABILI DI LABORATORIO

Laboratorio Microbiologia: prof. Comegna Daniela

Laboratorio Chimica: prof. Ferrone Vito Rosario

Laboratorio Fisica: prof. Cavaliere Maria Rosaria

Laboratorio informatico-linguistico: prof. Giannattasio Ester

Laboratorio Cucina: prof. Riccio Carlo Laboratorio Sala e Bar: prof. Cimmino Giuseppe

Laboratorio Accoglienza turistica : prof. Varriale Immacolata

Laboratorio Economia e sistemi bancari: prof. Maria Antonelli

Palestre: prof. Grimaldi Adriana



REFERENTE Legalità Docente incaricato Prof. Mortellaro Maristella –Carrillo Beatrice

- Predisposizione piano per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
- Realizzazione di iniziative per le scuole secondarie per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo
- Raccolta e diffusione di buone pratiche per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA Docente incaricato. Prof. Mortellaro Maristella

- Coordinare le attività di programmazione e progettazione inerente l'educazione civica
- Dare indicazioni ai gruppi di dipartimento sui contenuti dell'educazione civica
- Veicolare iniziative di aggiornamento sulle tematiche afferenti e i documenti di indirizzo della scuola
- Pubblicizzare progetti e attività promosse dal MIUR o da altri enti sui temi afferenti l'educazione civica
- Fare circolare materiali didattici prodotti all'interno dell'istituto e procedere alla loro archiviazione

REFERENTI ALTRE ATTIVITÀ

1. Referente alla Valutazione: prof. Maria Rosaria Cavaliere
2. Referente eventi interni: Prof. Ferraiuolo, Riccio, Varriale
3. Referente Giochi della matematica: prof. Guida
4. Referente Giochi della chimica: prof. Ferrone
5. Referente Giochi della fisica: prof. Cavaliere
6. Referente INVALSI: prof. Botta, Bisceglia
7. Referente Biblioteche: prof. Stefania carbone, prof. Francesca Pane
8. Referente Comunicazione e linguaggi multimediali: prof. Daniela Comegna





9. Referente GLI- GLH: prof. Bianco R., Macrì C., Schiattarella M.R., Appierto

- Collabora alle redazioni dei PEI e PDP, fornendo consulenza e supporto sulla gestione dei casi problematici
- Monitora ed elaborare il Piano dell'inclusione
- Veicola informazioni relative agli aggiornamenti normativi
- Formula proposte sull'aggiornamento e su eventuali progetti relativi all'area di competenza.

10. Referente partecipazione gare indirizzo professionale: prof. Orefice

- Veicola informazioni su iniziative e attività afferenti la propria area di competenza - Pubblicizza progetti e attività proposti dal MIUR o da altri enti - Collabora alla organizzazione delle attività da realizzare

ANIMATORE DIGITALE Docente incaricato Prof. Maria Rosaria Cavaliere

- **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

COMMISSIONI

COMMISSIONE ELETTORALE



Docenti incaricati Prof. .sse Romeo Silvana, Cataldi Paola, Antonelli Maria, Pontillo Mara, A.A. Cinzia Medugno

- Pubblica gli elenchi aggiornati degli elettori, candidati agli organi collegiali, suddivisi per componenti e in ordine alfabetico;

- ha il compito di controllare la regolarità degli elenchi e di valutare eventuali ricorsi ;

- esegue lo scrutinio e affigge gli elenchi di proclamazione degli eletti.

#### COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE

Docenti incaricati Prof. Venturini Elisa – prof. Campochiaro Rosario

- Raccogliere le proposte sui viaggi di istruzione elaborate dai consigli di classe

- Tenere i contatti con le agenzie di viaggio per coadiuvare il Dirigente nella organizzazione delle uscite didattiche e dei viaggi

- Aggiornarsi sulle normative relative ai viaggi d'istruzione

- Organizza uscite didattiche sul territorio

#### COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI

Docenti incaricati Prof. Venturini Elisa e Campochiaro Rosario

- Definisce la proposta di formazione di gruppi classe da presentare al DS nel rispetto dei criteri riportati nel PTOF.

- Favorisce il passaggio delle informazioni e dei materiali utili alla conoscenza degli alunni;

- Collabora con le Fs Continuità e orientamento e con la Fs sostegno alunni



#### COMITATO DI VALUTAZIONE

Docenti incaricati prof. Ercolini, Mortellaro, Cesarano

- Esprime parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo;
- il Comitato valuta il servizio di cui all'art. 448 del D. Lgs. 297/94 su richiesta dell'interessato previa relazione del Dirigente scolastico;
- nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto
- il Comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 del d. lgs. 297/94.

#### COMMISSIONE ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Docenti incaricati prof. Grimaldi, Tritto, Bisceglia

- Coadiuvare il Dirigente scolastico nella organizzazione dell'orario docenti e alunni
- Coadiuvare il Dirigente nella gestione ingresso- uscita alunni in merito alla sicurezza e ai protocolli COVID
- Coadiuvare il Dirigente nella gestione o organizzazione logistica dei plessi e laboratori segnalando criticità e prospettando modelli organizzativi

#### c) AREA: SERVIZI AMMINISTRATIVI E AUSILIARI

##### DIRETTRICE SERVIZI GENERALEI E AMMINISTRATIVI

Sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario.

AREA CONTABILITA' Assistente amministrativo incaricato 2<sup>a</sup> Posizione



- Sostituisce DSGA in caso di assenza. Attività negoziale con gestione acquisti, richiesta preventivi, prospetti comparativi, albo fornitori, Contratti Esperti Esterni con attività connesse. Anagrafe delle Prestazioni per Personale interno ed esterno. Registrazione beni e tenuta registri inventariali con predisposizione documentazione relativa alla consegna dei beni, operazioni legate al discarico dei beni inventariali e alla loro eliminazione. Tenuta registri Facile Consumo e verifica consegne del materiale. Registrazione contratti, CIG e Ditte in Area Bilancio SIDI. Verifica fatture in Fatturazione Elettronica SIDI con protocollazione. Attività legata raccolta progetti PTOF e predisposizione tabelle piani di spesa. Registrazione versamenti contributi volontari famiglie e altri versamenti per corsi/attività alunni. F24 per versamento contributi e IVA, gestione INPS e INAIL per lavoratori socialmente utili. Gestione adempimenti pratiche privacy.

AREA ALUNNI Assistente amministrativo incaricato

Gestione delle pratiche riguardanti gli alunni: iscrizioni, rilascio certificazioni, tenuta registri e compilazione dei tabelloni degli scrutini - pagelle - ecc. Statistiche SIDI ALUNNI Comunicazioni alle famiglie, adempimenti riguardanti l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, tenuta e archiviazione dei fascicoli degli alunni, esami, compilazione e consegna dei diplomi, statistiche. Monitoraggi sugli studenti. Organi Collegiali - Elezioni. Pratiche alunni con disabilità. Gestione informatizzata dei dati anagrafici degli alunni per gli scrutini, esami di stato. Pratiche amministrative prove INVALSI. Gestione delle pratiche della L. 81 (ex 626) e della privacy. Certificati alunni.

SPORTELLO AL PUBBLICO PER AREA DIDATTICA. Assistente amministrativo incaricato

Gestione delle pratiche riguardanti gli alunni: iscrizioni, rilascio certificazioni, verifica assenze. Gestione richieste Pre-post/scuola. Adempimenti sui Libri di testo . Gestione pratiche Assicurazione e INAIL per infortuni alunni e Personale. Comunicazioni alle famiglie, adempimenti riguardanti l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, tenuta e archiviazione e spedizione fascicoli degli alunni, consegna dei diplomi. Viaggi istruzione / visite didattiche/progetti sportivi con pullman - autorizzazioni, prenotazioni mezzi, varie. Sportello al pubblico per area didattica.

AREA PROTOCOLLO AFFARI GENERALI Assistente amministrativo incaricato

Protocollo digitale. Segnalazione ai Comuni interventi di manutenzione. Supporto DS per adempimenti Sicurezza. Convocazioni Consigli di Istituto, di classe, Collegi Docenti. Controllo sull'inoltro della posta interna ai Plessi. Convocazioni RSU. Circolari e altre comunicazioni inerenti il



Personale e relativa pubblicazione sul Sito. Rilevazioni personale e avvisi famiglie assemblee sindacali e scioperi. Comunicazioni, Circolari e Avvisi su indicazione DS. Compilazione Attestati corsi Formazione/Aggiornamento. Rapporti con gli Enti, Comuni, Associazioni.

AREA PERSONALE Assistente amministrativo incaricato

Coordina l'area Personale. Coordinamento Segreteria Digitale e adempimenti conservazione documenti. Ricostruzione carriera e inquadramenti economici docenti e personale ATA. Graduatorie interne d'Istituto personale Docente e ATA in collaborazione con la collega. Gestione personale docente T.I. e T.D. Funzioni SIDI che attengono all'area di competenza, convocazioni supplenti. Part-time, 150 ore per diritto allo studio, decreti ferie non godute S.T., invio comunicazioni UST relative RSU. Pratiche di Pensione; adempimenti pratiche Trasparenza. Controllo con DS per Organici Secondaria.

AREA PERSONALE Assistente amministrativo incaricato

Assistente amministrativo incaricato Anagrafe delle prestazioni, assenze personale Gestione contratti dei supplenti Docenti e ATA. Graduatorie interne d'Istituto personale Docente e ATA, convocazioni docenti supplenti. Collabora alla gestione amministrativa del personale e alla tenuta dei fascicoli personali, assunzioni servizio, dichiarazioni servizio, verifica documentazione del personale, assenze e gestione TFR del personale. Registrazione presenze/recuperi di tutto il personale ATA, con resoconti mensili. Statistiche sciopero.

#### SERVIZI AUSILIARI

Collaboratori scolastici Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di:

- accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico;
- pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi;
- vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti;
- ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture



scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale

### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Reti e convenzioni attivate con Enti, Associazioni e Università al fine di rendere più efficace la nostra azione formativa

DENOMINAZIONE	AZIONI	RISORSE CONDIVISE	SOGGETTI COINVOLTI	RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA
DEDALUS	Attività didattiche	Professionali Strutturali materiali	Enti di formazione accreditati	Partner rete d'ambito
SANT'EGIDIO	Attività didattiche	Professionali Strutturali materiali	Altre associazioni o cooperative	Partner rete di scopo
PIO MONTE DELLA MISERICORDIA	Attività didattiche	Professionali	Altre associazioni o cooperative	Partner rete di scopo
UNIVERSITA' FEDERICO II	Attività didattiche	Professionali Strutturali materiali	Università	Partner rete di scopo
NEMO: Network Educational Museums Online	Salvaguardia del patrimonio museale storico-scientifico delle scuole	Strutturali	Altre scuole Università Soggetti	Partner di rete





	napoletane		privati	
Rete di biblioteche scolastiche regionale	Promuovere sul territorio l'attività delle biblioteche scolastiche innovative come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale per il supporto alle attività didattiche e formative	Professionali Strutturali materiali	Altre scuole	Partner di rete
POLIS MERCATO	Attività didattiche	Professionali	Altre scuole Università Altre associazioni di imprese, di categoria professionale	Partner di rete
ASSOCIAZIONE FHENIX	Percorsi di potenziamento delle abilità scolastiche e percorsi rimotivazionali	Professionali Strutturali Materiali	Altre scuole Aziende e associazioni del terzo settore	Partner di rete



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Docente incaricato Prof.ssa Donatella Ercolini Il docente primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e di coordinamento, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre: • Coadiuvare il Dirigente nella redazione dell'orario provvisorio e definitivo • Curare i permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata degli alunni in assenza della Dirigenza Scolastica, presso la sede Centrale • Supportare il Dirigente Scolastico nella formulazione degli organici, • Garantire la circolarità delle informazioni presso l'utenza, le docenti, l'ufficio tramite avvisi e comunicazioni orali o scritte • Affiancare o sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni degli Organi Collegiali e nelle assemblee con i genitori, gli Enti Locali, le

2



ASL, • Svolgere , su delega del Dirigente Scolastico , particolari compiti organizzativi e gestionali, • Curare , su delega del Dirigente Scolastico, i rapporti con le famiglie e con gli enti esterni, • Coordinare e collaborare con i docenti incaricati di funzioni strumentali al PTOF • In caso di necessità, per tutelare la sicurezza degli alunni e del personale, prendere decisioni autonome o adottare misure idonee all'evento, • Curare il rapporto con i collaboratori scolastici per tutte le problematiche inerenti il buon funzionamento della scuola, • Coadiuvare il Ds nella redazione dell'orario provvisorio e definitivo in collaborazione con il Ds e la Commissione organizzativa • Sostituzione del Dirigente Scolastico nei periodi di ferie

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Lo staff di dirigenza è composto da: 1. Il Dirigente Scolastico 2. Il Direttore servizi generali ed amministrativi 3. I Collaboratori del Dirigente scolastico 4. I docenti responsabili di plesso 5. Ufficio Tecnico Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto; in particolare riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA)

8

Capodipartimento

I Dipartimenti attivati nel nostro istituto sono 10 e sono organizzati per assi disciplinari. Essi provvedono alla progettazione degli interventi di recupero, alla valutazione delle proposte di adozione dei libri di testo e alle proposte per acquisto di materiale utile per la didattica e gli

9



ambienti di apprendimento, alla valutazione in collaborazione con il Dirigente e con gli altri coordinatori di dipartimento della validità delle attività progettuali da inserire nel PTOF, in rapporto alla loro coerenza con gli obiettivi del PTOF stesso I referenti sono: Dipartimento ITALIANO, STORIA, ARTE, IRC, TIC: Prof.ssa Buongiorno Amelia Dipartimento DIRITTO, ECONOMIA, GEOGRAFIA: prof.ssa Cataldi Paola Dipartimento MATEMATICA, INFORMATICA: prof. Cafasso Dipartimento SCIENZE : Prof. Ferrone Vito Rosario Dipartimento SCIENZE MOTORIE: prof.ssa Grimaldi Adriana Dipartimento FRANCESE, SPAGNOLO: prof.ssa Venturini Elisa Dipartimento INGLESE: Prof. Pala Vincenzo Dipartimento ACCOGLIENZA TURISTICA, ENOGASTRONOMIA, SALA e VENDITA, SC. ALIMENTI: Prof. Orefice Salvatore Dipartimento SOSTEGNO: Prof. Rosaria Pasqua • Collabora alla progettazione didattica annuale; • Organizza eventuali gruppi di lavoro dipartimentale; • Raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti; • Opera in raccordo tra i diversi ambiti disciplinari e interdipartimentali. • Valuta in collaborazione con il Dirigente e con gli altri coordinatori di dipartimento e le Funzioni Strumentali la validità delle attività progettuali da inserire nel PTOF, in rapporto alla loro coerenza con gli obiettivi del PTOF stesso

Responsabile di plesso

SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE  
Docente incaricato Prof. Daniela Esposito Il docente secondo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o

1



impedimento, qualora il primo Collaboratore risulti a sua volta assente o con impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza nella sede dell'Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre ha il compito di:

- Garantire la circolarità delle informazioni presso l'utenza, i docenti, l'ufficio tramite avvisi e comunicazioni orali o scritte
- Sostituire per brevi periodi il Dirigente Scolastico in periodi di ferie
- Curare i permessi entrata/uscita degli alunni sede Diaz
- Curare il rapporto con le famiglie
- Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti e alla gestione dei permessi e recuperi docenti, garantendo la copertura delle classi fin dalla prima ora con o senza nomina del supplente
- Coadiuvare il Ds nella redazione dell'orario provvisorio e definitivo in collaborazione con il Ds e la Commissione organizzativa

Responsabile di laboratorio

Laboratorio Microbiologia: prof. Comegna Daniela  
Laboratorio Chimica: prof. Ferrone Vito  
Laboratorio Fisica: prof. Cavaliere MariaRosaria  
Laboratorio informatico-linguistico: prof. Giannattasio Ester  
Laboratorio Cucina: prof. Riccio Carlo  
Laboratorio Sala e Bar: prof. Cimmino  
Laboratorio Accoglienza turistica : prof. Varriale Immacolata  
Laboratorio Economia e sistemi bancari: prof. Maria Antonelli  
Palestre: prof. Grimaldi Adriana

9



Animatore digitale	<p>Docente incaricato Prof. Maria Rosaria Cavaliere</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;</li><li>• COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</li><li>• CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</li></ul>	1
--------------------	---	---

Coordinatore Corso serale	<p>Prof. Claudia Cozzolino Ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella predisposizione delle sostituzioni docenti assenti</li><li>• In caso di necessità, per tutelare la sicurezza degli alunni e del personale, può prendere decisioni autonome o adottare misure idonee all'evento</li><li>• Curare il rapporto con i collaboratori scolastici per tutte le problematiche inerenti il buon funzionamento della scuola</li></ul>	1
---------------------------	---	---

Docente Coordinatore sede Centrale	<p>Docente incaricato Prof. Rosario Campochiaro</p> <p>Docente incaricato Prof. Adriana Grimaldi I</p> <p>docenti coordinatori di ciascuna sede hanno il</p>	1
------------------------------------	--	---





	<p>compito di: • Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti e alla gestione dei permessi e recuperi docenti, garantendo la copertura delle classi fin dalla prima ora con o senza nomina del supplente • Facilitare i rapporti con le famiglie e monitorare il comportamento degli alunni • Predisporre con il DS e il primo collaboratore il calendario annuale di tutte le riunioni collegiali dei docenti • Coadiuvare il Ds nella redazione dell'orario provvisorio e definitivo in collaborazione con il Ds e la Commissione organizzativa</p>	
Docente Coordinatore sede Diaz	<p>Docente incaricato Prof. Adriana Grimaldi I docenti coordinatori di ciascuna sede hanno il compito di: • Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti e alla gestione dei permessi e recuperi docenti, garantendo la copertura delle classi fin dalla prima ora con o senza nomina del supplente • Facilitare i rapporti con le famiglie e monitorare il comportamento degli alunni • Predisporre con il DS e il primo collaboratore il calendario annuale di tutte le riunioni collegiali dei docenti • Coadiuvare il Ds nella redazione dell'orario provvisorio e definitivo in collaborazione con il Ds e la Commissione organizzativa</p>	1
Funzione strumentale ptof	<p>Docente incaricato Prof. Amelia Buongiorno- Prof. Renato Cafasso • Analisi, aggiornamento, integrazione del PTOF • Monitoraggio, Coordinamento e Valutazione dell'offerta formativa • Proposte per l'arricchimento dell'offerta formativa ed elaborazione di una modulistica per la valutazione della attinenza dei progetti agli obiettivi del PTOF • Coordinamento</p>	2



	con i dipartimenti ed i coordinatori di classe • Revisione del RAV in raccordo con tutto il gruppo delle FF.SS. • Rielaborazione e valutazione del PDM.	
Funzione strumentale progetti	Docente incaricato Prof. Valeria Finamore- Rosaria Pasqua • Monitora settimanalmente bandi e avvisi al livello regionale, nazionale ed internazionale possano interessare la scuola • Supporta il Dirigente Scolastico nell'analisi dei bandi e degli avvisi e nella scelta/costruzione dei partenariati • Verifica la compatibilità delle proposte progettuali presentate dai colleghi e dai soggetti esterni con i progetti già in cantiere in modo da evitare possibili sovrapposizioni o cause di esclusione da bandi ed avvisi pubblici • Cura la redazione e la presentazione dei progetti in risposta agli avvisi, avvalendosi anche del contributo legato alle competenze specialistico- disciplinari dei colleghi • Monitora lo stato di approvazione dei progetti presentati • Supporta il DS nello svolgimento degli adempimenti preliminari, in caso di approvazione dei progetti presentati • Supporta il DS nella predisposizione degli avvisi per il reclutamento del personale interno/esterno necessario all'attuazione dei progetti • Supervisiona dal punto di vista procedurale la corretta attuazione dei progetti e la tempestiva e corretta rendicontazione tecnica delle attività da parte di coordinatori, tutor, valutatori di progetto. • Redige la relazione conclusiva delle attività svolte al termine dell'anno scolastico	2
Funzione strumentale dispersione scolastica	Docente incaricato Prof. Rosario Campochiaro- prof. Elisa Venturini • Redazione del Piano	2



annuale per l'Inclusione; • Coordinamento del controllo periodico delle assenze mediante una stretta collaborazione con i docenti coordinatori di classe, al fine di prevenire i casi di dispersione; • Individuazione in collaborazione con il Dirigente scolastico e con i coordinatori di classe delle azioni da intraprendere per ciascun caso di dispersione • Segnalazione tempestiva e puntuale alla Dirigenza scolastica e agli enti competenti dei casi di dispersione scolastica • Supporto al lavoro dell'Ufficio di Segreteria per le pratiche relative agli alunni a rischio dispersione; • Coordinamento e aggiornamento delle procedure interne e della relativa modulistica per il contrasto alla dispersione; • Partecipazione alle riunioni con enti e associazioni al fine di risolvere le varie problematiche, proponendo e progettando interventi ; • Ricerca e pubblicizzazione di opportunità formative offerte dalle istituzioni del territorio

Funzione strumentale  
PCTO

• Docente incaricato Prof. Raffaele Tritto - Prof. Raffaella Tranchino • Elabora il piano generale per la PCTO dell'anno scolastico, considerando anche i vincoli imposti dalla situazione pandemica • Predisporre/aggiorna la modulistica per la registrazione delle attività di PCTO • Ricerca possibili contatti per lo svolgimento di attività di PCTO, privilegiando la costruzione di relazioni pluriennali Predisporre protocolli di intesa e convenzioni per la realizzazione delle attività di PCTO • In accordo con i tutor, individua gli allievi che parteciperanno alle singole iniziative e trasmette i relativi nominativi all'Ente ospitante • Supporta i tutor nella predisposizione e raccolta della documentazione

2



• Entro il 15 settembre dell'anno scolastico successivo cura la raccolta della documentazione prodotta dai tutor e l'organizza in modo sistematico, curandone l'archiviazione sia per la parte cartacea che per la parte digitale (file Excel) • Monitora settimanalmente bandi e avvisi al livello regionale, nazionale ed internazionale possano interessare la scuola • Cura la redazione e la presentazione dei progetti in risposta agli avvisi, avvalendosi anche del contributo legato alle competenze specialistiche disciplinari dei colleghi • Monitora lo stato di approvazione dei progetti presentati • Supporta il DS nello svolgimento degli adempimenti preliminari, in caso di approvazione dei progetti presentati • Supporta il DS nella predisposizione degli avvisi per il reclutamento del personale interno/esterno necessario all'attuazione dei progetti • Supervisiona dal punto di vista procedurale la corretta attuazione dei progetti e la tempestiva e corretta rendicontazione tecnica delle attività da parte di coordinatori, tutor, valutatori di progetto • Redige la relazione conclusiva delle attività svolte al termine dell'anno scolastico

Funzione strumentale  
continuità ed  
orientamento

Docente incaricato Prof. Vincenzo Pala - Prof. Livia Cesarano • Coordinamento delle attività di continuità organizzate con le scuole secondarie di primo grado del territorio; • Coordinamento e gestione delle attività di continuità e tutoraggio; • Coordinamento accoglienza alunni; • Coordinamento delle attività e manifestazioni (es. open day) inerenti continuità e orientamento; • Coordinamento orientamento universitario • Collaborazione alla realizzazione

2



	<p>di materiale di promozione e di informazione di diverso tipo (video, brochures, roll-up, power point, vademecum, ecc., nonché inviti ad eventi organizzati dagli istituti in collaborazione con l'Animatore Digitale e la FS addetta al sito della scuola)</p>	
Funzione strumentale area DDI e REGISTRO ELETTRONICO	<p>Docente incaricato Prof. Piero Di Domenico • Supporta i processi di dematerializzazione relativi al registro elettronico • Supporta i docenti nell'utilizzo delle piattaforme informatiche in uso per la didattica • Cura l'utilizzo della piattaforma google suite predisponendo le riunioni online • Supporta la segreteria e i docenti nell'utilizzo del registro elettronico e nell'utilizzo di classroom</p>	1
Funzione strumentale sostegno	<p>Docente incaricato Prof. MariaRosaria Schiattarella – prof. Francesca Ranieri • Organizzazione delle attività di accoglienza, orientamento e riorientamento alunni diversamente abili; • Ricerca e pubblicizzazione di opportunità formative offerte dalle istituzioni del territorio, stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area; • Supporto al lavoro dell'ufficio di segreteria per le pratiche relative agli alunni con legge 104; • Supervisione della corretta modulistica sensibile e dei fascicoli personali degli alunni; • Supporto nella redazione dell'orario; • Attuazione di percorsi di formazione sulle tematiche dell'inclusione e la promozione del benessere a scuola, nonché sugli aggiornamenti normativi relativi agli alunni con legge104; • Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti</p>	2



per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV e collaborazione alla stesura del PAI.

Coordinatori consiglio di classe

NOMINA COORDINATORI DEFINITIVA A.S.  
2023/2024 TECNICO 1A AFM LANOTTE 1B AFM  
CARBONE S. 1A TUR SCHIATTARELLA M.R. 1B  
TUR SALVIO P. 1A CMB COMEGNA D. 2A AFM  
ESPOSITO P. 2A TUR PONTILLO M. 2A CMB  
BIZZARRO A. 3A AFM GRIMALDI A. 3B AFM  
CARBONE S. 3A TUR PANE F. 3A BTA/3B BTS  
BUONGIORNO A. 4A AFM ESPOSITO D. 4A TUR  
MORTELLARO M.S. 4B TUR MORTELLARO M.S. 4  
B BTS CESARANO L. 5A AFM/ 5B SIA  
GIANNATTASIO E. 5A TUR D'ELIA T. 5B TUR  
D'ELIA T. 5A BTA CAVALIERE M.R. 5B BTS  
FERRONE V. PROF. ALBERGHIERO 1A EOA  
ACANFORA A. 1B EOA FRANZESE G. 1C EOA  
RANIERI F. 1D EOA CIMMINO G. 1E EOA TRITO R.  
2A EOA PASQUA R. 2B EOA CAFASSO R. 2C EOA  
PETRONE A. 2D EOA MILONE G. 2E EOA TRITO R.  
2F EOA POLLIO A. 2G EOA SALLUZZI G. 3A ENO  
CAMPOCHIARO R. 3B ENO NIELI M. 3C ENO  
PELLONE P.P. 3A SALA METITIERO D. 3A ACT  
VENTURINI E. 4A ENO BIANCO R. 4B ENO  
REFUTO V. 4C ENO FLORIO G. 4A SALA  
CAMPOCHIARO R. 4B SALA ERCOLINI D. 4A ACT  
VARRIALE I. 5A ENO VENTURINI I. 5B ENO  
MASTROCINQUE V. 5C ENO ROSSI B. 5D ENO  
FINAMORE V. 5E ENO DI DOMENICO P. 5A SALA  
PALA V. 5A ACT VARRIALE I. 3A ENO Serale  
SCIALO' C. 4A ENO Serale SCIALO' C. 5A ENO  
Serale DE MASI L. 3A AFM Serale DESIDERATI  
M.L. 4A AFM Serale COZZOLINO C. 5A AFM  
Serale COZZOLINO C. 5B AFM Serale  
COZZOLINO C.

58





Referente legalità

Docente incaricato Prof. Mortellaro Maristella  
-Carrillo Beatrice • Predisposizione piano per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo • Realizzazione di iniziative per le scuole secondarie per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo • Raccolta e diffusione di buone pratiche per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo

2

Referente educazione civica

Docente incaricato . Prof. Mortellaro Maristella • Coordinare le attività di programmazione e progettazione inerente l'educazione civica • Dare indicazioni ai gruppi di dipartimento sui contenuti dell'educazione civica • Veicolare iniziative di aggiornamento sulle tematiche afferenti e i documenti di indirizzo della scuola • Pubblicizzare progetti e attività promosse dal MIUR o da altri enti sui temi afferenti l'educazione civica • Fare circolare materiali didattici prodotti all'interno dell'istituto e procedere alla loro archiviazione

1

Referente altre attività

1. Referente alla Valutazione: prof.MariaRosaria Cavaliere 2. Referente eventi interni: Prof. Ferraiuolo, Riccio, Varriale 3. Referente Giochi della matematica: prof. Guida 4. Referente Giochi della chimica: prof. Ferrone 5. Referente Giochi della fisica: prof.Cavaliere 6. Referente INVALSI: prof. Botta, Bisceglia 7. Referente Biblioteche: prof. Beatrice Rossi, prof. Francesca Pane 8. Referente Comunicazione elinguaggi multimediali: prof. Daniela Comegna 9. Referente GLI- GLH: prof. Bianco R., Macrì C., Schiattarella M.R., Appierto • Collabora alle redazioni dei PEI e PDP, fornendo consulenza e supporto sulla gestione dei casi problematici •

10



Monitora ed elaborare il Piano dell'inclusione •  
Veicola informazioni relative agli aggiornamenti  
normativi • Formula proposte  
sull'aggiornamento e su eventuali progetti  
relativi • all'area di competenza 10. Referente  
partecipazione gare indirizzo professionale: prof.  
Orefice • Veicola informazioni su iniziative e  
attività afferenti la propria area di competenza -  
Pubblicizza progetti e attività proposti dal MIUR  
o da altri enti - Collabora alla organizzazione  
delle attività da realizzare

Commissione U.D.A.

La Commissione ha sviluppato nei mesi di  
settembre e di ottobre il piano delle Unità di  
apprendimento (UDA) per il quinquennio  
dell'Indirizzo alberghiero. La Commissione ha  
individuato le tematiche generali da sviluppare  
in modo interdisciplinare nelle singole Uda. Dal  
primo a quinto anno, ogni UDA si svolge in un  
arco temporale di 35/40 ore e include l'attività  
trasversale di Educazione civica. Nel quinto  
anno, il tempo previsto per ogni UDA consiste in  
un periodo più ampio rispetto alle Uda degli altri  
anni.

21

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A017 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Promozione della lettura individuale e collettiva.  
Coinvolgimento di gruppi ridotti di alunni nella  
gestione della biblioteca (per es. in alternativa

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

SECONDARIA DI II  
GRADO

all'ora di religione). Partecipazione e supporto  
alla realizzazione di iniziative e attività previste  
dal progetto Biblioteca Diffusa  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

Approfondimento dei contenuti disciplinari,  
sviluppo di temi di attualità legati al mondo  
dell'economia aziendale, incontri con esperti del  
settore.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

5

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Il progetto riguarda lo svolgimento di lezioni di  
educazione civica, dal mese di gennaio al mese  
di maggio, da realizzare nelle classi: 3<sup>a</sup> A BTA; 3<sup>a</sup>  
B BTS, 4<sup>a</sup> BTS; 5<sup>a</sup> A BTA

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico; • ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo □ contabile; • predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente; • provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile;

Ufficio protocollo

- Vitale Gelsomina Gestione caselle e-mail istituzionali PEO e PEC (controllo posta giornaliera, verifica funzionamento e aggiornamento caselle di posta) • Gestione sistema protocollo informatico con protocollo atti in entrata e smistamento posta alle aree Didattica/Personale/contabilità attraverso sistema di Protocollo informatico • Convocazioni OOCC e RSU • Ricevimento del pubblico (con protocollazione documenti in entrata) • Supporto DS e DSGA per circolari, comunicazioni e pratiche varie • Collaborazione con ufficio tecnico per comunicazioni con gli Enti • Invio Fascicoli del personale docente/ata e verifica certificati di servizio • Supporto DSGA per pratiche varie • Supporto sistemazione archivio



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

#### Ufficio per la didattica

Vecchione Emma Coordinamento segreteria didattica • Adempimenti SIDI on line e Statistiche, trasmissione flussi informatici e Monitoraggi • Profilatura SIDI alunni e docenti per curriculum • Credenziali docenti/privatisti • Scrutini/Esami di stato/idoneità/integrativi • Collaborazione alla definizione dell'organico docenti • Adempimenti INVALSI Adempimenti Corso Serale • Gestione password registro elettronico • Sistemazione archivio alunni • Aggiornamento modulistica Fusco Stella CLASSI V TECNICO – CLASSI III IV E V ALBERGHIERO • Tenuta fascicoli alunni • Conferme titoli di studio e Verifica Autocertificazioni • Richiesta/Invio dei Fascicoli degli alunni, Certificati e attestati alunni • Concessione N.O. • Cedole librerie • Rilascio e custodia diplomi • Tenuta Verbali dei Consigli di classe, Elenchi di classe, Elenchi per Corsi di recupero e Progetti • Collaborazione con i consigli di classe (scrutini, esami per recupero debiti e corsi) • Credenziali alunni • Sistemazione archivio alunni • Aggiornamento modulistica AREA ALUNNI GENERALE • Supporto vicepresidenza per visite, viaggi e stage • Adempimenti dispersione scolastica e contatti con la funzione strumentale Acunzo Carmela CLASSI I II III IV TECNICO – CLASSI I E II ALBERGHIERO • Tenuta fascicoli alunni • Conferme titoli di studio e Verifica Autocertificazioni • Richiesta/Invio dei Fascicoli degli alunni, Certificati e attestati alunni • Cedole librerie • Rilascio e custodia diplomi • Tenuta Verbali dei Consigli di classe, Elenchi di classe, Elenchi per Corsi di recupero e Progetti • Collaborazione con i consigli di classe (scrutini, esami per recupero debiti e corsi) • Credenziali alunni • Sistemazione archivio alunni • Aggiornamento modulistica

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Medugno Cinzia AREA PERSONALE DOCENTE: • Gestione Assenze e relativi decreti • Registrazione permessi assemblee sindacali e permessi RSU • Pratiche infortuni docenti • Aggiornamento e verifiche servizi del personale sul software • Sistemazione archivio personale • Aggiornamento modulistica AREA PERSONALE GENERALE • Adempimenti cessazioni dal



servizio • Rilevazione L. 104 Metto Patrizia • Convocazioni e contratti di assunzione in servizio – adempimenti correlati • Contratti per esami di stato e ore eccedenti • Ricostruzioni di carriera docenti e ATA e inquadramenti stipendiali • Gestione graduatorie docenti e ATA • Controllo GPS e relativi decreti di convalida, rettifica e cancellazione • Aggiornamento modulistica Romano Carmela AREA PERSONALE ATA: • Gestione Assenze e relativi decreti • Registrazione permessi assemblee sindacali e permessi RSU • Gestione marcatempo e compilazione prospetti lavoro straordinario e recuperi ATA • Ordini di servizio e gestione sostituzioni giornaliere • Aggiornamento e verifiche servizi del personale sul software • Sistemazione archivio personale • Pratiche infortuni ATA • Aggiornamento modulistica AREA PERSONALE GENERALE • Scioperi

#### Assistenti tecnici

Esposito Roberto Laboratorio Cucina piano terra – Elena di Savoia • Coordinamento laboratori cucina/sala • Assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche • Preparazione e piccole riparazioni delle attrezzature tecnico-scientifiche dei laboratori di competenza e predisposizione del materiale per le esercitazioni • Custodia del materiale presente all'interno del laboratorio di competenza Saviano Michele Laboratorio Cucina piano terra – Elena di Savoia • Gestione magazzino derrate alimentari • Assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche • Preparazione e piccole riparazioni delle attrezzature tecnico-scientifiche dei laboratori di competenza e predisposizione del materiale per le esercitazioni • Custodia del materiale presente all'interno del laboratorio di competenza Biondi Alessandra Laboratorio Cucina IV piano – Elena di Savoia • Assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche • Preparazione e piccole riparazioni delle attrezzature tecnico-scientifiche dei laboratori di competenza e predisposizione del materiale per le esercitazioni • Custodia del materiale presente all'interno del laboratorio di competenza Coppola Carolina Laboratorio Sala IV piano - Bar V piano – Elena di Savoia • Assistenza tecnica alle





esercitazioni didattiche • Preparazione e piccole riparazioni delle attrezzature tecnico-scientifiche dei laboratori di competenza e predisposizione del materiale per le esercitazioni • Custodia del materiale presente all'interno del laboratorio di competenza Dell'Aversano Monica Laboratorio Sala IV piano –Bar V piano - Elena di Savoia • Gestione lavanderia • Assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche • Preparazione e piccole riparazioni delle attrezzature tecnico-scientifiche dei laboratori di competenza e predisposizione del materiale per le esercitazioni • Custodia del materiale presente all'interno del laboratorio di competenza Patalano Giuseppina Laboratorio Sala piano Terra – Elena di Savoia • Assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche • Preparazione e piccole riparazioni delle attrezzature tecnico-scientifiche dei laboratori di competenza e predisposizione del materiale per le esercitazioni • Custodia del materiale presente all'interno del laboratorio di competenza Panza Federica Supporto sala/cucina IV piano - corso serale – Elena di Savoia • Assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche • Preparazione e piccole riparazioni delle attrezzature tecnico-scientifiche dei laboratori di competenza e predisposizione del materiale per le esercitazioni • Custodia del materiale presente all'interno del laboratorio di competenza Scamarcio Nunzia Laboratorio Ricevimento piano terra – Elena di Savoia • Gestione materiali di consumo uffici • Assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche • Preparazione e piccole riparazioni delle attrezzature tecnico-scientifiche dei laboratori di competenza e predisposizione del materiale per le esercitazioni • Custodia del materiale presente all'interno del laboratorio di competenza Pollio Vincenzo Laboratorio Informatica IV piano – Elena di Savoia • Supporto Gestione materiale informatico sede centrale (verifica attrezzature e materiale in deposito, richieste uffici, supporto smaltimento ecc..) • Assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche, esami di stato e prove Invalsi • Preparazione e piccole riparazioni delle attrezzature tecnicoscientifiche dei laboratori di competenza e predisposizione del materiale per le esercitazioni



• Custodia del materiale presente all'interno del laboratorio di competenza Genuino Maria Laboratorio Microbiologia/Chimica II piano – Diaz • Supporto Gestione del materiale chimico/biologico (supporto operazioni di smaltimento materiali e attrezzature) • Assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche • Preparazione e piccole riparazioni delle attrezzature tecnico-scientifiche dei laboratori di competenza e predisposizione del materiale per le esercitazioni • Custodia del materiale presente all'interno del laboratorio di competenza Laboratorio CED Informatica I piano – Diaz • Supporto Gestione materiale informatico sede succursale (verifica attrezzature e materiale in deposito, richieste uffici, supporto smaltimento ecc..) • Assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche, esami di stato e prove Invalsi • Preparazione e piccole riparazioni delle attrezzature tecnoscientifiche dei laboratori di competenza e predisposizione del materiale per le esercitazioni • Custodia del materiale presente all'interno del laboratorio di competenza Varriale Vincenzo Laboratorio CED Informatica I piano – Diaz • Supporto Gestione materiale informatico sede succursale (verifica attrezzature e materiale in deposito, richieste uffici, supporto smaltimento ecc..) • Assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche, esami di stato e prove Invalsi • Preparazione e piccole riparazioni delle attrezzature tecnoscientifiche dei laboratori di competenza e predisposizione del materiale per le esercitazioni • Custodia del materiale presente all'interno del laboratorio di competenza Parascandalo Alberto Laboratorio Linguistico I piano – Diaz • Supporto Gestione materiale informatico sede succursale (verifica attrezzature e materiale in deposito, richieste uffici, supporto smaltimento ecc..) • Assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche, esami di stato e prove Invalsi • Preparazione e piccole riparazioni delle attrezzature tecnoscientifiche dei laboratori di competenza e predisposizione del materiale per le esercitazioni • Custodia del materiale presente all'interno del laboratorio di competenza



# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Dedalus

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Sant' Egidio

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: PIO MONTE DELLA MISERICORDIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: UNIVERSITA' FEDERICO II Università Partner rete di scopo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: NEMO: Network Educational Museums Online

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

Salvaguardia del patrimonio museale storico-scientifico delle scuole napoletane





## Denominazione della rete: Rete di biblioteche scolastiche regionale

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Promuovere sul territorio l'attività delle biblioteche scolastiche innovative come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale per il supporto alle attività didattiche e formative

## Denominazione della rete: POLIS MERCATO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE FHENIX

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Percorsi di potenziamento delle abilità scolastiche e percorsi rimotivazionali



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **Curricolo, Valutazione e Programmazione**

---

Il corso articolato in 12 ore di FAD in modalità sincrona e 13 di formazione autonoma per un totale di 25 ore costituisce un approfondimento sulle innovazioni introdotte nella progettazione didattica dalla riforma dei professionali. In particolare riferimento alle UDA interdisciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: **La Valutazione delle competenze e la valutazione formativa**

---

Il corso articolato su 18 ore di FAD in modalità sincrona ha l'obiettivo di approfondire i temi della progettazione didattica per UDA e la valutazione per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Privacy**

la direttiva europea sull'uso delle informazioni personali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: La sicurezza a scuola**

corso di formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Progetto “Spieghiamo il Mondo”: Corso di lingua inglese**

---

Il corso è rivolto ai docenti in servizio di discipline non linguistiche e ha la durata di un anno scolastico. Il corso è mirato al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. La durata dei percorsi deve essere commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Il numero minimo di corsisti che concludono il percorso sarà almeno pari a 5.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti di discipline non linguistiche

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Progetto “Spieghiamo il Mondo”: Corso di metodologia CLIL**

---



Il corso annuale di metodologia della tipologia B è mirato a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento. Una specifica attenzione sarà dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. I corsi di durata annuale si articolano in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti di discipline non linguistiche

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





## Piano di formazione del personale ATA

### corso sulla sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione      La sicurezza informatica, le leggi sulla conservazione dei documenti

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### corso sulla privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione      La privacy e la sua tutela nella normativa scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### piattaforma passweb

---



Descrizione dell'attività di formazione per l'elaborazione delle pratiche pensionistiche

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## gestione documentale

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## privacy e trasparenza

---

Descrizione dell'attività di formazione il diritto alla privacy ed alla trasparenza come farli collimare

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## nuovo codice degli appalti

---

Descrizione dell'attività di  
formazione

dlgs 3623 per la disciplina degli appalti

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola